COME SI ATTUANO I "DECRETI DELEGATI,, NELLE SCUOLE (A PAGINA 9)

Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nuvoloso TORINO +10 ALLE ORE 13

Anno 106 - Numero 257 Venerdì 15 Novembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

131 mirafiori
una macchina così
sono soldi spesi bene
FIAT

131 mirafiori
una macchina così
sono soldi spesi bene
FIAT

LO SCANDALO DEI FERTILIZZANTI

Mangiare costerà di più

Roma, 15 novembre.

NON accenna a placarsi la «tempesta» scatenata dal ministro De Mita con l'aumento del prezzo dei fertilizzanti, decisione che inevitabilmente provocherà una serie di rincari di tutti i prodotti agricoli. La delibera del comitato interministeriale prezzi è stata oggetto di uno studio dell'Inasio (Istituto Nazionale di Studi e d'Informazioni Comunitarie) di cui presentiamo per sommi capi le conclusioni illustrate da Agritalia-Cee, un'agenzia dell'istituto.

I prezzi dei fertilizzanti per l'agricoltura sono stati aumentati all'inizio del mese scorso (la notizia è apparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 5). «*La faccenda dei prezzi dei fertilizzanti* — dichiarava il ministro dell'Industria De Mita, il 7 ottobre — *si trascinava da tempo e dovevamo risolverla da più di un mese. Io stesso ho avuto sollecitazioni da tutti per gli aumenti di prezzo. Sono curioso di sapere chi protesta, perchè gli stessi agricoltori avevano sollecitato la delibera del Cip dato che ai vecchi prezzi i concimi non si trovavano sul mercato. Del resto ormai questa decisione è passata attraverso infiniti pareri. I nuovi prezzi sono discutibili perchè inferiori al necessario e non perchè superiori*».

Agritalia sostiene invece tesi totalmente diverse da quelle del ministro. In primo luogo l'agenzia afferma che i dati grazie ai quali è stato concesso l'aumento sono stati preparati da esperti della Montedison e dell'Anic, le due ditte maggiormente interessate nella produzione di fertilizzanti, e che il segretario del Cip, Vittorio Cito «*non ha fatto altro che firmare una relazione elaborata dagli industriali*».

«*L'ha inoltre completamente avallata* — sostiene Agritalia — *scrivendo nella stessa relazione: "La segreteria del Cip ha provveduto con aggiornamenti d'ufficio e verifiche a controllare l'evolversi dei costi di produzione del settore dal dicembre 1973 al giugno 1974". Mentre non è stata fatta alcuna verifica*». E inoltre, secondo il documento, la commissione consultiva del Cip è stata convocata all'ultimo momento, con un telegramma, e senza che ai suoi membri fosse consegnata la documentazione sui costi dei fertilizzanti.

SECONDO Agritalia l'aumento è stato preparato da una manovra di imboscamento: «*dopo il 22 agosto i consorzi agrari hanno cominciato a dire di essere senza concime*». Ma l'Anic di Ravenna, proprio ad agosto, ha inviato alla Federconsorzi 65 mila tonnellate di concime (9 mila in più che in luglio) e, sempre da Ravenna, sono partiti in agosto 485 vagoni carichi di fertilizzanti, mentre in luglio ne erano partiti solo 348. «*Dove è andato a finire il concime, se non nei magazzini?*», si chiede Agritalia, che accusa esplicitamente: «*L'imboscamento è stato quindi effettuato dalle industrie e dalla Federconsorzi*». In Sicilia, la Guardia di Finanza ha trovato all'Anic di Gela grosse giacenze di biammonico 18-46, ed alla Montedison di Porto Empedocle giacenze di concimi fosfatici. E' probabile che sia le industrie, sia la Federconsorzi abbiano potuto ricavare un utile supplementare dall'aumento di prezzo: infatti, insieme con il provvedimento che autorizzava i nuovi listini, non ne è stato emesso un altro che costringesse a dichiarare le giacenze. Questo sistema fu invece adottato con gli industriali ed i commercianti, in occasione dell'aumento di prezzo dello zucchero, per impedire che vendessero ai nuovi prezzi il prodotto già immagazzinato.

Inoltre la relazione presentata al comitato prezzi affermava che la spesa aggiuntiva per gli agricoltori sarebbe stata di 38 miliardi. Agritalia ha rifatto i conti: solo per il secondo semestre di quest'anno l'aumento è di 104,7 miliardi, una percentuale del 105,2 in più. Il problema è di sapere quando questa spesa si ripercuoterà sul prezzo dei prodotti alimentari nel prossimo anno, quando cioè si vedrà il frutto delle semine di quest'autunno.

ECCO alcuni dati in percentuale, che possono servire a fare un confronto fra il 2° semestre 1973 ed il 2° semestre 1974. Il valore al quintale dei concimi azotati è cresciuto del 38 %; quello dei concimi potassici del 98%; quello dei concimi fosfatici del 171%; infine i concimi composti sono aumentati del 110 per cento. Questi aumenti non sono giustificati, stando a quanto sostiene Agritalia, che accusa la relazione presentata al Cip di contenere dati «gonfiati».

Trattando delle materie prime dalle quali si ricavano i fertilizzanti, l'agenzia dice: «*Le fosforiti, importate sia dal Marocco che dagli Stati Uniti, non costano quanto hanno dichiarato gli industriali, 55 lire al kg. ma sono quotate intorno alle 38-40 lire. Prezzo che, molto probabilmente, è più alto di quello che viene pagato dai nostri importatori. Su questo aumento incentrato gli industriali hanno calcolato il prezzo dei concimi fosfatici*». Così è ingiustificato l'aumento del 21 per cento dichiarato per l'acido solforico, il cui costo di produzione è rimasto virtualmente invariato.

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

ARAFAT CERCA APPOGGI

(Disegno di Bruna)

SERVIZIO A PAGINA 14

TORINO - Se non arriva

GAS, OPPURE 10 MILA SENZA POSTO

Ripercussioni a catena se la Esso e altre società non consegnano - Molti distributori sono chiusi

L'Unione Industriale ha diffuso una nota in seguito alla sospensione delle forniture di gas propano liquido:

«Le aziende utilizzatrici di gas propano liquido (G.P.L.) hanno ricevuto stamane comunicazione telegrafica secondo la quale — a causa della ridotta disponibilità del prodotto — viene sospesa ogni fornitura di G.P.L., con decorrenza immediata.

«L'Unione Industriale di Torino sottolinea l'estrema gravità della situazione che si è venuta a creare, in quanto l'autonomia delle aziende (comprese le scorte d'obbligo) va da 7 a 15 giorni, in relazione alle capacità di stoccaggio.

«Di conseguenza, se le compagnie petrolifere non saranno in condizione di assicurare i normali rifornimenti, nel giro di pochi giorni le aziende saranno costrette a sospendere le produzioni interessate all'uso del G.P.L., che è assolutamente insostituibile.

«Ciò comporterà pesanti riflessi anche sul piano dell'occupazione, poichè nella sola provincia di Torino circa 10.000 addetti direttamente a queste produzioni dovrebbero essere posti in Cassa integrazione.

«L'Unione Industriale di Torino è immediatamente intervenuta presso le autorità competenti ai vari livelli — centrali e periferici — chiedendo il rispetto delle vigenti norme che disciplinano le priorità degli usi industriali».

Prodotto insostituibile

Già qualche settimana fa l'Unione Industriale aveva fatto sapere — ma pure in forma ufficiosa — che la situazione era preoccupante. «Senza il gas propano liquido, — aveva detto il prof. *Aldo Frignani, consulente dell'associazione*, — un certo numero di lavorazioni si blocca. E' un prodotto tecnicamente insostituibile».

Ora il problema rischia di diventare drammatico. Almeno diecimila persone potrebbero rimanere senza lavoro, in provincia di Torino, se la "Esso" (la società che fornisce il G.P.L. alla maggior parte delle industrie della nostra zona) non tornerà sulle sue decisioni. E le ripercussioni, a breve scadenza, su altri settori collegati sarebbero tali da compromettere l'attività per migliaia di altri lavoratori.

L'autonomia delle fabbriche è esigua: in pochi giorni o meno di due settimane (comprese le scorte d'obbligo che, per legge, sono intoccabili). Se non arriva il G.P.L. si fermano le operazioni di trattamento termico dei metalli (ad esempio: il riscaldo dei forni utilizzati per la tempera, la cementazione e la ricottura). Il gas propano, inoltre, serve come fonte di calore per la produzione delle atmosfere — protettive o carburanti — che devono essere mantenute all'interno dei forni a trattamento termico. Viene, infine, usato per l'essiccazione. Nell'area torinese le aziende in difficoltà sono una decina: industrie meccaniche (specialmente quelle che lavorano l'acciaio), del vetro, della ceramica e cartiere.

Sono in crisi anche i piccoli imprenditori delle aziende interessate alla distribuzione di G.P.L. per autotrazione ed i gestori stradali. La «Esso» non consegna più dal 1° ottobre. Anche le altre società hanno rallentato o sospeso l'invio delle autobotti. A Torino e provincia la maggior parte delle stazioni di servizio sono chiuse.

Nelle altre regioni, la situazione non è meno critica. A Bologna gli operatori del settore gas-auto, riuniti in un'assemblea nazionale, hanno lanciato un appello alle autorità affinchè vengano bloccate le speculazioni delle società petrolifere (benzina "gonfiata"; esportazione più remunerativa) e si revochi il decreto delle priorità emanato dal ministro dell'Industria, De Mita». *C'è gas liquido per tutti, si afferma.*

Stasera alle 21, nell'istituto di via don Orione, i gestori torinesi decideranno l'atteggiamento da assumere nei confronti delle Compagnie, «Ci stiamo dibattendo tra difficoltà che ogni giorno aumentano», *dice il presidente dell'Ugico, Vincenzo Pino.* «Come mai l'"Agip", l'azienda di Stato del settore, non interviene? Il nostro lavoro rappresenta un "servizio sociale"».

Gli usi "privilegiati"

Ma anche quegli usi che, nel provvedimento ministeriale, sono ai primi posti (gas da città e bombole) sembra non possano più essere soddisfatti del tutto. Le aziende che provvedono all'imbottigliamento e alla vendita sono state costrette a ridurre l'attività del 70 per cento. Ha detto stamane l'amministratore delegato di una delle più vecchie società torinesi del settore: «Dalla fine di ottobre abbiamo ricevuto solo 18 tonnellate di g.p.l. In media il consumo medio era di 150 tonnellate mensili. Le altre aziende di Torino sono nelle nostre condizioni. Eppure il gas liquido non dovrebbe mancare. Le raffinerie lavorano, anche se non a pieno ritmo».

Anche per il gas da città si comincia ad avvertire qualche timore. Il sindaco di Rivarolo, ad esempio, ha comunicato che se tra qualche tempo, «come si prevede», *verrà a mancare il gas propano, il pretore potrebbe ordinare la requisizione di parte del prodotto alla Bp di Volpiano.*

Come si difendono le raffinerie? «La carenza di G.P.L. è reale», *sostengono.* «Si "lavora" meno benzina, in seguito al calo della domanda (10-12 per cento) e di conseguenza c'è meno gas propano liquido a disposizione».

La "Esso", in particolare, prevedeva di immettere sul mercato nazionale — nel mese di novembre — 11.500 tonnellate di G.P.L.: 1500 per uso domestico, 2500 per le industrie, 8 mila per l'imbottigliamento. «Poichè in questo momento gli impianti non possono raffinare altro greggio», ha reso noto il responsabile dell'ufficio stampa, «la Compagnia non potrà distribuire 3 mila tonnellate di gas liquido. Ne risentiranno le industrie e gli automobilisti».

Roberto Bellato

Il carabiniere ucciso

Quanto guadagnano per rischiare la vita

Ieri un altro carabiniere è stato ucciso. Per lui, come per tutti i suoi colleghi dei CC e della polizia, questo rischio faceva parte del normale lavoro. Vediamolo, quasto lavoro.

Arruolamento a 18 anni, il-

tolo di studio richiesto: scuola media (accettate anche le elementari). Le reclute vengono mandate per un anno in una delle cinque scuole di addestramento dove ricevono istruzione militare e giuridica, poi vengono assegnate ai reparti. Fino a 28 anni, sono obbligati a stare in caserma; non possono sposarsi. L'orario minimo è di 42 ore settimanali per chi svolge servizio esterno; 48 ore per chi lavora in ufficio. Orario minimo, che nella realtà viene sempre superato.

Stipendi. Il minimo è di 181 mila lire (lo stipendio è di 70, il resto è composto da altre voci). Bisogna però detrarre 31 mila lire al mese per la mensa e le spese di servizio (pulizia, lavanderia, ecc.). Ogni due anni c'è uno scatto di circa 2600 lire. Chi si sposa (oltre i 28 anni) guadagna 40 mila lire al mese in più. Un maresciallo maggiore scelto (massimo grado della carriera) con 36 anni di servizio ha uno stipendio di 330 mila lire.

Pensioni. Chi lascia il servizio dopo 20 anni, ha circa 100 mila lire; chi si ritira dopo 30, 200 mila.

SERVIZIO A PAGINA 2

PRESO IL TERZO UOMO: E' LUI CHE HA UCCISO

GOVERNO

MORO: POCHE PROBABILITA'

Roma, 15 novembre.

Toccherà alla direzione della democrazia cristiana, lunedì prossimo, decidere la sorte di Moro e del suo progetto di governo «monocolore». Oggi, comunque, al presidente del Consiglio incaricato si danno solo il 10 per cento di probabilità di riuscita.

Nei «clan» moroteo c'è nella la sensazione che la dc dirà no al monocolore. «Voglio che sia la direzione a dirmi che debbo abbandonare il campo: sarebbe un fatto storico», *pare abbia detto Moro ieri sera a Fanfani.*

Se la dc si rifiuterà di appoggiare il tentativo di Moro, sarà aperta la porta alle elezioni anticipate, che il socialdemocratico Tanassi chiede da un mese e mezzo.

Con «l'Italia in agonia», come scrive il settimanale americano Time, con l'inflazione che arriverà a fine anno a ridurre il valore dei salari di oltre il 20 per cento rispetto al 1973, con l'industria che va a marcia indietro mentre aumenta la disoccupazione, rimanere ancora senza governo sarebbe gravissimo.

Eppure sembra che anche il tentativo di Moro, dopo quello di Fanfani, sia destinato a fallire. Un «no» della dc sarebbe davvero una scelta «storica» e insieme un salto nel buio: la fine di un ciclo politico (quello di centro-sinistra) senza sapere che cosa ci riserva il futuro.

a. r.

MILANO

Giovane rapito?

Milano, 15 novembre.

(c. b.) Luigi Cappellini, 28 anni, titolare con il padre Armando di un salone per l'esposizione e la vendita di automobili in via Torriani 7, sarebbe stato rapito ieri sera da due banditi mascherati che lo avrebbero costretto a salire su un'auto.

Secondo alcune voci, successivamente i rapitori si sarebbero messi in contatto con la famiglia del presunto rapito chiedendo il riscatto di due miliardi.

Familiari e conoscenti continuano peraltro a smentire nella maniera più recisa il rapimento stesso, dicendo che la famiglia è rimasta vittima di uno «scherzo di cattivo gusto».

LE NOTIZIE OGGI

CONTINGENZA: siamo già a +8 punti

Roma, 15 novembre.

L'ascesa della scala mobile sembra destinata ad assumere un andamento vertiginoso. Dopo il recente balzo record di 15 punti per il trimestre novembre-gennaio, già si profila un nuovo primato per il trimestre che avrà inizio con il mese di febbraio.

Per il prossimo calcolo della contingenza, infatti, otto punti sono già scattati e si riferiscono all'aumento del costo della vita verificatosi in ottobre.

Ipotizzando un aumento dell'1,5 per cento al mese dei prezzi dei prodotti che compongono il «paniere» della scala mobile per il trimestre novembre - dicembre - gennaio, il prossimo scatto farebbe salire la contingenza di altri 15 punti. Ma se l'incremento dei prezzi dovesse rivelarsi superiore (e non è certo una previsione troppo pessimistica) avremo un altro record pazzesco.

● Sono stati arrestati sei marinai turchi, che il 31 ottobre scorso avevano sequestrato il MERCANTILE italiano «Nico I» nel porto di Tripoli.

● Nuova ondata di attentati dinamitardi in INGHILTERRA. Nella notte sono scoppiate tre bombe in diverse località. L'esplosione nella Centrale dei telefoni di COVENTRY ha ucciso una persona.

Perle a scuola

Fra le tante tragicomiche «perle» colte nei nuovi libri scolastici finiti nelle mani dei vostri figli, eccone una grottesca («Storia dell'Ottocento e del Novecento», p. 78 - Zanichelli):

«In una filanda di Lione le operaie lavoravano 14 ore al giorno, sospese per mezzo di una cinghia su dei telai, per poterli mettere simultaneamente in movimento con le mani e con i piedi».

Come dovrebbe stirarsene l'autore.

u. s.

Vogliono un'inchiesta dalla strage del 1969 ad oggi

I SOCIALISTI ACCUSANO I SERVIZI DI SICUREZZA

Roma, 15 novembre.

Un'inchiesta parlamentare sul Servizio informazioni difesa sarà chiesta dai socialisti on. Lombardi e on. Signorile; la loro proposta in questo senso è stata distribuita nei giorni scorsi alla Camera. Secondo i deputati socialisti dal '69 ad oggi in Italia si è assistito ad un crescere della strategia della tensione, una politica del terrore che è passata per le stragi di piazza Fontana, di Brescia e del treno Italicus, per la rivolta fascista a Reggio e per altri numerosissimi episodi di chiara impronta eversiva.

« Di fronte alla catena ininterrotta di delitti politici, l'azione informativa ed investigativa dei corpi e servizi preposti alla sicurezza pubblica e dello Stato si è dimostrata del tutto inadeguata », quando non si è stato un tentativo da parte degli inquirenti (il caso Valpreda fa testo) di individuare a priori colpevoli « a sinistra ».

L'attività dei servizi di sicurezza lascia seri dubbi sul buon funzionamento di questi istituti. Basta ricordare — sostiene Lombardi — le deviazioni del Sifar, con la schedatura di decine di migliaia di politici, sindacalisti e uomini di sinistra, le ombre recenti che sono cadute sul Sid, la parte che l'ufficio affari riservati del ministero dell'Interno, ha avuto nel « dimenticare » alcune prove utili alla scoperta degli autori della strage di piazza Fontana, e, infine, i comportamenti singolari del servizio informazioni della Guardia di finanza.

Per Lombardi e Signorile è dunque necessario che un'inchiesta parlamentare faccia piena luce sul ruolo che i servizi di sicurezza hanno giocato in questi anni. In particolare come è stato possibile che al Sid (comandato prima dall'ammiraglio Henke, poi dal gen. Miceli ed ora dall'ammiraglio Casardi) si siano ripetute, anche se in forma diversa, le deviazioni che già erano apparse nel Sifar.

Paradossalmente, un'altra proposta di legge, relativa alle stragi ed alla violenza politica di questi ultimi anni, è stata presentata da Almirante. A differenza della proposta socialista, non si studiano le cause di queste violenze, ma chiede il ripristino della pena di morte per il reato di strage, perché — dice Almirante — « può assolvere una funzione di prevenzione speciale e generale ».

E sarà ancora il Parlamento ad occuparsi dei « tentativi di golpe ». Un'interrogazione comunista ha portato in luce un particolare sconcertante: un fascicolo processuale del '71, in cui si chiedevano provvedimenti contro Borghese, Mario Rosa e Michele Abbatecianni responsabili di finanziamenti a piani eversivi, è stato dapprima sballottato fra Roma e Foggia, in uno scarico di competenze, infine ha dormito per vari anni in un cassetto di Palazzo di Giustizia, e solo ora è tornato alla luce.

E' questo tipo di episodi che alimentano la sfiducia da parte di chi vede con preoccupazione un'eventuale riunione a Roma delle inchieste sulla trama nera. Il timore è quello che, come è accaduto in altri casi, venga tutto insabbiato; una preoccupazione diffusa anche fra magistrati romani che ieri sera hanno tenuto una riunione molto segreta (erano una trentina), anche per discutere, a quanto sembra, dei problemi connessi alla fama di « sfiduciatrice » di cui gode l'ufficio della procura a Roma. I magistrati chiederebbero di conseguenza la « personalizzazione » dei processi, proprio per non venire coinvolti in manovre di vertici dell'ufficio. In pratica vorrebbero che ogni istruttoria abbia il suo responsabile.

Nonostante la richiesta di decidere sul conflitto di competenza presentata alla Corte di cassazione dal tribunale di Roma, è confortante osservare che le indagini, a Torino ed in particolare a Padova, non si sono arrestate.

A Padova si ha l'impressione che nei prossimi giorni avvenga qualche « colpo a sorpresa ». Si prevedono novità, e di grosso rilievo, in particolare sul problema dei finanziamenti alla «Rosa dei venti»; in questo campo si stanno aprendo orizzonti nuovi », grazie anche forse all'indagine condotta a Genova dalla Guardia di finanza.

Inoltre ci si aspetta che vi siano sviluppi anche in merito ai rapporti fra « Rosa dei venti » ed altri gruppi eversivi, e in relazione alla fuga di notizie tendenti a screditare l'operato dei magistrati padovani, e a aiutare la posizione del generale Miceli, l'ex capo del Sid.

m. t.

Due italiani sulle Montagne Rocciose

IN 6 GIORNI HANNO VINTO IL "CAPITAN,,

NOSTRO SERVIZIO

Courmayeur, 15 novembre.

Questo piccolo mondo moderno. L'Himalaya non ha più segreti, in Guinea si va a charter completi. Figuriamoci se Bertone, esplorato il monte Bianco millimetro per millimetro, poteva stare con le mani in mano. Perciò è andato in California, ha superato in sei giorni e sei notti la pazzesca parete del Capitán, ed eccolo a Courmayeur bello e fresco, con la barba quasi fatta.

La canzone diceva « Ciapa la roca e 'l fus - e vai-ne 'n California ». Bertone ci è andato davvero, senza rocca e fuso, ma con il fedelissimo Cosson, altra guida di quelle con i fiocchi, anche se non ha raggiunto la celebrità di Bertone: il quale, fra l'altro, è l'uomo che l'anno scorso salì le Grandes Jorasses per la « direttissima », con Desmaison e Claret, impiegando dall'otto al diciassette gennaio, in genere a trenta gradi sotto zero, che per Bertone rappresenta già una temperatura « piuttosto fredduna ».

In California contava di trovare il caldo ed il bel tempo, ma sulle Montagne Rocciose evidentemente si era sparsa la voce del suo arrivo ed il tempo si è messo al brutto, scodellando alcune tempeste di neve, che hanno ammantato di bianco le immense pareti del parco di Yosemite, dove il re è sovrano El Capitán. Nome azzeccatissimo: una parete di granito a perpendicolo, alta mille metri, talvolta strapiombante, solcata da fessure nelle quali sovente non entra una lama di rasoio, scalata per la prima volta nel '38 da Harding, Merry e Whilmore in 46 giorni di arrampicata (non consecutivi: salivano un poco, andavano a riposarsi a casa, poi tornavano all'attacco).

La guida Giorgio Bertone (Foto Spina)

E' anche la parete degli hippies. Se ne trovano sempre alla base del Capitán, che è divenuto un po' il simbolo dell'evasione dalla vita. Circola anche la marijuana, fra quei gruppetti chiomati, barbuti e sbrindellati. Qualcuno si avventura nella salita: ma questi sono autentici assi, certamente non drogati, esperti nelle tecniche più moderne, in un certo senso più bravi, in fatto di pura arrampicata, dei nostri migliori.

Mancava ancora una salita italiana: Bertone e Cosson ce l'hanno fatta, impiegando sei giorni e sei notti, alcune delle quali sotto la neve in amache appese a chiodi. Impossibile arrampicare con il sacco in spalla, che ostacolerebbe l'uso delle fessure: i portatori due erano muniti di un solo sacco, sui sessanta chili, che issavano con la corda. In tutto erano ottantacinque chiodi, ma ogni volta dovevano recuperarli: in totale, ne hanno conficcati ottanta.

« La parete — dice Bertone — è spaventosa, immensa, un oceano di pietra. Come quattro pareti Est del Capucin una sull'altra, come due pareti Ovest del Dru. Il monolito più grande del mondo. Da vent'anni vado in montagna, ma questa è senz'altro la salita più formidabile che abbia mai fatto. In cima eravamo davvero commossi: ci siamo abbracciati con le lacrime agli occhi ».

Hanno sofferto la fame e anche la sete (la via è così verticale, che la neve non ci si ferma), si sono ritemprati con il sistema degli alpini: « canta che ti passa ». Bertone, fanatico di Bach e di Vivaldi, intonava i temi più familiari nei passaggi difficili. Sotto alla parete c'era sempre un gruppo di ammiratori con binocoli e passamontagna, ad applaudire i due italiani pazzi.

Carlo Moriondo

L'ASSASSINIO DEL CARABINIERE

Preso il terzo uomo È lui che ha ucciso

Si è presentato ferito all'ospedale di Melzo - Si è scoperto che ha partecipato alla rapina di Briosco

Milano, 15 novembre.

(c. b.) *Colpo di scena nell'inchiesta sul sanguinoso tentativo di rapina avvenuto lunedì in una banca di Briosco, alle porte di Milano, che è costato la vita ad un coraggioso carabiniere, Attilio Lombardi, e a un bandito, Michele Cristofalo. Ad uccidere il carabiniere non è stato — come si era pensato fino a ieri sera — il rapinatore abbattuto dalla raffica di mitra sparata dal militare prima di cadere, ma un suo complice, Salvatore Cammarata, che è stato arrestato per omicidio volontario e rapina aggravata.*

Questo sviluppo delle indagini s'è avuto nella tarda serata di ieri quando all'ospedale di Melzo s'è presentato il Cammarata per farsi medicare una ferita di arma da fuoco all'inguine sinistro. Il Cammarata è un giovane di 23 anni, nato in provincia di Catania e residente a Solaro, in via San Pietro 28. Esaminando i suoi precedenti, s'è scoperto che soltanto da una ventina di giorni era uscito dal carcere e non più tardi dell'altro ieri si era recato alla stazione dei carabinieri di Limbiate per firmare la « cartolina precetto » per la libertà vigilata.

Nel marzo del '71 si rese responsabile di un tentato omicidio durante una sparatoria avvenuta nel corso di una rapina al Banco Lariano di Saronno.

In base all'incidente, è risultato che la pistola di cui era fornito il Cristofalo aveva ancora la sicura. Pertanto sarebbe da escludere che ad aprire il fuoco contro il carabiniere sia stato il bandito ucciso. Viceversa, nel corso di una perquisizione effettuata durante la notte nell'abitazione del Cammarata, i carabinieri hanno trovato elementi tali da indurli a pensare che l'assassino sia stato proprio lui, tanto da accusarlo di omicidio volontario.

L'inchiesta è praticamente conclusa in quanto i militi dell'Arma hanno anche identificato l'autista della «1750 » a bordo della quale sia il Cristofalo sia il Cammarata si erano recati davanti alla banca di Briosco per la loro azione delittuosa. Si tratta di un giovane del quale non sono state fornite le generalità, la cui cattura dovrebbe tuttavia essere imminente.

Si è accertato inoltre che il carabiniere, prima di accasciarsi sotto il colpo mortale che l'aveva raggiunto al cuore, aveva fatto in tempo ad esplodere una raffica di sette colpi di mitra, sette dei quali avevano falciato l'addome del Cristofalo, mentre un altro ha trapassato l'inguine al Cammarata. La gravità di questa ferita ha costretto il malvivente dopo alcune ore di latitanza a presentarsi all'ospedale.

La salma del coraggioso carabiniere, caduto nell'adempimento del suo dovere, è stata composta in una sala ardente allestita all'ospedale di Giussano, dove si è recato il gen. Palumbo, comandante della div. Milano.

SAVIGLIANO

Annegata nell'auto

CORRISPONDENTE

Savigliano, 15 novembre.

(f. p.) **La giovane pellettaricce che ieri sera ha perduto la vita precipitando con la sua auto da un ponte alto più di 15 metri, è morta per annegamento. Lo ha stabilito stanotte la perizia necroscopica effettuata dal medico legale. La vittima, Caterina Alessio, 32 anni, nata e residente a Caramagna Piemonte in piazza Umberto 1°, era partita poco dopo le 20 al volante della sua « 850 » dirigendosi verso Carmagnola dove aveva il suo salone d'acconciature. Nell'imboccare il ponte sul torrente Meiletta il cui fondo stradale è in via di rifacimento ha perduto il controllo dell'utilitaria che dopo aver divelto il parapetto è precipitata da un'altezza di oltre 15 metri nelle acque melmose del corso d'acqua. Per molte ore vigili del fuoco e carabinieri oltre a cercare il corpo della sventurata hanno scandagliato il fondo per ritrascinare quello del suo bimbo Giulio, di 5 anni, che s'era temuto si trovasse in sua compagnia.**

In Piemonte

○ **RACCONIGI - Arrestato per rapina in banca**

Un giovane disoccupato di Racconigi, Giulio Bergese di 23 anni, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri nella sua abitazione; è accusato d'avere preso parte, con un complice sconosciuto, alla rapina del 13 novembre scorso ai danni dell'agenzia di Villanova Solaro della Banca Popolare di Novara. Sono state scoperte dal riserbo le circostanze che hanno condotto a sospettare del giovanotto e quindi a catturarlo. Il presunto bandito è a disposizione della magistratura.

○ **VERBANIA - Votano 585 in due Comuni**

Si voterà domenica in due piccoli comuni del Verbano, Intragna e Trarego Viggiona. Nel primo dei due centri gli elettori sono 187; si contendono la Giunta, ora amministrata da una maggioranza d'intesa democratica con sindaco Paolo Minesi, due liste: una denominata di « Collaboratori diretti ed amici » e l'altra « Sinistra democratica ». A Trarego Viggiona gli elettori sono 398; sindaco uscente è Mario Meda, che si ripresenta nella lista centrista d'indipendenti, col motto « Rinascita della montagna »; l'altra lista, pure indipendente ma con una intonazione di centro-sinistra, si è battezzata «Libertà, lavoro e progresso».

○ **VARALLO - Assalita dal toro imbizzarrito**

E' stata ricoverata all'ospedale S. Andrea di Vercelli la valsesiana sessantenne Caterina Carmellino, abitante a Riva Valdobbia. La donna mentre si trovava nella stalla della propria baita era stata assalita dal toro che, con una terribile cornata, l'aveva scaraventata contro la greppia. La Carmellino era stata sottratta alla furia dell'animale dall'intervento di alcuni parenti che si trovavano poco lontano e che alle urla di dolore della donna erano accorsi. La sventurata ha riportato un grave trauma cranico, stato di « choc » e fratture costali.

Torino cronaca

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Domani la mostra collages

La gara di collages, sul tema « Il circo », indetta da « Stampa Sera » tra tutti i bimbi delle scuole elementari di Torino si è conclusa. Tutte le « opere » giunte alla redazione saranno esposte, a partire da domani (orario: 9-12 e 15-19), nei saloni de « La Stampa » di via Roma (esclusi i festivi).

Tre opere vennero premiate e tre classi hanno assistito gratuitamente allo spettacolo del circo di Dario Togni, ma la riuscita artistica ha avuto un risultato che è andato ben al di là del premio: 56 scuole hanno risposto all'invito e a « Stampa Sera » sono giunte più di 200 tavole realizzate per la maggior parte con un lavoro di gruppo al quale hanno partecipato tutti gli scolari di ogni singola classe.

Ufo — Questa sera alle 21, nella scuola di viale Giuliano in Rivoli, conferenza-dibattito sul tema: « Provenienza degli Ufo: dalla Terra o da altrove? ». Interverranno: Gianni V. Settimo, Roberto D'Amico e Bruno Gervasi.

Democrazia cristiana — Domani alle 18, presso il salone dell'Istituto Autonomo Case Popolari, corso Dante 14, l'Assessore regionale avv. Ettore Paganelli parlerà sul tema: « Il Piemonte nell'attuale crisi economica: analisi e prospettive ».

Teatro Regio — Domani alle 16 al Piccolo Regio, il maestro Giampiero Tintori rievocherà Ferruccio Busoni nel 50° anniversario della morte. Ingresso libero.

Comune di San Raffaele Cimena — In occasione del 30° anniversario della Resistenza, è stato organizzato un ciclo di film sul « Problemi dell'Italia di ieri e di oggi ». Questa sera sarà proiettato « La grande guerra ». Domani sera alle 21 inaugurazione della Biblioteca Civica in via Ferrarese 23.

Personale del pittore Nino Rejdito alla galleria « Statuto » (via Boucheron 15 bis), presentata da Renzo Guasco.

Franco Bruno e Franco Fassone, sino al 26 novembre, espongono alla galleria « La Conchiglia ».

Carlo Batta, nato a Torino nel 1937 e residente a Collegno, espone alla Galleria « Arte 171 » (via Nizza 171).

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EUROCASA

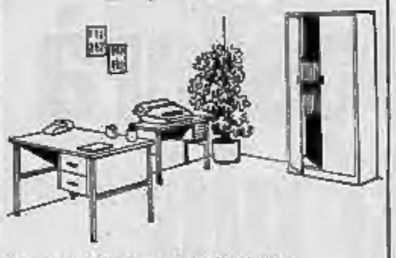
TORINO
V. delle Rosine, 4 - T. 879.096 (Via Po)
Corso Dante, 73 C - T. 657.319 (Madama Cristina)

GENOVA
V. Rimassa, 187 r. - T. 587.857 (Foce)
V. Bondero, 22 r - T. 465.063 (P.zza Vittorio Veneto)

IMPERIA (Oneglia)
V. Repubblica, 33 - Tel. 23.504

Stralcio listino novembre 1974

L' UFFICIO



In metallo verniciato, piani laminato.
Armadio a 2 porte L. 57.800
Scrivania L. 75.500
Dallo L. 25.300
ed inoltre: posti di lavoro, portatelefoni, coulisses, ecc.

ARMADI GUARDAROBA
2 ante noce o laccato L. 63.500
3 ante noce o laccato L. 91.400
4 ante noce o laccato L. 125.700
5 ante noce o laccato L. 149.500
DOPPIA STAGIONE
3 ante tinti L. 176.900
4 ante noce L. 218.500
5 ante laccato o noce L. 248.700
CON SOPRALZO
4 ante noce o laccato L. 98.700
5 ante noce o laccato L. 144.800
Comò, tintini, comodini, scrittoio per composizione camere matrimoniali e singole - noce o laccato.

MOBILI UFFICIO
Libreria 3 ripiani L. 7.200
Libreria 5 ripiani L. 14.300
Libreria fianchi legno teak-noce L. 38.800
Scrivania con libreria e pannello L. 86.900
Scrivania Bamby L. 38.900
Scrivania 3 cassetti L. 76.500
Scrivania 6 cassetti L. 88.900
Seggiolino ufficio L. 19.200
Poltroncina con rotelle e con braccioli L. 28.300

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola cm 160 L. 73.300
Credenza lombarda cm. 200 L. 118.500
Mobiletto 3 cassetti L. 22.900
Angoliera inglese L. 53.500
Libreria Fratino L. 34.900
Tavolo Fratino cm 160 L. 91.900
Sedia Fratino L. 21.800
Bureau 700 intarsiato L. 71.700
Attaccapanni appendino 6 posti L. 20.300
Ribaltina 600 diritta L. 46.500
Tavolino 700 stile bracco L. 29.900
Credenzina cristiana L. 57.900
Pirlotelefono art. 164 L. 16.900
Comò emiliano 6 cassetti L. 84.900
Angoliera a giorno stile 700 L. 23.900
Etagere Fratino L. 23.500
Comò c/ ribalta Fratino L. 100.800
Vesazio portaluma L. 4.200
Scrigniera spagnola L. 80.100
Trittico tavolini terminali L. 28.500
Tavolo da gioco con pendenti L. 44.300
Porta-tv con ruote L. 43.400
Mobile bar Fratino L. 61.600

SALOTTO BORGIA
L. 299.400

Composto da divano a tre posti e due poltrone in teasuto piccolo punto.

MOBILI LETTO
Elle 1 mobiletto con ruote: noce o laccato, misure ingombro L. 43.900
Semplice in formica L. 79.900
Mig. mobile camerale con alzata libreria e armad. noce Tanganika L. 169.800
Svedese in formica L. 89.900
Mobile letto a due reti, tipo canguro L. 82.900

SOGGIORNI
Mod. « Laura » in noce o palissandro L. 434.300
Mod. Firenze. Soggiorno angolare fine esecuzione noce, composto da elementi, letto vetrina, porta-tv, tavolo allungabile e poltroncine L. 599.300

Mod. L. 7174 classico noce lucidato L. 429.300
Mod. Basilia. Soggiorno moderno in palissandro. Tavolo a 4 sedie L. 422.900

CAMERE MATRIMONIALI
ZANGHI, componibile lusso con armadio 6 ante stagionale a giacitoio noce o palissandro L. 421.300
Mod. 74 a 6 ante doppia stagione. Letto incorporato
Armadio lusso con specchiere L. 699.800
Mod. 312, classica noce stagionale - comò incorporato L. 417.200

CAMERA SENIOR

L. 337.700

In noce con armadio a 6 ante doppia stagione, comò incorporato e specchio, letto matrimoniale a 2 comodini.

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta; tipo A
Pensile 40 cm L. 11.700
Pensile 80 cm L. 18.300
Base 40 cm L. 18.900
Base 80 cm L. 30.800
Scolapiatti 60 L. 19.700
Cappa Special con aspiratore L. 46.900
Mod. "Serena" intino reversibile in blu scolato e verde asiago
Pensile 45 cm L. 13.400
Pensile 90 cm L. 19.800
Base 45 cm L. 22.400
Base 90 cm L. 33.600
Tavolo 100 x 70 L. 30.900
Media impiallacciata: a richiesta L. 12.400

SALOTTI
Mod. "Paola" L. 88.300
Mod. "Dora" L. 139.000

Mod. "Modena" L. 136.300
Mod. "900" L. 334.100
Mod. "Luigi XV" L. 171.300
Mod. "Lecce" L. 189.300
Mod. "Maria" lusso L. 268.900
Poltrona filetto L. 47.300

TRASFORMABILI LETTO
Divani "Dora" L. 69.900
Mobili in stile L. 90.100
Divano "Modena" L. 77.900
Divano "Baby" L. 57.980
Divano "Brescia" rotto. L. 100.300
Isolati a scelta.
Divano gemellare L. 122.300

VARIE
Materassi a molla da L. 9.350
Cellonia porta-vaso da L. 9.950
Scrigniera Bata L. 17.800
Arredatto bagno L. 18.900
Specchi tondi teak faccetti o dorati da L. 9.300

Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO
vendita rateali

Perché mangiare costerà di più

(Segue dalla 1ª pagina)

to. Un discorso analogo è possibile fare sia per la virgin nafta, che per il cloruro ed il solfato di potassio.

Una considerazione particolare merita invece il solfato d'ammonio. Secondo Agritalia è l'unico concime per cui non è stato compiuto un imboscamento. Costa pochissimo alle industrie la sua produzione, ed *« alla Montedison non costa addirittura nulla in quanto è un sottoprodotto della lavorazione delle resine. Malgrado ciò è stato ottenuto per questo concime un aumento di 280 lire al quintale. I margini sul solfato d'ammonio, venduto come concime, sono talmente alti che la Montedison di Porto Marghera non ha mai utilizzato un nuovo impianto per la sua trasformazione in acido solforico ».*

SE la relazione dell'Agritalia è esatta, appare chiaro che l'aumento del prezzo dei fertilizzanti concesso ad ottobre non è che in parte giustificato e rappresenta soprattutto un colpo molto duro; sia per la agricoltura (punita proprio in un momento in cui avrebbe bisogno di un rilancio) sia per i consumatori, sui quali in ultima analisi si scaricheranno i costi dell'aumento. Con un conseguente aggravarsi della spirale inflattiva.

Marco Tosatti

CHE TEMPO FARÀ

Nebbia sul Nord

Nebbia e pioggia su tutta l'Italia settentrionale. L'ufficio meteorologico del ministero dell'Aeronautica rileva una circolazione di una imponente massa di aria umida e instabile su tutte le regioni della Penisola a causa della quale si verificheranno precipitazioni sul Piemonte e su tutte le zone nord-occidentali. Fitte nebbie su tutta la Pianura Padana, sulla Toscana e sulle coste alte del versante Adriatico. La temperatura è in lieve aumento. I venti deboli e i mari relativamente calmi. In aumento solamente il moto ondoso del Mar Ligure.

TEMPERATURE DI TORINO

massima 10,2
minima 9,0
media 9,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1022 mb; temp. +7,6; umidità 82%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +9,7; minima −7; media +7,3. Previsioni: cielo coperto; nevi oltre i 2000 metri; visibilità ridotta.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Ricca
Direttore amministrativo Carlo Musseroni

© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

GARA A PREMI DI STAMPA SERA

Le vostre ricette di Natale

Arrivano le vostre ricette per Natale che partecipano alla gara a premi lanciata da Stampa Sera. Possono concorrere (inviando o portando al giornale, via Marenco 32 - Torino) uomini e donne. Ogni settimana alla migliore ricetta andrà un invito a cena (per due) nei ristoranti più in voga. Domani la giuria sceglierà la ricetta meritevole di turno.

La ricetta migliore di Lui e quella migliore di Lei (la settimana che precede il Natale) saranno premiate con ricchi elettrodomestici. Premi andranno in palio fra quanti avranno partecipato alla gara. Ogni giorno pubblicheremo notizie e ricette pervenute con il commento dell'esperto Roberto Biasiol. Oggi abbiamo scelto quella della signora Chiara. Avremmo voluto inserirne altre, fra le molte che ci sono pervenute, ma il nostro esperto ha compiendo un giro enologico e non ha potuto perciò esaminare il materiale. A tutti promettiamo la citazione nei prossimi giorni. E passiamo alla ricetta di oggi.

... e se la ricetta non vi è riuscita, andate portare a cena

DALLA MARCHESA
CASTELVECCHIO
TRATTORIA
MONCALIERI
Strada Nizza 6, tel. 641.182

INVOLTINI AUSTERI — Ingredienti per 4 persone: 8 fette di mortadella (vera Bologna); 1 cespo di lattuga; 200 gr. di fontina; 2 uova; olio di semi, q.b.

Esecuzione: rassodare le uova, sgusciarle, e tagliarle ognuna in quattro spicchi. Su ogni fetta di mortadella appoggiarvi una foglia di insalata senza costa, nel centro ¼ di uovo e fontina tagliata a dadini, chiudere l'involtino ripiegando i lati affinché non esca il contenuto durante la cottura, legarli col filo, passarli leggermente nella farina, rosolarli nel condimento con un mazzetto di salvia e rosmarino, aggiungere 2 cucchiai di vino bianco secco. Mettere un coperchio e far cuocere per 15 minuti. Servire con contorno di piselli o patate arrosto.

Pesaresi Chiara - largo Bardonecchia 180 - Torino

Con questi involtini al vino bianco, Arneis dei Roeri, bianco raro dal bouquet sottile tuttavia suadente, dal sapore secco di una straordinaria eleganza, di pieno carattere che ben si sposa con il sapore degli involtini. Servirlo con questo piatto a temperatura sui 12°, vignaiuolo Renato Rabezzana.

Roberto Biasiol

Domenica alle urne per la nuova Costituente

Si vota in Grecia dopo la dittatura

Leaders, partiti e programmi alla vigilia della consultazione

A quasi undici anni dalle ultime elezioni (marzo '64) e con l'intermezzo di sette anni di dittatura militare, i greci voteranno domenica per designare i deputati della nuova Assemblea Costituente. Gli elettori sono poco più di sei milioni, tutti i greci che hanno oltre 21 anni. Alle elezioni prendono parte ben 46 partiti, di cui 38 di nuova formazione. I candidati sono 1908, fra cui 54 donne.

L'ultimo voto — Nelle elezioni del 1964, i risultati furono i seguenti:

Unione di Centro (formazione di centro-sinistra, guidata da Giorgio Papandreu) 171 seggi su 300.

Unione Radicale (partito di destra, in coalizione con un'altra piccola formazione fiancheggiatrice, il Partito Progressista di Markezinis) ottiene 107 seggi sotto la leadership di Canellopulos, che aveva sostituito da un anno Karamanlis, esule a Parigi dopo un disaccordo con la Corte.

Eda (Sinistra Democratica Unificata) 22 seggi.

Il nuovo governo scaturito da queste elezioni non poteva essere certo definito «rivoluzionario»: l'Unione di Centro era un partito di matrice borghese come l'Unione Radicale di Canellopulos, ma a differenza di questa era portatore di un'«alternativa liberale». Il governo di Papandreu cominciò ad eliminare il controllo dell'apparato militare nelle campagne, cercò di limitare l'ingerenza delle forze di polizia e del servizio segreto nella politica, avviò la riforma dell'istruzione, rinegoziò a condizioni di maggior favore per la Grecia i contratti con i giganti monopoli stranieri operanti nel Paese.

Ma per bilanciare questa spinta innovatrice il vecchio Papandreu non trascurò di accontentare anche la monarchia, nominando ministro della Difesa Garufalias, un elemento fedele alla Corte. E proprio Garufalias fu all'origine del primo grave contrasto fra Papandreu e il re, quando si oppose, d'accordo con i circoli monarchici, alla sostituzione del capo di stato maggiore dell'esercito. La frattura provocata da quella prova di forza emblematica originò due anni di crisi politica, le dimissioni di Papandreu, la nomina per brevi periodi di altri primi ministri non del partito di maggioranza, polemiche e disordini nel Paese, la formazione di un governo minoritario composto da transfughi dall'Unione di Centro e infine la decisione di indire nuove elezioni, fissate per il 28 maggio 1967.

Ma a quella scadenza elettorale la Grecia non doveva arrivare: il 21 aprile '67 avvenne il colpo di Stato militare di Papadopulos, Pattakos e Makarezos. Oggi, tre anni dopo il crollo del regime militare, i membri del «triumvirato» sono esiliati nell'isola di Kea.

La nuova legge elettorale — Critiche e polemiche su Karamanlis per la nuova legge elettorale. I suoi avversari, a sinistra ma anche a destra, l'hanno tacciato di «colpo di Stato elettorale», l'hanno accusato di aver organizzato «elezioni-capestro». Il sistema proporzionale approvato dal governo di Atene tende ad eliminare i piccoli partiti. Dei 300 deputati 288 saranno eletti con il sistema proporzionale e gli altri 12 verranno designati attraverso la ripartizione dei resti.

Ma è questo meccanismo che ha suscitato le critiche. Infatti i partiti che non avranno ottenuto almeno il 17 per cento dei voti avranno eliminati e la percentuale sale al 25 per cento per il raggruppamento fra due partiti e al 33 per le coalizioni fra più di due gruppi. La nuova legge, secondo i critici di Karamanlis, tende a ostacolare le formazioni minori che difficilmente potranno raggiungere le percentuali necessarie per concorrere alla ripartizione dei resti.

I partiti, i leaders e i programmi — Sono cinque le formazioni politiche (più clan elettorali che partiti nel senso europeo) che si contenderanno domenica l'80-90 per cento dei voti: Nuova Democrazia di Karamanlis, la tradizionale formazione di centro destra; Unione Centrista - Nuove Forze, il partito di centro-sinistra di Mavros erede di Giorgio Papandreu; Movimento Panellenico socialista di Andrea Papandreu; Sinistra Unita, formazione che riunisce l'Eda e i due partiti comunisti; Unione Democratica Nazionale, movimento monarchico e della destra nostalgica del regime militare sotto la guida di Garufalias.

Nuova democrazia — Costantino Karamanlis, ex premier dal '56 al '63 in governi di destra, è stato richiamato dall'esilio parigino dal generale Gizikis, ancora presidente della Repubblica, per salvare la Grecia dal caos causato dal crollo del regime militare dopo la disgraziata avventura di Cipro. Alla folla che accorre ai suoi comizi dice: «Lotto contro il fascismo e il comunismo, le due malattie della politica greca». Nel suo partito accoglie liberali, indipendenti di Canellopulos, monarchici e dissidenti del partito di Papandreu.

Prudente nella scelta istituzionale non si è voluto ancora pronunciare né a favore della repubblica né per il ritorno di re Costantino) ha così sintetizzato il programma del suo partito: riorganizzazione dello Stato, risanamento economico, soluzione del problema cipriota e ripristino della democrazia. Ha ritirato la Grecia dall'organizzazione militare della Nato a causa dell'atteggiamento americano nella crisi di Cipro, ma resta filo-europeo.

Unione di centro - Forze nuove — Coalizione di centro sinistra creata dal partito di Giorgio Papandreu e guidata oggi dall'ex ministro degli Esteri Mavros, incarcerato sotto il regime militare. Nel suo partito sono confluiti i gruppi socialisti di estrazione europea (uno dei leader giovani è Alessandro Panagulis) e i socialdemocratici di Mangakis e Pesmazoglou, deportati e torturati dai «colonnelli». Mavros richiede la fine della tutela americana e delle influenze militari della Nato, una politica più vicina ai Paesi europei di forte tradizione democratica, una cauta apertura al mondo comunista. E' contrario al ripristino della monarchia.

Movimento panellenico socialista (Pasok) — Lasciata l'Unione del Centro di cui il padre era stato l'autorevole leader, Andrea Papandreu rivendica al suo partito uno spazio autonomo come alternativa di sinistra non comunista. E' vicino, per alcune posizioni, al partito socialista italiano. Rivendica una rottura netta, anche politica, con la Nato e lo smantellamento delle sue basi militari in territorio greco. E' tenacemente neutralista: la Grecia deve restare anche lontana dall'Europa, politica ed economica. Repubblicano intransigente. Sua alleata politica l'attrice Melina Mercouri.

Sinistra unita — E' la lista dei due partiti comunisti che possono tornare come tali, apertamente, in Grecia dopo 25 anni di clandestinità. I comunisti filo-moscoviti e quelli rimasti in Grecia anche in questi anni si sono uniti all'Eda, presente nelle ultime elezioni. I leaders sono Tsiou, Floralis, Dracopoulos e il musicista Theodorakis. Vogliono l'uscita completa della Nato, la fine dei legami speciali con gli Usa e il mantenimento della formula repubblicana.

Unione democratica nazionale — E' il partito di destra, filo-monarchico, guidato da quel Garufalias, oggi settantaduenne, che nel '64 era ministro della Difesa nel governo di Giorgio Papandreu. Tenace oppositore sia della sinistra che di Karamanlis, questo partito vuole il ritorno di re Costantino, il ricentro della Grecia nella Nato dopo una «onorevole» soluzione della crisi di Cipro, il ristabilimento delle relazioni amichevoli con gli americani e una lotta costante al comunismo.

Paolo Patruno

Quattro candidati alla ribalta

COSTANTINO KARAMANLIS, 68 anni. Spera di diventare il De Gaulle greco. Diventato dalla moglie Amalia durante il soggiorno parigino, si dice sia legato ora a una sorella di Valéry Giscard d'Estaing

MIKIS THEODORAKIS, il celebre musicista di «Zorba il greco» le cui canzoni erano state vietate dai «colonnelli», è nella Sinistra Unita. Si presenta al Pireo, contro la socialista Melina Mercouri.

ALESSANDRO PANAGULIS, 33 anni, condannato a morte nel '68 per un attentato a Papadopulos, ha subito lunghi anni di carcere prima del rilascio. Ha aderito al partito di centro-sinistra di Mavros.

ANDREA PAPANDREU, 55 anni. Professore di Economia ad Harvard, liberato dal carcere per le pressioni del presidente Johnson, è fervidamente anti-americano e guida il partito socialista.

GALLERIA D'ARTE
BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO
TEL. 512.762

Da domani 16 c.m.
GRANDE MOSTRA
Opere antiche dal XV al XVIII secolo e maestri dell'800 italiano

ORARIO: 10-12, 16-19,30

Segui il gabbiano
alpitour
vola alle
CANARIE
Soggiorni da una o due settimane con voli diretti per DC8 da Milano. Combinazioni speciali per Natale-Capodanno
Quote da L. 139.000
Prenotazioni: Soggiorni Canarie presso la tua agenzia di viaggio o richiedilo a Alpitour 12100 Cuneo - Casella Postale 128 - Tel 0171/3026 oppure 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel 02/664176 - 651689

MOSTRE A TORINO

Giro fra i colori

Il contatto con l'ambiente americano accademico dal 1951 al '68, insegnando prima a Chicago, poi a Pittsburgh e a New York, ha certo lasciato più d'una traccia nell'opera del fiorentino Mario Pellani — che espone da Davico, in Galleria Subalpina — anche se l'esperienza iperrealista (documentata dalla sua partecipazione alla mostra collettiva «Passaggio '66» di New York) potrebbe dirsi ormai quasi dissolta, cedendo piuttosto il passo ad un'immagine che sulla realtà poeticamente si modula salvandosi tuttavia dalle laceranti trafitture luminose di tanta nostra Nuova Figurazione.

Nei quadri di Pellani, infatti, la realtà ci si para dinanzi con apparente naturalezza; ma il rigore dell'impaginazione come la fedeltà al vero lucidamente vagheggiato negli interni (con stanze e pareti, lavabi e specchiere) per addolcirsi nei più ampi squarci vedutistici (con la macchia verde d'un sottobosco o la distesa d'un prato svaporante sotto le prime luci del giorno) non contraddicono le altre eredità di questa pittura con ascendenze che includono tutto un arco metafisicheggiante, andando dal vecchio paesista americano Edward Hopper alle suggestioni di Balthus e di Sutherland: per i non occasionali riflessi che il pittore ne coca, in questo suo ritorno alla Natura e alla Figura.

★ ★

Genovese, Carlo Cuneo (galleria Mercantini, al n. 4 della via omonima) si dirubbia ami la sottile grafia dai contorni quasi arabescati sull'astratta stesura materica dei suoi fondi colorati: ma è portato più a stilizzare che a dare espressivo significato alle sue forme. Nella stessa galleria l'aveva preceduto Nando Gosetti, pittore autentico, pago dell'estrema libertà con cui si apre ogni volta interpretare la felice freschezza del passaggio del suo Veneto.

★ ★

Margherita Ducci Raviola, torinese, alleva — come ricorda Guasco — di «quel pittore fine, intelligente, dotato di humour» che era Grande — espone dal 1951 alle consuete sociali della Promotrice dove dal '70 aljesti una sua prima «personale». E' tuttavia tornata a presentarsi nelle sale di «Cassiopea» (via Cavour 81, con una piccola messe di pastelli e qualche più vivace dipinto ad olio, opere che la dicono pittrice «forse leggermente fuori moda», come con garbo osserva lo stesso Guasco, ma con una gustosa di toni che nei suoi momenti migliori ricorda la lieta pittura di qualche artista subalpino del primo «Novecento». Alle quasi ovvie gracilità di certe figure, preferiamo le più persuasive note di colore dei suoi mazzi di fiori e qualche paesaggio sentito con un maggior gusto pittorico.

★ ★

Alla galleria «La Cittadella» (via Bertola 31) ha esposto un'altra torinese: Alba Albano che, uscita dall'Accademia Albertina, da una quindicina d'anni ormai partecipa alle più importanti esposizioni dove si è fatta notare per le piene intensità dei colori. Nelle opere più recenti l'Albano è venuta dimostrando una naturale propensione per forme d'un solido impianto fantastico, tra espressionismo e neobarocchismo, con «tangenze» (per servirsi di un termine più che pertinente, usato anche da Piero Bargis) di ordine surreale e metafisico, quale emerge soprattutto nei motivi delle curiatidi che in certi dipinti si stagliano su rossastri muri in cotto, con figure e fregi architettonici, di cui non è difficile intendere il valore emblematico e visionario.

★ ★

La seconda mostra allestita dalla nuova «galleria Doria» (via Andrea Doria 31), inaugurata col napoletano Spinosa, sembra sottolineare con una «permanenza» l'interesse per i protagonisti degli Anni Cinquanta impegnati spesso in battaglie, se non astratto-concrete, lirico-informali o d'ispirazione naturalistica. Tra questi, appunto, Piero Giunni che qualcuno ricorderà fin dal '55 tra i partecipanti delle Quadriennali torinesi (dove non mancò neppure quest'anno) e nel '61 anche a Francia-Italia. Egli è tuttavia alla sua prima personale ordinata a Torino, con una trentina di opere nelle quali il pitterismo della macchia di colori sarba sempre il senso plastico e cromatico di un «vero» cui di volta attinge riferendolo in una nuova realtà poetica. C'è sempre, infatti, nei quadri di Giunni, la memoria dei campi e dei cieli, le forme d'una nuvola o di un monte, d'una chioma d'albero o di un muro sbrecciato, spesso rustico. Non è pittura di evasione, quella di Giunni, ma piuttosto la testimonianza di una continua pressione dei sentimenti, sicché non v'è opera che non rechi anche l'impronta lasciata dal tempo sulle cose e sul mondo che le circonda.

an. dra.

uomini & religioni

Piero Gribaudi editore scomodo

Pochi soldi, continua ricerca di idee nuove per sopravvivere Un guaio con il Vaticano per una barzelletta sul Papa

Con l'intervista qui sotto a Piero Gribaudi iniziamo una serie di incontri con gli uomini che a Torino e in Piemonte «fanno» la cultura religiosa di oggi. Proprio Guido Piovene, parlando della nostra città nel suo «Viaggio in Italia», ha pagine molto belle sul dramma delle «due culture» italiane. Quella cioè laica e quella di tradizione cristiana e, molto spesso, cattolica, separate l'una dall'altra.

Molto tempo è passato da quegli Anni Cinquanta in cui Piovene scriveva, molte cose sono cambiate, anche per l'azione di uomini che, pur non abbandonando la loro dimensione di fede, hanno abbandonato ogni clericalismo. Sono costoro che, cominciando con Gribaudi, abbiamo intervistato per la nostra rubrica.

Parlare con Piero Gribaudi non è facile. Sulla porta dell'ufficio, al piano rialzato di corso Galileo Ferraris 67, un cartello annuncia che «si riceve solo su appuntamento». Dietro la porta, una saletta arredata con gusto sicuro. Tutto attorno, alle pareti, i molti volumi pubblicati in questi anni dall'editrice. Gribaudi, infatti, è editore. Il nonno, il padre, (il celebre prof. Dino che generazioni di studenti hanno conosciuto) erano professori universitari. Geografi di fama internazionale.

Lui, Piero, dopo una brillante laurea in lettere, ha scelto l'editoria. Prima da Boria, una vecchia editrice cattolica torinese che ha finito col chiudere; poi, in proprio. Editore «microscopica», come si definisce: l'organico aziendale è composto da lui solo, dalla moglie e da un'impiegata. Gli «uffici» sono poche decine di metri quadri sepolti dai libri. Eppure, il marchio di Gribaudi Editore appare ogni anno su decine di nuovi volumi.

Moltissimi di questi sono stati tradotti in diverse lingue, uno è stato addirittura lanciato con successo sul mercato giapponese. Ogni anno, alla Fiera del libro di Francoforte, Gribaudi è presente con un suo stand e stipula affari pantaggiosi. Non solo in Italia, ma in Europa, il suo marchio editoriale è apprezzato.

Un piccolo, minuto, cocciuto lucido contro l'alluvione dell'informazione. Come può sopravvivere?

«Supplendo con la fantasia, il fiuto, l'agilità alla mancanza di soldi», dice Gribaudi. E' un editore definito «cattolico», anzi è considerato il «nuovo modo» di essere editore cattolico. Infatti, nel suo catalogo la problematica religiosa è dominante: libri quasi sempre «scomodi», destinati soprattutto ai giovani. Ci sono anche, nel fitto catalogo, opere di educazione sessuale, testi di umorismo, libri su problemi sociali.

Da qualche tempo, però, Gribaudi è tornato agli argomenti più specificamente religiosi, quelli di più «ostici» tra questi: testi di spiritualità, di «interiorità» per l'uomo d'oggi.

Perché? Mentre correnti sempre più numerose di credenti tendono a dissolvere la fede in azione politica, questo editore di «punta» del mondo cattolico fugge forse nella dimensione del disimpegno? «Quando ho cominciato, otto anni fa sono stato tra i primi a affrontare problemi di impegno sociale e politico — spiega Gribaudi —. Ho lanciato per primo, ad esempio, tra cattolici scandalizzati, la educazione sessuale per i giovani. Era la mia funzione di piccolo editore: precedere i tempi. Ora, l'educazione sessuale la fa anche *Famiglia Cristiana* e io ho lasciato quegli argomenti. Mi pare che ci sia di nuovo, tra i credenti, un bisogno di riscoprire l'interiorità, la spiritualità».

Uno dei motti della sua editrice (o una delle ragioni del suo successo commerciale) è infatti il proposito di «rendere esplicito ciò che il lettore ha ancora implicito». «Cerco di intercettare l'aria, di battere sul tempo le grandi case», dice.

Da grande famiglia borghese, colto, di intelligenza vivacissima, avrebbe potuto affrontare qualunque professione, molto più redditizia e sicura. Perché ha scelto i rischi, le fatiche, le delusioni di editore di problemi religiosi? La sua risposta è immediata, senza esitazioni: «Perché ho dentro un mastino che mi morde, il bisogno di parlare di Dio che mi tormenta». *Almeno 6 o 7 libri del suo catalogo li ha scritti lui, sotto pseudonimo. Nella Chiesa italiana, Gribaudi è (come ama definirsi) un «cane sciolto»:* «Non ho contatti con la gerarchia né questa viene a disturbarmi. Vado una volta ogni anno, ogni due anni, a salutare il cardinale Pellegrino perché era amico della mia famiglia. E' tutto: la mia indipendenza esige l'isolamento».

Qualche guaio con il Vaticano? «Una volta sola. Avevo pubblicato un libro di *humour*, c'era una barzelletta sul Papa che non è piaciuta alla Segreteria di Stato. Da Roma hanno scritto a Pellegrino: questi mi ha mandato copia della lettera. C'era un suo biglietto di accompagnamento: «Fa di auguri».

Il Gesù dei proletari

Si è tenuto a Napoli al principio di questo mese (ne hanno parlato ampiamente tutti i giornali) il Convegno nazionale dei cosiddetti «*Cristiani per il socialismo*». Al di là delle valutazioni contrastanti sul fenomeno e sulla sua estensione, è indubbio l'interesse dimostrato da tutte le forze politiche per i quattromila congressisti di Napoli. Questi, affermano di essere «*la punta emergente di un iceberg*». Intendendo con questo di rappresentare un vasto movimento di opinione.

Qui interessa piuttosto segnalare che una casa editrice torinese, la Claudiana, ha pubblicato proprio quest'anno un volume fondamentale per capire le origini storiche di quanto sta avvenendo. Il libro è scritto da Arnaldo Nesti, laureato con una tesi sul pensiero religioso di Gramsci, docente universitario di sociologia delle religioni, ora direttore della rivista «*Idoc Internazionale*» che diffonde in Italia alcune tesi del battagliero episcopato olandese. Il volume ha per titolo: «*Una tradizione popolare italiana: Gesù socialista*».

Per molti queste pagine sono state una rivelazione. Nesti ha compiuto una inchiesta sulle riviste anarchiche, socialiste, radicali dal 1880 al 1922. Incende una scorribanda in «*la cultura delle classi subalterne*». Valendosi di rigorosi strumenti scientifici, l'autore dimostra come sotto un positivo anticlericalismo, il movimento operaio abbia conservato una sua precisa esigenza religiosa.

L'inchiesta, conclude Nesti, non è l'elemento caratterizzante del socialismo italiano: questo rifiuta soltanto «*il cristianesimo oppressivo incarnato dalle Chiese, soprattutto quella cattolica*». In molti vecchi giornali violentemente anticlericali si manifesta un grande rispetto per il messaggio evangelico, purché liberato una buona volta dal monopolio degli ecclesiastici.

Da qui, la celebre tesi di «*Gesù primo socialista*» maturato poi dai borghesi e da questi deformato in funzione antipopolare. Il libro di Nesti aiuta a capire come il movimento dei lavoratori fosse giunto a questo già ai principi del secolo e aiuta a capire anche la realtà attuale.

Da un giornale socialista dei primi del secolo: un Marx travestito da Cristo resuscita Lazzaro, simbolo della classe operaia. Sullo sfondo, fabbriche e ciminiere che fumano

A cura di
VITTORIO MESSORI

NOTIZIARIO

Vita Lavoratrici: a Pianezza, dal 18 al 20 novembre, corso di formazione per sindacalisti della Cisl.

Centro Giovanile Ebraico: martedì, 19 novembre, alle 21,15, riunione di consiglio del Cge aperta, per la prima volta, a tutti i giovani ebrei torinesi. Sabato, 30 novembre, lo stesso Cge proietterà un film.

Ufficio Rabbinico: sono organizzati corsi settimanali di cultura ebraica per giovani e ragazzi. Sono previsti corsi anche per il diploma di ebraico per maestre elementari. Informazioni in via Pio V 12.

Settore Giovanile di A.C.: in corso Matteotti 11, sabato 16, incontri per responsabili di gruppi-ragazzi (a partire dalle 17) e per responsabili di gruppi-giovanissimi (dalle 18,30).

Acli: domenica 24, in via Perrone 3, ultimo incontro della serie biblica. Alle 20,30 Giancarlo Bruni, della Comunità di Bose, guiderà la riflessione.

Centro Promozione Umana Anziani: martedì 19 novembre, in via Nizza 22, alle 20,45, Franco Peradotto parlerà su «Cristianesimo e promozione umana».

Istituto Piemontese di Teologia Pastorale: martedì 19, al corso di pastorale degli anziani, il prof. Balduzzi parlerà sull'assistenza psichiatrica. Presso lo stesso istituto, mercoledì 20, corsi del biennio di pastorale liturgica con lezioni di Domenico Mosso e di Eugenio Costa.

nicky chrom barrage PROFUMI Servetti

TORINO CRONACA

nicky chrom barrage PROFUMI Servetti

ALLA SIP

"Le pagine gialle? Perdita di tempo,,

Doveva essere bella la vita, prima del *computer*. Quando, ad esempio, se chiedevi un numero alla Sip (allora si chiamava Stipel) sentivi fruscio di guide e non ronzio di componenti elettronici. A quei tempi, potevi permetterti di fare sfogliare l'elenco, se per caso non ricordavi con quante « *esse* » si scrive il nome del tuo amico Puttasso. Ora, non più: o lo sai o niente perché (come ti spiega l'operatrice) « *bisogna impostare correttamente la tastiera* ».

Pazienza. La mitezza che ti sei imposta, però, ti rebbia di saltare quando invece del 12 (elenco di Torino) computerizzato, hai bisogno del 181 (informazioni abbonati di altre città). Qui, pare non siano ancora apparsi i *monitor* verdolini, non le novità non mancano. Vediamo, ieri, ci trovavamo nell'imbarazzante necessità di conoscere al più presto numero e recapito di Giunti, editore di Firenze. Al « *Sip desidera?* » del 181 suggeriamo, pensando di fare bene, che la ricerca sia fatta sulle «*pagine gialle*» alla voce Caso Editrici. Si parva di ricordare, infatti, che nell'elenco alfabetico le editrici sono rubricate ai più strani riferimenti.

Immediata la risposta al nostro volonteroso suggerimento: «*Non possiamo più consultare le pagine gialle*». Ma come, quello « *strumento di lavoro* » presentato come indispensabile « agli italiano da una pubblicità miliardaria, quelle « *pagine gialle* », fiore all'occhiello della Sip, proprio in centrale telefonica, sono inutile? « *Mi spiace, questa è la disposizione* », replica la telefonista. Il risultato fu quello che prevedevamo: una ricerca durata un quarto d'ora sull'elenco alfabetico di Firenze e la risposta che l'editore Giunti lì è introvabile.

Abbiamo preso la macchina, parcheggiato in divieto di sosta, versato il cinquemila al vigile e trovato, al posto pubblico di Porta Nuova, appunto sulle pagine gialle in esposte, alla voce « Case editrici » il numero del Giunti che ci occorreva.

Al ritorno dal centro, salassati nello stipendio, nervotizzati dal traffico del mattino, in ritardo irrecuperabile per il nostro lavoro con al telefono i portavoce della Sip, « *Perché non si usano più le pagine gialle? E' semplice: per risparmiare tempo* ».

v. mess.

Ultimatum dei genitori all'elementare Mazzini

"Se i locali non sono puliti vi denunciamo alla pretura"

Da giorni sono impegnati di persona a far sparire le immondizie, ma il compito tocca ai bidelli: ce ne sono due effettivi - L'organico ne prevede invece nove

Progettata una scuola in una via che non "esiste,,

Le condizioni igieniche della scuola elementare « Giuseppe Mazzini », via Tripoli, sono definite « disastrose ». Oggi una delegazione di genitori e insegnanti si è fatta ricevere dall'assessore alla Pubblica Istruzione per chiedere che aule e servizi siano disinfettati al più presto e che vengano assunti nuovi bidelli.

Una via della città risulta « inesistente » sulle mappe catastali. Al centro di questa strada a pochi metri da un condominio, è stata decisa la costruzione di una scuola elementare.

Queste le notizie di ogni sul fronte della scuola. Oltre quattrocento genitori hanno firmato un documento nel quale chiedono un immediato intervento del Comune perché sia ripulita la Mazzini. « *La scuola* — si legge — *dispone attualmente di 21 aule nelle quali sono effettuati due turni di lezioni, al mattino e al pomeriggio, per 35 classi; l'edificio annesso ed è funzionante una palestra di dimensioni non indifferenti. Poiché il contratto di lavoro stipulato dal Comune con i sindacati prevede un bidello ogni quattro aule (con relativi servizi equamente distribuiti) la scuola "G. Mazzini" dovrebbe avere un organico pari a 9 bidelli idonei al lavoro. L'attuale organico della scuola è di sette bidelli, di cui tre inabili permanentemente al lavoro pesante e quindi alle pulizie ad altri due assenti perché temporaneamente ammalati. Rimangono due bidelli che dovrebbero provvedere alle pulizie di tutte le aule, servizi e palestra dell'edificio* ».

Bambini in aula all'elementare « G. Mazzini » di via Tripoli

Il documento sottolinea che molti genitori contribuiscono di persona alle pulizie « *anche se il principio è democraticamente inaccettabile* ». « *Tuttavia l'attuale situazione è allarmante e di assoluta emergenza* — è scritto — *e certamente, qualora non si provveda senza indugi ad accogliere la presente richiesta, costringerà i genitori ad allontanare, a tempo indeterminato, i propri figli dalla scuola ed a promuovere ogni azione, non esclusa quella legale, intesa ad assicurare il diritto ed il dovere dei propri figli a frequentare la "scuola dell'obbligo" in condizioni igienico-sanitarie che non mettano a repentaglio la loro salute* ».

I genitori, affiancati dagli insegnanti e dal personale della Mazzini, chiedono anche che vengano assunti almeno 3 bidelli entro martedì prossimo. « *Dopo denunceremo il Comune al pretore* » dicono. Il documento è stato inviato anche all'assessore al personale del Comune, all'Ufficio d'igiene, e al medico provinciale.

La strada che « non esiste » è via Rovereto-interno. Vi si affacciano alcuni palazzi. Lunga circa 150 metri, è il proseguimento di via Cherasco. Ma sulle mappe del catasto via Rovereto-interno non c'è: vi sono prati, terreni incolti. E su questi « prati » dovrà sorgere una scuola elementare. Sono già state piantate le palizzate che delimiteranno il muro di cinta dell'edificio, a pochi metri dall'ingresso dei condomini, in mezzo alla strada. Strada che, con la nuova costruzione, scomparirebbe. In caso d'incendio, o di pericolo, sarebbe impossibile l'accesso alla zona da parte di vigili del fuoco, ambulanze, forza pubblica. Dice un inquilino: « *Siamo stati in Comune, ma non ci hanno voluti ascoltare. Noi non esistiamo* ». « *E' una situazione assurda,* commenta il proprietario di un alloggio, *ma evidentemente le carte del catasto sono più attendibili della realtà cittadina, verificabile da chiunque* ».

Intanto i lavori proseguono. La scuola, se non vi sarà un « ravvedimento » da parte comunale, è destinata ad essere schiacciata dai palazzi, a venir privata dei servizi di soccorso. « *Non ci stupiremmo se a costruzione terminata la scuola venisse dichiarata inagibile* » interviene un altro inquilino di via Rovereto. « *E' troppo pretendere un sopralluogo prima che i lavori proseguano?* ».

Alle 23,30 di ieri a San Mauro

Coniugi assaliti e feriti in casa da due banditi

Altro fatto: 30 milioni rapinati a Pont Canavese

Un pensionato e la moglie ieri sera sono stati aggrediti in casa da due rapinatori. Feriti col calcio delle pistole, hanno coraggiosamente reagito e sono riusciti a metterli in fuga. Ai carabinieri hanno detto: « Non avevamo denaro, forse hanno sbagliato casa ».

Sono Margherita e Pietro Coggiola, di 69 e 56 anni. Abitano a San Mauro in via Casale 67. Sono stati medicati al Maria Adelaide. Il pensionato ha riportato profondi tagli che guariranno in due settimane, la moglie se la caverà in 8 giorni.

I due banditi, mascherati con calzamaglia e armati di pistole, hanno suonato alla porta dei Coggiola verso le 23,30. I coniugi erano già a letto. E' andata ad aprire la moglie: « Stai zitta » le hanno detto in dialetto piemontese e l'hanno spinta brutalmente nell'alloggio.

Istintivamente Margherita Coggiola ha gridato. Il marito è balzato dal letto e senza esitazioni si è gettato sui due giovani. La moglie ha cercato di aiutarlo. I banditi li hanno crudelmente colpiti alla faccia ed alla testa col calcio delle armi.

« Stavamo per cedere — *hanno raccontato i Coggiola ai carabinieri* — ma non abbiamo smesso di gridare. Si sono spaventati e se ne sono andati ».

— **RAPINA LAMPO** a due addetti dello stabilimento stampaggio Genisio Bernardo di Pont Canavese. Bottino 30 milioni. Alle 11 di stamane due impiegati, Silvio Valiero, 54 anni e Ezio Vidano 24 anni, sono andati in banca come ad ogni metà mese a ritirare le buste paga.

« Durante il rientro, a un centinaio di metri dallo stabilimento, in via Roma 86, una "128" di colore blu chiaro ha affiancato la nostra "Giulia 2000" — *ha detto Ezio Vidano* —. Una sterzata improvvisa e ci ha chiusi contro il marciapiede ».

« Sono scesi in due, i volti coperti da una calzamaglia e armati di pistola — *ha aggiunto Silvio Valiero* — « Non fate storie, vogliamo la borsa con il denaro e in fretta, hanno detto. Ci puntavano le armi, non abbiamo potuto fare altro che ubbidire ».

I due banditi prima di allontanarsi hanno sparato alla gomma anteriore sinistra della « Giulia ». « Sono partiti di scatto — *ha continuato uno degli impiegati* — sulla nostra auto e ho tentato l'inseguimento. Dopo alcuni chilometri però, la gomma era completamente a terra e ho dovuto desistere ».

I rapinatori hanno imboccato la strada vecchia che porta al paese di Salza e sono scomparsi. Sono stati formati posti di blocco dai carabinieri di Cuorgnè e Pont, ma dei rapinatori nessuna traccia.

I due pensionati rapinati, Margherita e Pietro Coggiola

Alla Scuola Formazione Educatori Specializzati

Un convegno da oggi sui servizi sociali

Per « servizio sociale » si intende la « risposta data da un gruppo organizzato di operatori a gruppi organizzati di utenti ». Sono « servizi sociali » i Comitati di quartiere, i centri per la cura degli anziani o per l'impiego del tempo libero.

Sono « operatori sociali » coloro che « lavorano per individui o comunità al fine di favorire la presa di coscienza dell'ambiente in cui questi vivono, delle possibilità naturali della loro personalità, degli altri modelli culturali e dei mezzi adatti a determinare un mutamento della situazione ».

Queste le definizioni fornite dalla Sfes (Scuola formazione educatori specializzati), nel cui locali si svolge oggi e domani un convegno nazionale sul tema « L'ente locale e la formazione degli operatori sociali ». Vi prendono parte rappresentanti di varie scuole, esponenti politici e qualificati studiosi della materia come il prof. Fustier di Lione.

Tema centrale del convegno è l'esame della necessità che la formazione degli operatori sociali sia gestita da quegli stessi enti pubblici che gestiscono anche i servizi. Su questo argomento, quasi unanimemente riconosciuto da tutti i partecipanti, c'è già un accordo di massima dell'amministrazione provinciale (che gestisce la scuola).

Manca ancora — ed è proprio questo che si chiede — una decisione della Regione che è l'ente cui compete per legge il problema dell'assistenza sociale. Il più importante degli enti locali non ha ancora preso una posizione né sulla gestione dei servizi, né sulla formazione professionale degli operatori come è già avvenuto in altre regioni come Emilia, Toscana e Lombardia dove la soluzione di questo problema è già in fase avanzata.

Nel corso del convegno verrà anche esaminata l'esatta collocazione e funzione di ciascun operatore sotto un duplice aspetto: inserimento nei servizi da esso creati e rapporti reciproci fra operatori. Si vuole offrire agli interessati una opportunità per confrontare le rispettive competenze al fine di evitare dannose sovrapposizioni di interventi.

Oltre a questo, il confronto di tutti coloro che sono interessati al problema — educatori e assistenti sociali ed eventualmente psichiatri, pediatri, neuropsichiatri infantili — può servire perché, dal confronto con gli altri, ciascun operatore prenda meglio la propria specifica funzione. Precisazione che gli animatori del convegno ritengono indispensabile per dare certezza di una professione e poter parlare di una struttura scolastica unica a livello provinciale o regionale.

g. d. b.

Ritrovati ad Arezzo due giovani fuggiti da Alpignano

Altro fatto: sedicenne scappa da casa

Ci telefonano da Arezzo: Due ragazzi di tredici anni, entrambi studenti di scuola media, abitanti ad Alpignano sono fuggiti da casa martedì scorso concludendo la loro avventura ieri notte ad Arezzo.

Andrea Mirco Mannini e Nazario Tantaro, ragazzi piuttosto vivaci, erano stati individuati da un'insegnante martedì scorso come responsabili dell'esplosione di alcuni petardi all'ingresso dell'istituto.

« Domani verrite accompagnati dai genitori », ha detto la professoressa.

Ma Andrea e Nazario erano di tutt'altro avviso e così invece di tornare a casa hanno preso la via della stazione ferroviaria e sono saliti su un convoglio diretto verso il Sud. Volevano raggiungere San Nicastro Garganico in provincia di Foggia, dove Nazario ha alcuni parenti. Il viaggio è proseguito regolarmente fino a Firenze, ma in prossimità di Arezzo il loro piano è saltato in aria per l'intervento del controllore.

I ragazzi sono stati fatti scendere alla stazione aretina e consegnati ad un agente della polizia ferroviaria perché non avevano biglietto. Prima di entrare nell'ufficio della polizia, i due studenti sono fuggiti.

Con l'autostop i due ragazzi hanno raggiunto Rigutino, a quindici chilometri da Arezzo, dove, entrati in un bar, hanno chiesto dove fosse la più vicina stazione ferroviaria. Nella frazione si conoscono tutti e il proprietario, che non aveva mai visto prima di allora i due, ha telefonato ai carabinieri.

Il fatto non è tuttavia sfuggito ai ragazzi i quali hanno tentato subito di allontanarsi. Nazario è riuscito, ma Andrea è stato bloccato dal barista e da alcuni avventori del locale. Sono arrivati i carabinieri. Verso mezzanotte finalmente anche Nazario è stato ritrovato nei pressi di Policiano, in aperta campagna. Questa mattina i due ragazzi sono stati consegnati alla polizia femminile che ha provveduto a farli riaccompagnare ad Alpignano.

Renato Prestia

— **RENATO PRESTIA**, un operaio di 16 anni che abita in corso Mediterraneo 215, se n'è andato da casa 24 giorni fa e da allora non ha più dato notizie di sé.

Il giovane lavora in una fabbrica di Moncalieri e frequenta un corso serale alla «Scuola Nuova» di via Baltea. La mattina del 24 ottobre è uscito di casa per recarsi al lavoro. « In fabbrica però non è arrivato — racconta il fratello Franco. — Di allora nessuno l'ha più visto ».

Al momento della scomparsa il Prestia, che è alto m. 1,60 e ha capelli chiari e occhi castani, indossava un giubbotto di velluto verde con cappuccio e pantaloni blu.

I familiari sospettano che si sia allontanato per raggiungere una ragazza che lavora in una giostra di giovedì.

Accusati per gioco d'azzardo

Arrestati 23 clienti di un circolo privato

La polizia continua la sua vasta operazione di controllo dei circoli privati. Stanotte il capo della Mobile dott. Fersini, il dott. Vinci, che dirige le Volanti, e il dott. Rosa hanno fatto irruzione nel club « Les Amis » di via Paolo Veronese 144. L'operazione ha avuto sviluppi clamorosi: 23 persone sono state arrestate.

Quando gli agenti hanno suonato alla porta, nessuno ha risposto. Evidentemente si è cercato di guadagnare tempo. Quando finalmente hanno aperto, tutti i clienti erano seduti ai tavoli, intenti a continuare tranquillamente.

La mossa era prevista. Grazie ad un mandato di perquisizione, è stato possibile irrompere subito dappertutto. In un angusto ripostiglio, era nascosto un sorvegliato speciale, Salvatore Ercolano, 24 anni, via Machiavelli 15/1, a cui il Tribunale aveva imposto di risiedere a Sestino in provincia di Arezzo.

In uno scomparto segreto ricavato in un biliardo, gli agenti hanno trovato 2 pistole con proiettili e uno *chabot*, il coltellino delle carte in uso per il gioco dello *chemin-de-fer*.

Tutti i clienti sono stati arrestati per occultamento d'armi e gioco d'azzardo con Salvatore Ercolano e il presidente del club, Domenico Fama, 39 anni, corso Tortona 2.

Essi sono: Fiorenzo Carbone, 23 anni, via Francesco Baracca 33; Vincenzo Ragolia, 23 anni, di Rivoli, strada Monglovi 23; Salvatore Tartaglia, 32 anni, via Antonio Cecchi 24; Mario Ragusa, 38 anni, da Venaria, via XI Febbraio 3; i fratelli Bernardino e Claudio D'Arrando, 19 e 17 anni, via Enrico Giachino 35; Domenico Novarino, 53 anni, via Lanzo 97; Mario Gallina, 30 anni, via Chiesa della Salute 101; Antonio Uccellatore, 39 anni, via Sospello 147; Vittorio Ferraro, 32 anni, via Tripoli 75; Angelo Lisci, 34 anni, da Venaria, via Amati 115/4; Michele Rubino, 30 anni, via Delle Trincee 3; Alberto Causin, 29 anni, da Venaria, via Amati 9; Giovanni Gaggino, 32 anni, via Verres 40; Giuseppe Tessitore, 18 anni, via Principe d'Acaia 3; Benito Ferrodi, 35 anni, Bergamo; Mario Tartaglia, 38 anni, via Drovetti 26; Franco Revelli, 30 anni, corso Sebastopoli 230; Giuseppe Monaco, 33 anni, via Montesoglio 9; Carmela Palombino, 28 anni, e Gabriella Grano, 22 anni.

COMUNICATO

PER POTER FARE SPAZIO AI NUOVI MODELLI, CLASSICI E MODERNI, CHE SARANNO PRESENTATI NEI PRIMI GIORNI DEL PROSSIMO ANNO, NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI DI:

PIAZZA SOLFERINO 2 (mobili classici)
VIA VANCHIGLIA 42 (mobili moderni e cucine)

OFFRIAMO ALLA NOSTRA AFFEZIONATA CLIENTELA LA NOSTRA ATTUALE CAMPIONATURA CON SCONTI VARIANTI DAL 10 AL 25%

LA PRESENTE OFFERTA TERMINERA' IL 15 GENNAIO 1975

VENTURINI arredamenti
Torino - Tel. 510.266 - 535.085 830.854 - 877.996

echi di cronaca

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Rimedi naturali e curativi con i estratti preparati erboristici se sofferi di disturbi della circolazione - cattivo digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - acne - eczema - emorroidi - artriti - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Volvera), telefono 390.373; Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 780.660.

Tappezzerie System
Prezzi unici alla luce del sole! Vuoi dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 20, tel. 531.163.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
La nostra tappezzerie vostano la carta e vi applichiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi curiosate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soprattutto costano meno delle altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi! e perciò evitarvi un'altra gravissima spesa. Diverta-nova, dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Un appoggio sicuro e chi vuol uscire dal problema droga, farmaci per aperta. Tel. 872-210 - 872.371.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111
In 30 minuti i cinofili vocali saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Sconto reale 50% mobili salotti tappeti
da Giuffrida, via Filadelfia 51 ang. via Lanzi, telefono 365.815.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
novantamila due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto diverso letto « due piazzesi in dralon o velluto a scopa L. 250.000 in omaggio un mirabile per il divano e un tavolo noce intarsio stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno o in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 490.000 in omaggio lavatrice vivula classe o pavimento moderno. Vasto assortimento di arredamenti, camerette, soggiorni e letti in offerta. Vendite anche a rate senza anticipo ai cinofili. Via Gaetano 24 (piazza Rivoli), telef. 258.313 - 258.121.

I FATTI DI IERI

CONDANNATA a 7 anni una donna che sparò al marito e lo ferì non gravemente durante un litigio. E' Luisetta Beccio, 45 anni, che con l'uomo gestiva a Pinerolo la pizzeria « Su Nuraghe ». Sposata da molti anni con Romano Murgia, 45 anni, nel settembre del '73, al termine di un'ennesima litigata, la donna afferrò la pistola che il marito teneva in un cassetto e gli sparò. Luisetta Beccio, che aveva sempre sostenuto la tesi della disgrazia (in un primo tempo disse che era stato il marito a prendere la pistola e che era partito un colpo mentre lei cercava di disarmarlo) in tribunale ha ammesso le proprie responsabilità.

Romano Murgia con la figlia Loredana

Romano Murgia più volte se ne era andato di casa. « Oggi non andrai dalle tue donnacce » avrebbe esclamato Luisetta Beccio puntando l'arma al ventre del marito.

QUATTRO BANDITI armati e mascherati, hanno rapinato lingotti d'oro, argento e platino per un valore di trenta milioni alla ditta « Metalli Preziosi », in via Bognasco 6. Due impugnavano un mitra, gli altri grosse pistole. In quel momento nell'ufficio si trovavano il direttore Ennio Bottazzi, 48 anni, e tre impiegati Germano Graffui, 50 anni, Riccardo Marchisio, 37 anni e Marisilla Chiolerio, 24 anni. Germano Graffui, di fronte alle armi spianate ha tentato istintivamente di reagire, ma è stato abbattuto da un colpo di calcio di mitra.

La banda è fuggita su una « Porsche », alla cui guida li attendeva un complice. Sono intervenuti polizia e carabinieri.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Alberto Magno (protettore degli scienziati). S. Ottmaro. S. Evodio. S. Eugenio vescovo.

Farmacie notturne
Servizio continuato dalle ore 20,30 alle 8,30: c. Palermo 110 (tel. 852.073); c. Vittorio Emanuele 68 (561.571 - 836.271); v. Bonna 24 (519.018 - 534.264); p. della Repubblica 21 (681.218); v. Nizza 95 (650.256); v. Montecuccolo 3a (372.515); c. Svizzera 42 (760.004); v. Nizza 334 (690.688); c. Casale 110 (230.651); c. Francia 331 bis (703.306); p. Palermo (543.287); v. Sanremo 37 (380.370); v. Garibaldi 14 (546.370); v. Cibrario 72 (740.089); c. Filippo Turati 46 (587.760); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (546.093); c. Francia 212 (740.375); c. Sempione 112 (852.801); c. Francia 1 (543.525); p. della Vittoria (290.053); via Tripoli 53 a.g. v. Monfalcone (388.633).

Autolinee private ferme 24 ore

Domani senza tram per tre ore (9-12)

Vassallo e i sindacati si sono incontrati a Roma per la Venchi Unica - Decise 24 ore di sciopero negli stabilimenti Vallesusa

Tre ore di sciopero dei tram e pullman delle linee urbane (dalle 9 alle 12), 24 ore delle autolinee in concessione, sono in programma per domani. Si tratta di una fermata nazionale per sollecitare la estensione del contratto delle aziende pubbliche ai lavoratori delle imprese di trasporto private e una riforma generale della politica dei trasporti.

Ieri le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil degli autoferrotranvieri hanno inviato il documento che contiene la piattaforma rivendicativa al Presidente della Regione Oberto, della Provincia Borgogno, al sindaco Picco e alle direzioni delle aziende Atm, Torino-Rivoli, Satti.

Le rivendicazioni sono di natura economica e normativa: si chiede un aumento per tutti di 25 mila lire per 14 mensilità, l'istituzione di centri di vendita aziendali, l'estensione delle mense, un servizio di medicina preventiva. I sindacati chiedono anche che le trattative vengano avviate non oltre la prima decade di dicembre. Il contratto attuale scade il 31 dello stesso mese.

Venchi Unica

Si incomincia a vedere un po' più chiaro nella vicenda. Svanito l'interessamento della società italo-americana Grace-Barilla, stanno emergendo lineamenti più definiti la figura del barone Vassallo, il nuovo interessato all'acquisto dell'azienda.

Alle 16 di ieri pomeriggio il probabile acquirente e la delegazione sindacale piemontese (Delpiano e Lajtes della segreteria provinciale, Martucci e Garimberti della segreteria nazionale di categoria, Dappiano e Marcuzzo della segreteria provinciale Filis) si sono incontrati al Ministero del Lavoro con il sottosegretario Corti, prima separatamente, poi in riunione congiunta alla presenza anche dell'assessore regionale al lavoro Conti.

Il barone Vassallo ha precisato di non avere nulla a che fare con il noto impresario edile palermitano e che le sue intenzioni nei confronti della Venchi Unica sono esclusivamente industriali. Ha anche detto di credere nella salute dell'azienda e di avere fiducia in una sua pronta ripresa non appena sistemate le pendenze creditizie che l'hanno bloccata in questi tempi.

I rappresentanti sindacali, pur prendendo atto con soddisfazione delle dichiarazioni del probabile acquirente, hanno detto di non potersi accontentare. Bisognerà necessario avere precise garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali, il rispetto degli accordi aziendali presi con la vecchia proprietà, l'esclusione di ogni manovra speculativa sul terreno di piazza Massaua. Su questi temi hanno chiesto un preciso impegno e garanzie politiche da parte di governo e Regione. Un nuovo incontro è stato stabilito per mercoledì prossimo alla Regione Piemonte.

Vallesusa

Uno sciopero di 24 ore da attuarsi entro una decina di giorni è stato deciso ieri mattina nell'assemblea di tutti i Consigli di fabbrica della Vallesusa. E' questa la risposta delle organizzazioni sindacali alle proposte dell'azienda per ridurre la Cassa integrazione mediante trasferimenti da uno stabilimento all'altro.

«Non possiamo accettare soluzioni di questo genere — dicono i rappresentanti sindacali —. *E' necessaria una risposta globale e non che l'azienda dica di settimana in settimana che, per continuare l'orario normale, è necessario spostare lavoratori da una fabbrica all'altra. Siamo anche disponibili ad accettare un discorso di perdita di produzione con riduzioni di orario, ma vogliamo indicazioni precise e non che cambiano di giorno in giorno».*

La posizione dei sindacati è anche motivata da un generale rifiuto dei motivi addotti dall'azienda per la attuazione della riduzioni di orario. *«Non siamo affatto d'accordo sulla necessità di ricorrere alla Cassa integrazione* — dicono —. *Ci risulta che in alcuni stabilimenti si continua a chiedere ai lavoratori di fare dello straordinario. Sappiamo che viene comperata della merce all'esterno e rivenduta con il marchio Vallesusa. Le mensilizzazioni vengono anche continuamente sollecitate ed utilizzare in pieno gli impianti. Tutte queste cose ci convincono che non era per niente necessario mettere 1464 operai in Cassa integrazione».*

Sipra

I consigli di fabbrica e le organizzazioni sindacali provinciali, ribadendo lo stato di agitazione, hanno fissato un'assemblea per le ore 18 di questo pomeriggio. Una seconda riunione verrà tenuta lunedì 18 novembre alle ore 8.

Mercoledì scorso i lavoratori erano scesi in sciopero per protestare contro *«le operazioni tendenti a liquidare la Sipra e le società collegate con l'avvicinarsi del 30 novembre della convenzione Stato-Rai».*

«Queste manovre si verificherebbero — ribadisce il comunicato sindacale di ieri — *allo scopo di arrivare ad un definitivo controllo dei finanziamenti alla stampa nell'ambito del mercato pubblicitario».*

Abbattuti in corso Duca degli Abruzzi

È arrivato il metano 15 alberi «asfissiati»

Anche al parco del Valentino una recente "strage" di piante

Gli alberi abbattuti davanti al Politecnico vengono caricati sul camion

Per loro, non la «metanizzazione integrale» non è arrivato l'azzurro, ma il segnalolo che, con una spia elettrica, li ha abbattuti in pochi minuti. Sono i 15 grandi alberi del corso Duca degli Abruzzi, tra il Politecnico e il corso Peschiera.

La loro morte è stata «tecnologica»: asfissiati poco a poco dalle esalazioni di certe condotte di metano che lambivano le radici. Hanno resistito un paio d'anni, poi sono rinsecchiti ed è stato necessario abbatterli. I vecchi torinesi ricordano quando furono piantati: tra il 1917 e il 1920, quando il vicino in «Piazza d'Armi stava trasformandosi nel quartiere di ville che avrebbe preso il nome di Crocetta.

Ora, il Comune annuncia che i 15 alberi saranno sostituiti da altrettanti nuovi. Peccato che solo tra mezzo secolo le pianticelle poste a dimora adesso saranno altrettanto grandi e frondose di quelle uccise dal «gas naturale». Il caso di corso Duca degli Abruzzi non è però isolato: purtroppo anche in altre zone della città grandi alberi sono abbattuti. Al Valentino, ad esempio, è stata fatta recentemente una «strage».

In via XX Settembre

"Abusivi,, all'Italgas per avere riscaldamento nelle case occupate

Gli «abusivi» di Strada delle Cacce stamane sono andati a protestare all'Italgas. Con striscioni di «Lotta Continua», megafoni, campanacci, hanno bloccato via XX Settembre gridando di non volersi muovere sino a quando la Società non avrà installato il metano negli alloggi occupati.

Una delegazione è stata ricevuta dal direttore dell'esercizio di Torino, ing. Motta, il quale ha risposto che, se l'Istituto Case Popolari darà il via, l'azienda è disponibile ad allacciare gli alloggi alle tubature. «Bisogna però che l'Istituto Case Popolari legalizzi la situazione che si è creata in Strada delle Cacce, altrimenti non possiamo intervenire» ha aggiunto Motta. La risposta non ha naturalmente soddisfatto: alle 13 via XX Settembre era ancora occupata (anche se il traffico scorre liberamente) da un centinaio di donne che gridavano: «Gas subito nelle case occupate».

Cassiere rapinato e travolto dai banditi

Alle 12,30 due banditi hanno teso un agguato al cassiere della ditta «Leo», dell'ing. Enrico Perroglio, in via Pianezza 1. Riccardo Calzi, 67 anni, strada del Nobile 37, rientrava dalla banca su una «127». Aveva con sé in una cartella circa un milione in contanti e 5 milioni in assegni non altri documenti.

E' stato affrontato quando ha aperto parcheggiato l'auto davanti all'ingresso della ditta. Uno dei rapinatori — un giovane biondo, magro, con un giubbotto — gli ha strappato di mano la cartella ed è corso al centro della strada.

E' arrivata una "Mini" rossa con un altro giovane al volante. Mentre il rapinatore saliva, Riccardo Calzi è corso davanti alla macchina nella speranza di bloccarla. L'autista è partito di scatto e l'ha travolto. Le ruote gli sono passate sui piedi.

Sono accorsi i carabinieri e le Volanti con i funzionari Vinci, Arnello e Sassi. L'auto dei rapitori, che era stata rubata, è stata ritrovata alle 13 nella stessa zona, in via Verolengo angolo via Pellinengo.

Il sindaco e le proposte francesi

Bardonecchia: tocca a noi la decisione sulla "Valle Stretta,,

Il problema della sviluppo della «Valle Stretta» di Bardonecchia è al centro di discussioni e di apprensioni da parte della Pro Natura di Torino, del Cai e di associazioni naturalistiche francesi.

Anche la Pro Natura della Valle di Susa, al convegno di Trento del settembre scorso sull'«avvenire delle Alpi» denunciò un piano di sfruttamento turistico della zona, lanciando un appello perchè la valle rimanesse intatta. Com'è nato la «Valle Stretta» con il trattato di pace è passata politicamente sotto la Francia, ma il comune di Bardonecchia rimane proprietario di una vasta zona. Nel 1973 il sindaco di Nevache, il Comune francese più vicino a Bardonecchia, prof. Tane, presentò un progetto comune di sfruttamento turistico della valle di Nevache e della Valle Stretta: un tunnel stradale attraverso il colle della Scala in collegamento con Bardonecchia ed il Fréjus, con una ferrovia a cremagliera Nevache-Valle Stretta; il resto (abitazioni ed impianti sportivi) sarebbe venuto dopo.

Il sindaco di Bardonecchia, Mario Corino, precisa: «Tale iniziativa è sorta per autonoma determinazione francese. Sin dall'inizio abbiamo richiesto la presenza del comune di Bardonecchia nella commissione giudicatrice del concorso di idee in quanto il Comune ne conserva la proprietà immobiliare. Sarebbe stata colpevole negligenza non porre tempestivamente premesse giuridiche per riconoscere e controllare la scelta sulle previsioni di sviluppo».

Attualmente è stato lanciato da una società francese un concorso internazionale di studi e di idee su questo progetto (la Pro Natura di Torino ne sta preparando uno autonomo) che saranno esaminati, oltre che da esperti e tecnici, anche da una commissione politica di cui noi fa parte, appunto, il sindaco Corino.

«Comunque — precisa Corino — le decisioni finali spetteranno alla comunità di Bardonecchia. Nel frattempo l'ipotesi del tunnel del colle della Scala proposto dalla Sovocal attraverso l'autostrada Marsiglia - Fox - Bardonecchia - Fréjus, è stata respinta; la decisione è stata già comunicata ai francesi. E' emersa quale alternativa una rivalutazione del valico del colle della Scala, lasciando l'eventuale collegamento Briançon-Fréjus a totale percorso in galleria, evitando il transito scoperto nella conca di Bardonecchia».

Su questo nuovo collegamento stradale la Pro Natura di Torino e della Valle di Susa si sono dette contrarie, così pure per l'autostrada del Fréjus. Il comune di Bardonecchia ha precisato che la sua posizione è per la salvaguardia dei valori ambientali.

È l'unico comune torinese interessato

Domenica elezioni a Rivara

Il segretario comunale: «La composizione sociale della zona garantisce un "campione elettorale" interessante»

Rivara, un comune di 2600 abitanti nel distretto di Rivarolo Canavese, è l'unica località della provincia di Torino interessata alle elezioni amministrative fissate per domenica prossima.

I 1700 elettori di Rivara potranno scegliere tre liste fra indipendenti di diversa tendenza. La prima, di orientamento liberale, ha per simbolo lo stemma del Comune. La seconda, che raccoglie in massima parte i democristiani, ha come contrassegno una puleggia, un libro ed un aratro. L'ultima, di sinistra, si presenta come «alternativa democratica» sotto l'emblema della falce e martello.

Le precedenti amministrative risalgono al 7 giugno 1969. Allora le liste furono due: una liberale, che ottenne 584 voti, e una democristiana (608 voti).

Ne derivò un consiglio comunale formato di 15 candidati, 11 di maggioranza e 4 di minoranza. «*La giunta* — dice il segretario comunale, dott. Aldo Damato — *ha potuto lavorare in questo periodo mantenendo sempre un fondamentale equilibrio. C'è stata un unico rimpasto, nel maggio-giugno del '72: ma tutto si è risolto senza scosse, rimanendo nell'ambito della medesima lista*».

Tra due giorni, questo paese «senza scosse» sarà chiamato alle urne. Nelle tre sezioni elettorali, che rimarranno aperte dalle 7 alle 22 di domenica e dalle 7 alle 14 di lunedì, si raccoglieranno i voti di un elettorato ristretto come quantità numerica ma significativo per la sua composizione sociale.

«*A Rivara attualmente funzionano una ventina di piccole aziende, ognuna di 20 o 30 operai. In più ci sono tre grosse industrie che raccolgono in tutto circa un migliaio di lavoratori* — dice ancora il segretario comunale —. *Il nucleo dell'elettorato è formato per lo più da coltivatori diretti. Abbiamo fondati motivi, in conclusione, per pensare che la nostra valutazione di paese possa trasformarsi in un "campione elettorale" tutt'altro che insignificante*».

Tra sindacati ed autorità regionali

Nuovo incontro oggi per gli ospedalieri

Si è concluso con l'impegno a incontrarsi nuovamente oggi, la riunione di ieri pomeriggio fra i rappresentanti sindacali degli ospedalieri e i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale.

Come noto i lavoratori degli ospedali e i medici assistenti ed aiuti, si oppongono all'approvazione di quattro disegni di legge preparati dalla Giunta per l'applicazione della legge nazionale riguardante l'assistenza ospedaliera diretta da parte della Regione. Secondo i sindacati questo 4 leggi contrastano nettamente con lo spirito a cui si ispira la riforma dell'assistenza sanitaria. Ieri, durante lo sciopero, una folta delegazione di ospedalieri si è recata alla Regione per sollecitare un colloquio con le autorità locali. Ci sono stati momenti di dura polemica e vivaci discussioni con i rappresentanti regionali. In conclusione ci si è dati appuntamento per il pomeriggio.

La riunione, che si era iniziata alle 17, si è conclusa verso le 20. La Giunta regionale, nelle persone degli assessori alla sanità e al bilancio, si è detta disposta a partecipare ad un nuovo incontro per oggi. Verrà valutata in concreto la possibilità di accettare alcune delle indicazioni fornite dai sindacati riguardo all'atteggiamento legislativo della Regione.

I quartieri sul trasporto pubblico

Un documento sulla situazione del trasporto pubblico cittadino è stato diffuso dal Centro coordinamento dei Comitati di quartiere. In esso si sollecita un incontro fra la Giunta comunale e i Comitati per esaminare la situazione prima di portare al voto del Consiglio l'aumento delle tariffe.

Secondo i quartieri gli aumenti sono accettabili solo a patto di un reale potenziamento della rete urbana. Si chiede anche lo studio di nuovi servizi per le zone che ne sono sprovviste, una politica di ritardo del traffico e provvedimenti di visibilità che avvantaggino i mezzi pubblici rispetto a quelli privati.

Il Coordinamento dei quartieri avanza anche precise proposte di tariffe ridotte per pensionati, studenti e lavoratori. Vengono anche fornite indicazioni sui prezzi per i tesserini settimanali e cumulativi.

Ha molti tagli di coltello sul corpo

Autopsia per l'algerino

Oggi viene eseguita l'autopsia sul corpo del giovane marocchino trovato morto lungo la linea ferroviaria, tra le stazioni di Oulx e Beaulard in Alta Val di Susa. Sul corpo del poveretto sono state riscontrate ferite da taglio che, ad un primo esame, sembrano coltellate. Tuttavia non si esclude che siano state provocate dalla caduta sulla massicciata della ferrovia.

Secondo i carabinieri, il giovane Hassen Amarul, 21 anni, falegname, proveniente da Meknes (Marocco) con un passaporto algerino, avrebbe tentato di espatriare clandestinamente in Francia salendo sui respingenti di un treno merci oppure aggrappandosi su un vagone. Il ritardo causato dall'incrociarsi con un altro treno, l'avrebbe scaraventato sui sassi della massicciata.

Il corpo è stato trovato alle 3 del mattino tra i due binari, ad un chilometro e mezzo dalla stazione di Beaulard. Accanto al cadavere c'era soltanto una valigia.

Non è la prima volta che nordafricani cercano di entrare clandestinamente in Francia da questa zona. Tre anni fa venne scoperta un'organizzazione specializzata nel farli espatriare clandestinamente e due ferrovieri di Roma furono arrestati alla stazione di Chambéry.

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino - C.so Vitt. Emanuele 104 - Tel. 57.52

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

ARREDI ANTICHI provenienti da CASA PATRIZIA PIEMONTESE ed altri committenti

MOBILI ANTICHI
PORCELLANE DI CINA
SEVRES VIENNA MAISSEN
ARGENTERIA ANTICA
BRONZI - AVORI
DIPINTI tra i quali opere di:
FATTORI - PASINI - SIGNORINI
CABIANCA - CAVALLERI - LETO
SCOPPETTA - RICCIARDI
DE ALBERTIS - PUCCINI - CIARDI
ZUCCARELLI ed altri.

INOLTRE UNA IMPORTANTE RACCOLTA DI TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE.

ESPOSIZIONE:
Sabato 16 e domenica 17 novembre
Orario: 10-13; 15-21

ASTA con inizio alle ore 21
da lunedì 18 a venerdì 22 novembre

Sabato 23 novembre
con inizio ore 16,30

Organizzazione Galleria Torino
Banditore Sig. Mimmo Scarfone

CATALOGO IN LUOGO

RISTORANTE LA GRUPIA
Nel vecchio e caratteristico borgo CAMPIDOGLIO (Via Cibrario)
Via Rocciamelone 17
Tel. 77.40.51
I più saporiti piatti della cucina internazionale
ANTIPASTI CALDI - PAELLA - MISTO PERUVIANO - SPIEDINI ALLA SPAGNOLA ecc.
VINI: SANGRIA - SANGRE DE TOROS ROSE' PERELADA ecc.

GIOIELLERIA Nairotti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Telef. 68.71.15
Argento UNO-A-ERRE

64 pagine di vacanze per voi in inverno 1974-75
KUONI
«kermesse esotica»
- m. oriente / india / ceylon / maldive
- estremo oriente - mari del sud
- messico / bahamas / caraibi / antille francesi
- egitto / marocco / costa d'avorio / senegal / kenya / tanzania / etiopia / seychelles / mauritius
- brasile / - sudamericana -
- aerei speciali con partenza settimanali bangkok - colombo - nairobi - rio de janeiro

chiedete subito la brochure tactica alla vostra agenzia di viaggi oppure
Impegno valuta est. da Lit. 40.000

VIAGGI KUONI S. p. A.
20121 Milano - c.so venezia, 10 - tel. 794.733/794.626/795.704
00185 Roma - via v. e. orlando, 75 tel. 481.500/481.547/485.813

ag. 8/gen/ge

centroconvenienza:
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519.665

La prima

La prima penna a sfera nella classifica mondiale delle vendite.
Oltre 12 milioni di penne BIC vendute al giorno nel mondo.
BIC CRISTAL
La scrittura più scorrevole grazie alla sfera diamante in carburo di tungsteno.
La più imitata... mai uguagliata!

Oggi anche in
OFFERTA SPECIALE
limitata
4 BIC CRISTAL
solo 200 lire

BiC scatta e scrive

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 66, via Maroncelli 249; MILANO, via Gaetano Negri 6/bis; NOVARA, via Quattro Febbraio 10; GENOVA, via E. Vernazza 32; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 4; BOLOGNA, via Ricasoli 26; FIRENZE, piazza Antinori 8; PADOVA, Galleria Zanellato 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 36; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 13 (chiedere presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Esiste una intermediazione facoltativa di loro richiesta per eventuali inserzioni a pagamento rateale. Publikompass S.p.A. - Conto Rateale 4^a - Fascicolo 80 — 10125 Torino). Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Eventuali richieste di prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta della imposta sugli spettacoli del 12% alcune.

7 Offerte lavoro e impiego

La carità è diventata una professione. Ma non per questo deve essere disprezzata. Chi vi chiama per appelli telefonici L. 800, distanti L. 600, distanti L. 900, Radiola 8 e 37 (comunicato L. 500). **AXIA** (Agenzia Pubblicità Italiana) ti accetta come dipendente. Ti chiede, data l'esca e l'agganciamento: il titolo.

Si assumono l'inclusione nel team di lettere alfabetiche di richiamo in cartellone multicolore (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Colore che desideravate rimanere. Inviti al tedesco appena ricevuta la presente. Ricordate di scrivere alfabetiche di richiamo in cartellone multicolore (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Colore che desider

A novembre "San Martino,, nelle abitazioni private

Mobili: stagione difficile

E' un'annata difficile anche per il settore del legno. In quasi tutte le province del Piemonte, nelle fabbriche di mobili ci sono dipendenti in Cassa integrazione. I sindacati lo considerano il settore più travagliato. Questo si riflette anche sulle vendite benché, finora, siano discrete. Del resto questo è il mese dei cambiamenti in casa.

Il mese di dicembre è comunemente inteso come il mese dei regali per le feste, novembre è invece il mese della casa, quello in cui sovente si rinnovano i mobili e si fanno acquisti appunto per migliorare l'aspetto dell'abitazione. Insomma si può dire che vengono fatti i regali «alla casa» e sono regali che richiedono particolare attenzione, scelte accurate dopo attenta ponderazione. Comperare un mobile richiede riflessione e pazienza dato che significa legarsi ad esso «con un contratto a lunga scadenza». Non basta che piaccia a prima vista; bisogna saperlo apprezzare durevolmente nel tempo, per ciò che ci dice, per ciò che offre di comodità e non soltanto per il suo valore intrinseco e per quanto costa.

Si possono commettere facili errori e perciò è consigliabile che ogni volta che si deve fare una spesa per un mobiliare non si compri sotto la prima impressione, ma si ritorni sul posto nel negozio, nel grande magazzino o dall'antiquario o nella fabbrica di produzione alcune volte. Non abbiate timore di sembrare insistenti od inopportuni; i negozianti stessi sanno che questa è una spesa alla quale non si sottraggono. Il mobile è un oggetto in casa con il quale ci si incontra tutti i giorni e deve sicuramente piacere.

Tenete anche conto di un aspetto particolare dell'arredamento moderno: un tempo ogni stanza era arredata come se fosse a sé stante, distaccata e diversa da quella vicina. Oggi la ricerca del funzionale, la esiguità delle case, la mancanza di spazio portano inevitabilmente alla ricerca di una armonia di insieme legata sovente dai colori delle pareti. Due camere comunicanti non dovranno avere stonature.

Per esempio, negli appartamenti moderni sovente l'ingresso è visibile dalla stanza di soggiorno e sarà necessario che i due ambienti si integrino. In molti casi si cerca di creare nel soggiorno un angolo destinato al riposo pomeridiano, alla quiete ed alla lettura. Qui l'elemento colore avrà particolare importanza e le tinte potranno cambiare anche se le pareti della stessa stanza saranno di tonalità diverse, ma sempre in armonia tra loro.

L'esigenza di uno stile unitario non deve far sentire l'obbligo, per aver dipinto in colori vivaci una porta, di fare lo stesso con tutte le altre parti della casa. Sarà invece opportuno equilibrare questa idea originale. In cucina si potrà con maggiore facilità far uso di tinte squillanti, che creeranno macchie di colore in contrasto con il bianco degli apparecchi elettrodomestici o mano che essi siano stati scelti appunto in colore. Allora le pareti bianche piastrellate saranno un modo di contrasto; sul bianco poi potranno essere collocati piatti colorati che danno calore e vivacità alle pareti.

Entrando nel negozio del mobiliere di fiducia non dimenticate questi consigli e se vi sarà possibile cercate di portare con voi una piastrella del pavimento od un ritaglio della *moquette* per accostarli al mobile che stiate per comperare, in modo da non aver poi sorprese a casa quando l'acquisto sarà stato fatto.

al. vi.

La scelta dei mobili è lenta e accurata. La spesa non è indifferente e il cliente vuole essere sicuro prima di decidersi

Consigli pratici per superare ogni difficoltà

Ecco alcuni consigli pratici da mettere in atto in occasione delle pulizie che per solito si fanno nella «estate di San Martino» per preparare la casa al periodo invernale. Questi suggerimenti talvolta sono utili per superare piccole ma talora difficoltà.

● *Le fibre sintetiche che compongono alcuni tra i più moderni tessuti tendono a richiamare maggiormente lo sporco ed a caricarsi di elettricità. A tutti sarà accaduto togliendosi un capo di fibra sintetica, soprattutto di nylon, di sentire un certo crepitio. Questo avviene perché sono carichi di elettricità statica. Per eliminare l'inconveniente ogni volta che si lava uno di questi capi occorre aggiungere all'ultima acqua del risciacquo uno degli ammorbidenti che si trovano normalmente in vendita in tutti i negozi del settore.*

● *Quando si verniciano gli stipiti delle finestre spesso i vetri restano macchiati dagli spruzzi di vernice. Coprendo la superficie del vetro più vicina alla zona da verniciare con una striscia di nastro adesivo, che raccoglie gli schizzi, quando la verniciatura è finita si tolgono assieme il nastro adesivo, le macchie e le sbavature.*

● *Per tagliare una lastra di vetro per una finestra od una cornice si deve usare l'apposito utensile a punta di diamante. Il taglio deve essere continuo perché se fatto a più riprese la linea non riuscirebbe netta. Come guida occorre servirsi di una riga di ferro.*

● *Fra la tovaglia ed il molletton sulla tavola è bene mettere sempre un foglio leggero di plastica cosicché le macchie non passano ed il molletton resta pulito per maggior tempo.*

● *Per smacchiare un tessuto peloso è bene agire dal rovescio tamponando invece di sfregare.*

● *Per evitare che le porte scricchiolino e gemano preparate una pasta piuttosto densa, in modo che non coli, con qualche goccia di olio di oliva e la polvere di una mina di matita. Sollevate un poco la porta e spalmate sui cardini questa pasta.*

● *In molte case di campagna e soprattutto al mare l'umidità spesso si addensa nei locali, tanto più quando sono disabitati. Se avete intenzione di accendere il riscaldamento prima arieggiate a lungo, approfittando delle ore più calde. In tal modo si eviteranno danni, talvolta anche seri, ai mobili, alle tappezzerie od alle tinteggiature delle camere.*

L'indispensabile tavolino basso

Un problema di non sempre facile soluzione è quello del tavolino per il soggiorno per solito da collocare di fronte o a un divano, o tra un gruppo di poltrone. Sia in un arredamento moderno, sia in ambiente tradizionale un tavolino da soggiorno è sempre indispensabile. Un tempo era alto settanta od ottanta centimetri e si distingueva da una comune tavola soltanto perché più ridotto di superficie tabulare. Ora invece non supera quasi mai i quaranta centimetri anche se si tratta di rifacimento di stili.

Prodotto in diversi materiali (ferro, legno, metallo lucidato e cromato con piani di cristallo od anche in materia plastica o di legno laccato) questo tipo di tavolino è indispensabile per le comodità che offre e per la sua naturale funzione di completamento dell'arredamento della stanza.

Quanto alle forme ve ne sono di assai differenti che possono andare dal tradizionale tavolino rotondo a quello ancor più ricorrente di forma rettangolare ma a quello quadrato, particolarmente utile quando i divani sono disposti ad angolo. La sua superficie tabulare serve a tanti motivi sia di arredamento oppure, con l'esposizione di soprammobili, sia a motivi funzionali come il piano di appoggio per un televisore o la comodità di servizio per il the o per i liquori del dopo cena. Ora dato che anche negli arredamenti in stile, le poltrone ed i divani non sono più rigidi ed alti di sedile, i tavolini devono essere bassi per maggior comodità funzionale. Accade così che gli antiquari siano costretti sovente ad abbassare le gambe di tavolini antichi per poterli adattare alle poltrone nelle quali si affonda.

Come stile, anche se non di linea originale ma composto con elementi diversi, con zampe tornite, appoggi di stile e piani modernissimi di cristallo, il tavolino da soggiorno potrà essere di buon gusto ed elegante. In un certo qual modo è un mobile nuovo, che richiede estro creativo in chi lo produce, servendosi talvolta di pezzi originali come angioloni dorati utili per fare da reggipiano. Si tratterà di saper accordare questo indispensabile oggetto di arredamento con lo stile della camera senza che si creino contrasti troppo accentuati e violenti.

a. v.

Le estrose camere che si trasformano

Tra i mobili che possono risolvere parecchi problemi di arredamento, ne è stato ultimamente prodotto uno in frassino tinto che può trasformare una stanza via-via in camera da letto, soggiorno, tinello, studio. Infatti, in un piccolo armadio è possibile inserire il letto; l'angoliera, rotante su se stessa, è utilizzabile come porta-televisore e bar; il piano-tavolo, abbastanza ampio, sotto il quale scorre una serie di cassetti, serve ora come scrittoio ora come vera e propria tavola per pranzare. Ci sono naturalmente anche vetrine e scompartimenti per ritirare oggetti vari e indumenti.

Una specie di baldacchino o «cappello», nel quale è previsto l'inserimento di mensole di cristallo, è una delle ultime soluzioni per letti moderni. A tale letto può essere aggiunto, nella parte terminale, un cassettone fissato al soffitto con sbarre d'acciaio, nelle quali sono applicabili appoggi girevoli con mensole di cristallo regolabili in altezza. Dovrebbero servire per appoggiare soprammobili, oggetti utili in una camera da letto e anche il televisore.

C'è chi sostiene che il mobile più funzionale in linea assoluta è ormai cosa fatta: l'ideale per un minialloggio e soprattutto per lo scapolo. E' un mobile componibile, quindi formato di blocchi in vendita anche separatamente. C'è una vetrina, tipo soggiorno per intenderci; poi il pezzo più interessante: libreria con ribalta, il tutto rotante su cuscinetti cosicché nell'altra «facciata» troviamo un letto che si abbassa, luce incorporata alla parete, mensola trasformabile in tavolino; poi un paio di armadi; una cassettiera. La composizione è in vendita nella versione alta e bassa.

A ♥ A ♥
mobile marina inglese

è l'asso di FRANCESETTI
c. Susa 39 (Rivoli)
tel. 9589465

TROVERETE TUTTO PER L'ARREDAMENTO AL
mobilmarket
VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN OGNI STILE A PREZZO GIUSTO E COMPETITIVO
VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE
Negozio: Via Borgaro 72 - Tel. 293.438
Esposizione: Via B. Luini 20 - Tel. 215.766
Via Gattico 18

perosino
CORSO B. TELESIO, 93 - TELEFONO 726.013
Il vostro bambino ha bisogno di noi
LETTINI, CULLE, CARROZZINE, ACCESSORI
Per la casa in città, al mare, ai monti
RETI, MATERASSI, LETTI, ARREDAMENTI
OFFERTE SPECIALI - ASSORTIMENTO

3 GRANDI PUNTI VENDITA IN TORINO
SUPERMEC DEL MOBILE
v. Lanino 9
c. Potenza 166
v. Cottolengo 3

QUO VADIS? "barovero" ti è vicino nel cuore di Torino

BAROVERO MOBILARREDA
via belfiore 43-45
ang. via valperga caluso torino tel. 655.454

LETTI IN OTTONE E FERRO BATTUTO

A. MURRI
officina: v. Lodi 17/a, t. 287.428

bonetto
LA SELEZIONE PIU' COMPLETA DELLA PRODUZIONE DI ALTA QUALITA'
CHIERI STRADA ANDEZENO 127 - TEL. (011) 947.02.69 - 947.82.02

AFFARONE! PER RINNOVO LOCALI SVENDIAMO
MOBILI VARI, SALOTTI, CAMERE DA LETTO, TINELLI, CUCINE
RITIRIAMO VOSTRI MOBILI USATI VALUTANDOLI AL MASSIMO
PALAZZO DEL MOBILE
CORSO TRAPANI, 71 - TORINO

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 Numero 257

STASERA TV

CAPOLAVORO DI DE SICA

SECONDO CANALE: il film "Ladri di biciclette" in sostituzione della commedia - PRIMO CANALE: "Stasera G7" e la rubrica musicale

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 **La Tv dei ragazzi** (Rosso, giallo, verde - Le favole di La Fontaine - Lettere in moviola)
18,45 **Sapere** (« Contropiede »)
19,15 **Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Stasera-G7** (Attualità)
21,45 **Variazioni sul tema** (« Raccontare, imitare, descrivere »)

Terzo punto di VARIAZIONI SUL TEMA la rassegna musicale curata da Gino Negri e presentata da Mariolina Cannuli. Sotto il titolo RACCONTARE, IMITARE E DESCRIVERE sono proposti nel programma di stasera, che ripete, senza sostanziali variazioni, la collaudata formula di « Spazio musicale » brani di Claude Debussy, Johann Kuhnau, Gioacchino Rossini, Robert Schumann, Richard Strauss e Giuseppe Verdi. Un'antologia, come si vede, dei grandi narratori del pentagramma, che contribuiscono a migliorare le conoscenze musicali dello spettatore. Quello didascalico, infatti, è uno degli scopi perseguiti dalla benemerita trasmissione. Le scene sono di Mariano Mercuri e la regia è affidata a Fulvio Tolusso.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18 — **Tve-Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Musetta alla conquista di Parigi** (disegni animati)
20 — **Ritratto d'autore** (« Giacomo Manzù » - Replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **"Ladri di biciclette"**, film di De Sica

Lamberto Maggiorani ed Enzo Staiola i "Ladri di biciclette"

Girato nel 1948 su soggetto di Luigi Bartolini, LADRI DI BICICLETTE è stato unanimemente giudicato dalla critica il più importante film dell'immediato dopoguerra e uno dei migliori di De Sica.

Il film racconta la drammatica domenica di un attacchino» (l'esordiente Lamberto Maggiorani), il quale, dopo aver trovato il modesto lavoro sospirato durante il lungo periodo di disoccupazione, lo vede compromesso dal furto della sua bicicletta. Il racconto riguarda l'affannosa ricerca della bicicletta da parte dell'attacchino e del suo figlioletto (Enzo Staiola) in mezzo alla Roma domenicale e ai suoi più vari ambienti. La bicicletta è ritrovata e riperduta e la disperazione induce il protagonista a rubare a sua volta, ma la presenza implorante del bimbo sottrae il padre all'ira del derubato e alla prigione, e i due riprendono il cammino.

Come nota l'Enciclopedia dello Spettacolo, « l'umanità di De Sica si dispiega più generosamente che mai in quest'opera, nella pittura di quel piccolo nucleo famigliare, dei rapporti di solidarietà tra gli umili e soprattutto dei rapporti tra il padre angosciato e il figlioletto precocemente maturato dalla durezza della vita (la loro "amicizia", la momentanea incomprensione che li fa scontrare, la progressiva "riconciliazione" danno sostanza alle pagine più limpide e alte del film, in cui Zavattini ha inserito copia di notazioni marginali, spesso superabbondanti) ».

I due interpreti, Lamberto Maggiorani ed Enzo Staiola, oggi rientrati nell'anonimato, hanno espresso ieri sera in un'intervista al Telegiornale la loro commozione per la scomparsa del regista.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Scuola aperta; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,40: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere; 18,55: Lasciamoci vivere; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Tante scuse; 21,50: Controcampo; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Dribbling - Telegiornale sport; 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Chi dove quando (Le Corbusier); 22: Caccia grossa (telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i ragazzi**: « La cicala »
18,55 **Divenire**: I giovani nel mondo del lavoro
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Situazioni e testimonianze**: Venezia e Bisanzio
20,10 **Il Regionale**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,45 **Telegiornale**
21 — **« Il mio nome è Mannix »**. Telefilm serie « Mannix »
21,50 **Tribuna internazionale**
22,50 **Oggi al Sinodo**
22,55 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale	secondo	terzo
Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 22,40	Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30	Giornale radio: ore 7
17,40 Programma per i ragazzi	10,30 Radio Anch'io	18 — Discoteca sera
18 — Musica in	13,40 Carabà	18,20 Dario « Inter nos »
19,30 Gli anni del cielo concerto	17,50 Chiamate Roma 3131	18,45 Piccolo pianeta
20,20 Andata e ritorno	19,55 Supersonic	19,15 Concerto della sera
21,15 I concerti di Napoli	21,19 Il discobolo	20,15 Gli « irregolari » del sistema solare
22,45 Canzoni sulla	21,29 Popoff	21,30 Orsa minore: «L'alto prezzo della morte»
23 — Oggi al Parlamento	22,30 Bollettino del mare	22,30 Parliamo di spettacolo
	22,50 L'uomo della notte	

Sorride "007,,

E' sempre attorniato da belle donne

Roger Moore in « L'uomo dalla pistola d'oro » con Maud Adams e Britt Ekland

Carta vincente

Ha il 79 per cento delle preferenze

Maria Carta trionfa con il folk sardo a Canzonissima: ha il 79 per cento dei voti

L'anteprima del film politico "Anno Uno,,

Com'è il Rossellini?

Una platea di politici con Leone e Fanfani - Protagonista Luigi Vannucchi nei panni di De Gasperi - Un arco narrativo d'un decennio

Roma, 15 novembre.

Il film *Anno uno*, che segna il ritorno al cinema di Roberto Rossellini oggi sessantaseienne, è stato presentato ieri in anteprima ad una platea di politici, con il presidente Leone e il senatore Fanfani.

Il lavoro di Rossellini, prodotto dalla « Rusconi film », descrive un periodo difficile ed esaltante della nostra storia rievocando gli avvenimenti, e quindi i drammi, le passioni, i problemi del dopoguerra con la volontà di rinascita degli italiani e lo sviluppo della dialettica politica che vide impegnati tutti, dagli esponenti dei partiti all'uomo della strada: quello narrato è il periodo delle svolte decisive e del recupero dopo il crollo di tanti valori.

Rossellini, che ha scritto anche la sceneggiatura insieme con Marcella Mariani e Luciano Scaffa, ha inteso *« non fare un trattato di storia, ma indagare su un periodo denso di iniziativo e di fermenti con la mente rivolta al futuro »*. Nel film De Gasperi è interpretato da Vannucchi, Togliatti da Tino Bianchi, Nenni da Ennio Balbo, Saragat da Francesco De Federico, Pennacchio da Francesco Merlino, Amendola da Paolo Bonacelli, Romita da Aldo Readine, Spataro da Renato Montalbano, Scoccimarro da Piero Palermini; altri personaggi che compaiono sono Scelba, La Malfa, Colombo, Ingrao, Sforza, Rizzi ed altri.

Il personaggio principale le cui vicende umane e politiche costituiscono la narrazione, è De Gasperi, visto in dieci anni di attività (1944-54), attraverso le riunioni clandestine con gli altri *leader* politici mentre ancora infuriava la guerra, la liberazione dell'Italia, il referendum istituzionale su monarchia o repubblica, l'estromissione dei socialcomunisti dal governo, la vittoria della democrazia cristiana nelle elezioni del 18 aprile 1948, le battaglie parlamentari, le tensioni sociali, la ricostruzione del Paese.

(Ansa)

film per famiglie

All'ARISTON « Herbie il maggiolino sempre più matto » (produzione Disney); al MASSIMO « Ben Hur » (kolossal); al TORINO « Torna a casa Lassie » (con Liz Taylor bambina); all'ITALIA « La leggenda di Robin Hood » (con Errol Flynn); allo SMERALDO e allo STAR « Più matti di prima al servizio della regina » (con i balli Charlots); all'AMERICA « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); all'ELIOS « I 10 comandamenti » (kolossal biblico); al JOLLY « Qui Montecarlo: attenti a quei due » (con la coppia Tony Curtis - Roger Moore); al BELMONTE « L'albero dalle foglie rosa » (sentimentale); allo ZENIT « Un dollaro d'onore » (western tradizionale).

Ciclo cinematografico all'Unione Culturale — Stasera alle 21 in via Cesare Battisti 4 b, prima proiezione del ciclo cinematografico « Quale cinema » con il film « Cerchiamo per subito operai, offriamo... » di V. Herman.

Teatro Erba — Domenica sono previsti due spettacoli (ore 16,30 e 21,15) de « La grande Eugene » di Frantz Salieri.

I cabarettisti a Campione d'Italia

Chiusi gli scantinati ora entrano al casinò

Da Valdi a Califano, una settimana di esibizioni

Rosalina Neri presenta la rassegna di Campione

NOSTRO SERVIZIO

Campione d'Italia, 15 nov.

Una volta li chiamavano « teatri in cantina » e a Milano fiorirono come funghi dal 1960 al '65. Per scendere al Derby, dal Nebbia, al « Cab 64 » si doveva fare rampe di scale tanto che quando cominciarono i lavori di scavo della Metropolitana, molti supposero che si stesse dragando la città di altre salette per questi spettacoli. In effetti con il metro un po' di dramma e un po' di farse li abbiamo avuti, ma non nuovi cabaret. La gente che ci andava era sempre « bene ». I testi arrabbiati, le frecce avvelenate erano tutte contro i medesimi bersagli: « I porchi sciuri » ed erano proprio i « porchi sciuri » che, credendo di mostrarsi spiritosi, affollavano ogni sera questi localini.

Ci sembra giusto perciò che adesso sia proprio un casinò che ospiti i cabarettisti, rimasti un tantino disoccupati, (se non emigrati in televisione) visto che molti di quei vecchi locali si sono chiusi. Al casinò di Campione questa settimana s'inizia di cabarettisti — due ogni sera — per questo primo giro. Un angolo del casinò è stato trasformato per il « Cab-Cam ». Niente scalette, ma una saletta che si affaccia sul lago, rotondeggiante e panciuta: per questo è stata chiamata l'Eleph (a somiglianza di un elefante). Presente per questa settimana la televisione svizzera, qualche televisione italiana via cavo e la nuova équipe di Telecampione: presenta Rosalina Neri.

I protagonisti sono: Walter Valdi, l'avvocato che ha scritto tanti testi e che qui presenta una nuova canzone. Ma poi, non più sui disadattati della città (L'uomo della busta) ma sui disadattati dell'amore. Con lui Enrico Beruschi, compagno di scuola di Cochi e Renato, che lascia il suo impiego per seguir la strada degli ex amici.

Poi Felice Andreasi, l'ex pittore torinese acciuffato per caso a Les Ambassadeurs; è insieme a « i Cochi d'Aspa », quattro ragazzi che si sono appena messi insieme. Tutti chiamarli « i nuovi gufi ».

Gianni Magni e Bruno Lauzi, entrambi talmente noti che è inutile presentarli. Gianfranco Funari, un romano che lavora (ha appena sfornato 4 l/p) in coppia con i « Mimisarelli », che mimano, dato il nome.

Tre saranno gli antagonisti della serata di domani: Boris Macarenko - Telecoli - Scarselli (monologhi). Per il finale Franco Califano, ex play-boy nato a Tripoli, educato male a Napoli (scappò dal collegio di Amalfi a dieci anni), autore di molte belle canzoni, adesso cantante sexy. Con lui chiuderanno la sfilata « I Gatti di Vicolo Miracoli » con le loro storie strampalate. Ma al finale saranno presenti anche gli altri cabarettisti, per essere premiati. Sono stati i primi a rompere l'atmosfera sempre conformista del casinò con quel pizzico di follia che tutti i cabarettisti posseggono. Anche il pubblico sarà coinvolto e gli audaci che vorranno esibirsi lo potranno fare.

Adele Gallotti

CARIGNANO - Stasera 21,15
Lauretta MASIERO — Arnoldo FOA'
in « LA FOLLE AMANDA »
ULTIME 4 RECITE
Biglietti v. Roma 49 - T.

CARIGNANO lunedì 18
Cooperativa TEATRO MOBILE con GIULIO BOSETTI presenta
IL BUGIARDO di CARLO GOLDONI
Regia di GIULIO BOSETTI

TEATRO STABILE
All'ALFIERI questa sera e domani ore 21 - domenica ore 15,30 e 21 grande successo della Comp. di prosa di Rossella Falk in
TROVARSI di L. Pirandello
(per gentile concessione di M. Abba)
con ROSSELLA FALK, UGO PAGLIAI, NORA RICCI
Regia di GIORGIO DE LULLO

SWING Club
Via Botero 15, tel. 553.792
Domani sera unico concerto jazz
Romano MUSSOLINI trio
e GLAUCO MASETTI

MOMENTI FLASH!
GOOD MUSIC
Stasera ore 21
CLAUDIO ROCCHI
e
BIGLIETTO PER L'INFERNO
Ingresso L. 1500
domani sera ore 21
ARTI & MESTIERI
C. Trajano 28/13 - Telef.

PER BALLARE BENE FAR ASCOLTARE BUONA MUSICA
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
con N. VILLA e G. COSTELLO
Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO

AVVISO AI SOCI
Stasera ore 21,30
UNICO CONCERTO DEL
Lyonesse
al
CLUB CIRCUS
V. Avet 3 (p. Statuto) - t. 491.748

RITUAL
Via S. Gallieri 8 - telef.
NEW DISCOTEQUE CABARET NIGHT
Sabato 16
Serata di gala con
MARIO e PIPPO SANTONASTASO
Prenotazione tavoli
Direzione CLAUDIO BARULLI

LA PERLA
Ore 21 e invito Venerdì elegante thé Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso simpatia
THE JUKE BOXES
dei Mr. RUSTICHELLI
DUCCI LUCHINI RUGA
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o mezzasera

danze club 84
Ore 21
Tanghi - Valzer - Polka - Mazurka
anche domani sera
BALLO LISCIO

danze arlecchino
Ore 21 ELEGANTE TRATTENIM. DI
BALLO LISCIO

MASSAUA danze
Ore 21 Ballo liscio
Ingresso libero

FORTINO
Via Cigna 47
SERATISSIMA DEL LISCIO
CONCORSO FELUCCIA
E' gradito l'abito da sera

FARO
GALLETTO CENTRALE DEL LISCIO
Ore 21 GARA DI LISCIO E FOLKLORE IN 4 SERATE
1° PREMIO TELEVISIONE

Cinema ROMA
Via San Donato 40 bis
Per amare Ofelia
F. FABIAN
RENATO
Venerdì, sabato, domenica

Bastian Contrario
PER LA SUA DELIZIA E DEI BUONGUSTAI LE PRESENTA LA:
Settimana Gastronomica DEDICATA AL VERDE CANAVESE:
TAJARIN CON I TARTUFI
SUPA MITONA:
VITELLO ARROSTO CON I TARTUFI
FRITTO MISTO DI CASCINA
Str. Mercatovo 102
Moncalieri
TEL. 696.83.88

WESTEND
NIGHT CLUB
Stasera ore 24
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Str. Traforo Pino - Telef.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera: Festa del BALLO LISCIO
ANGELLI
Clarino d'oro

LIBERTY
Dante Bergamino - T.
Gran Gara di BALLO LISCIO
COPPA D'ORO
Ultimo rientro - gran.

Stasera al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana - S. Ambrogio -
FRANCHINO CAMPOREALE
Domenica pomeriggio e sera
M° MARINA

LA COMETA
Stasera LISCIO
SEMPRE LISCIO
I LEONI DI ROMAGNA

BETA-DROM
Corso Roma ang. Via
MONCALIERI - Telef.
BALLO LISCIO
GAI CAMPIONESI

eskenazierte
Via Massena 19, Torino, t.
Ore 18-22
VERNISSAGE
I Grandi Maestri della Pittura Italiana
disegni e tempere
DE CHIRICO
ADAMI, CASORATI, DE PERO, DE PISIS, DORAZIO, ENOTRIO, FONTANA, GALANTE, GUIDI, GUTTUSO, MENZIO, MUCCHI, PAULUCCI, PETRILLI, PIRANDELLO, RADICE, ROSAI, SARONI, SCANAVINO, SIRONI, SPAZZAPAN, TAMBURI, TARANTINO, VIANI

Musica Lata — Domani sera nella suggestiva della Chiesa dei SS. Martiri (via Barbaroux 30), il complesso vocale Musica Lata, diretto da L. Milanese, eseguirà musiche antiche e moderne.

All'Astor
UNA « PRIMA » COMICISSIMA
IL CLAN DEGLI IMBROGLIONI
NON E' VIETATO

IL GIUDICE: « Il qui presente Renato Pozzetto è accusato di aver condotto nottetempo in luogo appartato il vigile urbano Mariangela Melato per volere con inganni e minacce a lui congiungersi carnalmente. Cosa ha da dichiarare? »
R. POZZETTO: « Giuro. Sono innocente... E poi i vigili urbani non sono il mio tipo! »
MARIANGELA: « Non fare stupidaggini Renato, perchè i soldi non danno la felicità »
RENATO: « Hai ragione, ma quelli che non li hanno sono sempre incavolati come bestie! »

Oggi AMBROSIO e GIOIELLO
Il film che travolge tutta l'Italia a suon di risate!

MARIANGELA MELATO.
LA POLIZIOTTA
ORAZIO ORLANDO
MARIO CAROTENUTO - RENATO POZZETTO - ALBERTO LIONELLO
Produzione CARLO PONTI | Regia di STENO | Una C.C. CHAPLIN
distribuzione INTERFILM

IN ESCLUSIVA
da oggi all'AUGUSTUS
Il film più sconvolgente del secolo!
WARNER BROS. presenta
L'ESORCISTA
Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

DOVE ANDIAMO STASERA

La pianista Maria Grazia Pavignano esegue questa sera al Piccolo Regio, per iniziativa del C.A.M.T., un concerto con Anna Pandini (Schumann, Debussy e Poulenc)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Teatro Stabile, ore 21 «Trovarsi» di L. Pirandello, con Rossella Falk, Ugo Pagliai e Nora Ricci; regia di Giorgio de Lullo.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Lauretta Masiero - Arnoldo Foà in «La folle Amanda», di Bacilieri e Gravina. Regia A. Foà. Ballerini via Re ma 66, tel. 544.562. Ultimi 3 giorni.

ERBA: questa sera ore 21,15 «La grande Eugene», di Fratti. Settori Prefi. biglietti tel. 839.487. Ultimi 4 giorni.

PICCOLO REGIO: questa sera ore 21 precisi: Rassegna pianistica internazionale. Ingresso libero.

ALCIONE: «Turno unico», 2 più 2 lo show dell'anno con Nicola Martino e 6 spettacolari presenze. Ottimi i locali. Vietata la. Ore 10,15e 21,30.

SWING (Mocero 15, tel. 553.792): querisella jazz Art Blakey.

AL BAGATELLE (Cavoretto 20, tel. 31 ...).

AL FLORIDA (v. Saluzzo 5, 543.872) ore 21 i Klan.

ARLECCHINO: ore 21 Lino Morace.

BELLE ARTI: ore 21 gaiger.

CASTELLINO: ore 21 orch. Andrea.

CLUB 84: ore 21 Nicol Group.

DU PARC: ore 21 Tuzi Colina.

EDEN: ore 21 orch. Accordi.

FORTINO: ore 21 orch. Primavera.

GAY SALA: 15-21 S. Cardillo.

IMPERIAL: riposo.

LA GROTTA Daren - Ristorante - V. Tommaso, ang. V. Bergida - tel. 54.207.

LE RENI: ore 21 Del Maestro.

MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 21.

PLANETARIO: ore 21 ballo liscio.

RIPOSI: ore 21 La Stessa Idea.

TROCADERO: 21 Gastone Parigi.

MINI CABARET (tel. 613.660).

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Balbo 31 bis).

S. GIORGIO - Valentino - Piazza Danze Orch. I Franco's.

BABY - La clarke - Rist. (884.313). Capriccio (Beccari 16 - 531.378): 21.

GAY DISCOTECA (Moncalieri, 529) 21.

KK (via Pozzi 12): ore 21.

LIDO WHISKY (v. Moncal. 422): 21.

WESTEND NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni tel. 890.020.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discusso ●●	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.047) — **La poliziotta**, di Steno, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Belle virgin in gonnella molto spiritose con sydney — non importa che sia bella e maschio dovrà cambiare. ★ Commedia satirica — OGGI LA PRIMA — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.40 16.35 18.25 20.15 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.147) — **Sterile il meraviglioso sempre più sesso** di Robert Stevenson, con Hayley Mills, Ken Berry, Stephane Powers, John Mcintire, Carmen Wynn Uher - Ultimi — Dalle prod. Disney, il seguito de «Il maggiolino tutto matto» con gli stessi personaggi e la medesima ilarità. ★ Comm. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 (fe — 17.45 19.15 20.45 22.30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Bramante 22, tel. 537.199) — **Anche gli angeli tirano di destro** di C. G. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Tognazzi, Laura Becherelli (Italia - Colori) — Negli anni del proibizionismo, americano schiavo italiano vuole insegnare (a ... Rust » della mafia) la pallavolo. ★ Comm. avventurosa — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario 14.15 (a.25 16.50 20.15 22.45 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vigoli 8, tel. 519.510) — **Il clan degli irriducibili**, di Jacques Rouland, con J.C. Mennetrier, Michelange Pasic, Darry Cowl (Francia - Colori) — Disavventure spassose d'una banda di cavalieri d'industria che si ritrovano a colpire in grande. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.15 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N., 249, tel. 430.710) — **Il pericolo di Nostro Signore**, con Nino Benvenuti, Rik von Nassau, Lee J. Cobb, Heidi Brühl, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. L. Bistay: convinta al sacrificio per liberare da Belzebù «spiritata» una bambina indemoniata. Vietato ai... ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Belmazzo 24, tel. 540.802) — **Amore amore** di Piercesare Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — Negli Anni 30 un «incontro-scontro» tra una bella vedova e un semplice giovanissimo aiuto sfondo di Ferrara. Vist. 18. ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 543.740) — **Mignonnes** di Pelle e Vitaloni (Italia - Colori), con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Milvey Farmer, Lainy Berti, Bruno Cirino (Italia - Colori) — Dopo la cattura di Napoleone, vari condannati a morte si ritrovano in convento dei Sacri cuori insieme con... ★ Drammatico — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Orario 10 — 12.05 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30 — Ingr. 1500

■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 510.700) — **Rastrano speciale** di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Claudia Mori, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milanese di anni 50 e una meridionale diciassettenne, curiosità da un sopravvissuto del Sud: costringerlo a lavare e stirare... ★ Comm. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.55 20.24 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cotto 9, tel. 650.710) — **S.P.Y.S.**, di Irvin Kershner, con Donald Sutherland, Clive Donti, Zou Zou, Joss Ackland (Usa - Colori) — Agenti segreti della salvaguardia saranno americano inviati sono gli stessi di Mash in lotta contro le sole sovietiche. ★ Commedia satirica — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 543.422) — **Che ne ha fatto fare?** di Peter Yates, con Barbara Sivermand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del marito si fa «aquilo» una signora — una poi giunge la cui ora è finisce tutto bene! ★ Commedia brillante — OGGI LA PRIMA — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 540.760) — **La poliziotta**, di Steno, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Belle virgin in gonnella molto spiritose con sydney — non importa che sia bella e maschio dovrà cambiare. ★ Commedia satirica — OGGI LA PRIMA — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Bramante 22, tel. 537.199) — **Anche gli angeli tirano di destro** di C. G. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Tognazzi, Laura Becherelli (Italia - Colori) — Negli anni del proibizionismo, americano schiavo italiano vuole insegnare (a ... Rust » della mafia) la pallavolo. ★ Comm. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.15 (a.25 16.50 20.15 22.45 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vigoli 8, tel. 519.510) — **Il clan degli irriducibili**, di Jacques Rouland, con J.C. Mennetrier, Michelange Pasic, Darry Cowl (Francia - Colori) — Disavventure spassose d'una banda di cavalieri d'industria che si ritrovano a colpire in grande. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.15 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N., 249, tel. 430.710) — **Il pericolo di Nostro Signore**, con Nino Benvenuti, Rik von Nassau, Lee J. Cobb, Heidi Brühl, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. L. Bistay: convinta al sacrificio per liberare da Belzebù «spiritata» una bambina indemoniata. Vietato ai... ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Belmazzo 24, tel. 540.802) — **Amore amore** di Piercesare Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — Negli Anni 30 un «incontro-scontro» tra una bella vedova e un semplice giovanissimo aiuto sfondo di Ferrara. Vist. 18. ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 543.740) — **Mignonnes** di Pelle e Vitaloni (Italia - Colori), con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Milvey Farmer, Lainy Berti, Bruno Cirino (Italia - Colori) — Dopo la cattura di Napoleone, vari condannati a morte si ritrovano in convento dei Sacri cuori insieme con... ★ Drammatico — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Orario 10 — 12.05 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30 — Ingr. 1500

■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 510.700) — **Rastrano speciale** di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Claudia Mori, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milanese di anni 50 e una meridionale diciassettenne, curiosità da un sopravvissuto del Sud: costringerlo a lavare e stirare... ★ Comm. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.55 20.24 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cotto 9, tel. 650.710) — **S.P.Y.S.**, di Irvin Kershner, con Donald Sutherland, Clive Donti, Zou Zou, Joss Ackland (Usa - Colori) — Agenti segreti della salvaguardia saranno americano inviati sono gli stessi di Mash in lotta contro le sole sovietiche. ★ Commedia satirica — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 543.422) — **Che ne ha fatto fare?** di Peter Yates, con Barbara Sivermand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del marito si fa «aquilo» una signora — una poi giunge la cui ora è finisce tutto bene! ★ Commedia brillante — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 540.760) — **La poliziotta**, di Steno, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Belle virgin in gonnella molto spiritose con sydney — non importa che sia bella e maschio dovrà cambiare. ★ Commedia satirica — OGGI LA PRIMA — Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Beccaria, tel. 541.521) — **Un uomo, una città** di Romolo Guerrieri, con E. M. Salerno, Françoise Fabian, Paola Quattrini, Ugo Fernandez, Tino Scotti (Italia - Colori) — Torni grigia e Torino, dal romanzo di Riccardo Stacchi e Piero Novelli «Il coominciario di Torino», la vicenda d'un poliziotto. Vist. 18. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.261) — **Mio Dio come sono caduto in braccia di...**, di L. Un pancelli, con Laura Antonelli, A. Lionello, Al. Manjico (Italia - Colori) — La sorella cui trasmette l'amor vero non sua! Ma ci penso un vagabondo grezzo e bono a riguardar. Vist. ra. a. 18. ★ Commedia — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) — **Due tigri** di William Wyler, con Charlton Heston, Inch Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Il grande film vincitore di 11 Oscar, che narra una storia del tempo di Cristo, dal romanzo di Lew Wallace. ★ Colosso storico — RIEDIZIONE (1960) — Orario 15.30 17.15 21 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) — **Peccato carnale** di Alan Lavalle, con Olga Georges-Picot, Sami Rabani, Jaqueline Milla, Robert Echevarry (Francia-Colori) — Un film per le donne che anche agli uomini insegna tante cose. Vietato 18. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE con recensione — Orario 14.30 16 — 17.45 19.10 20.40 22.25 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 518.030) — **Una calibro 20 per lo specialista** di Michael Unlop, con Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennedy (Usa - Colori) — Sensazionale di cacciatori nelle grandi pianure vive un'avventura elettrizzante mozzafiato. Vist. ult. a. 14. ★ Grande... — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) — **Il ritorno di Zanna Bianca** di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Renato Cestie, Iain Scatner, Henry Carey (e Wolfe-Germania - Colori) — Negli anni della «febbre dell'oro» i personaggi del romanzo di Jack London in nuove avventure nell'Alaska. ★ Avventuroso — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143) — **Cognome e nome: Lacombe Lucien** di Louis Malle, con Pierre Blaise, Aurore Clément, Holger Löwenadler, Therese Giehse (Francia-Italia - Colori) — Durante la seconda guerra mondiale contadino francese diventa collaborazionista. Non visto. ★ Drammatico — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a. v. Avigl. t. 850.52?) — **La perdizione** di Ken Russell, con Robert Powell, Georgina Hale (G. B. - Colori) — Dal regista del «Diavoli», una drammatica evocazione della vita amorosa e artistica del grande compositore Gustav Mahler. Presentato a Cannes. Non vist. ★ Dramm. — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (via Bossi 6, telefono 530.355) — **Torna a casa, Lassie!** di Fred M. Wilcox, con Roddy Mc Dowall, Elizabeth Taylor (Inedibile), Donald Crisp (Usa - Colori) — Uno dei più celebri, fino d'avventure, visibile a tutti in una nuova smagliante edizione. ★ Drammatico — NUOVA EDIZIONE (1963) — Orario 14 — 15.45 17.30 19.15 21 — 22.45 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 33a, telefono 511.707) — **Il grande Gatsby** di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black, Lois Chiles, Bruce Dern (U.S. - Colori) — Dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, gli amori, l'ascesa e la tragica fine di un giovane nell'America degli Anni Venti. ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 17.40 19.40 22.15 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Saccni 18, t. 511.26) - Ar. cond.) **I cannibali** (**Les valseuses**) di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e maschiacci come le grandi di due amori spensierati in gita erotico-turistico per la Francia. Divertentissimo, vigi min. a. 18. ★ Commedia — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Orario 14 — 16.05 18.10 20.25 22.35 — Ingr. 800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 761.909) — **Il bestione**, di Sergio Corbucci, con Vincenzo Cannavale, Michel Constantin, Gianluca Calentini (Italia - Colori) — Due carabinieri che involontariamente si peppino con un grosso «articolato» devono fronteggiare risali e ritrovati malavitosi. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Orario 14 — 15.40 17.20 19.00 20.40 22.30 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - **Il domestico**, L. Buzzanca, M. Ruggeri, tecnico. Vist. 16. ★ Comm.

CONTINENTAL (v. Nizza 34a, t. 657.005) - **Un magnifico uccello da guerra**, K. Douglas, M. Lester, colori sexy. ★ Avventuroso

ERBA (c. Marsiglia, 241, t. 220.467) - **Film per ragazzi: La leggenda di Robin Hood**, Cinol Fayn, colori. ★ Avventuroso in costume

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - **La regina**, M. Ronfori, Gabriella Cesini, F.P. Cotuzzi, tecnico. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

FIAMMA (c. Trieste 37, t. 572.037) - **Blevisti il grande truffatore**, L.P. Belmondo, Anne Duperey, Claudia Bigar, tecnico. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 196, t. 851.904) - **Non s'arrabbiano, questa volta il locco cieco**, A. Sabato, colori. Non vist. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 798.803) - **I 6 dell'Ave Maria**, B. Spencer, T. Hill, E. Wallach, colori. Non vist. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - **La strada del massacro**, Y. Chun, I. Hu, colori. Vist. 16. ★ Lotta selvaggia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - **Fuoti di gente per bene**, Gianfranco Giannini, Catherine Deneuve, colori. Non vist. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.091) - **Il domestico**, L. Buzzanca, M. Brambani, tecnico. Vist. 14. Orario 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Comicarello

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 287.400) - Vedi cinet.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.263) - **Farfallon**, Bruno Franchi, Ciccio Ingrassia, tecnico. ★ Farsa avventurosa

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - **La leggenda di Enea**. ★ Mitologico — Il per cento un sfido di Maria.

PO (v. Po 21, t. 510.498) - **Anche gli angeli mangiano fagioli**, Bud Spencer, Giuliano Gemma, tecnico. ★ Avventuroso comico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 839.198) - **Il momento di uccidere**, colori. ★ Drammatico — Sopraggo sonno Disbolleus, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 550.885) - **La strada del massacro**, Jang Chun, Ingrid Hu, tecnico. Vist. 14. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Racchi 63, t. 567.715) - **Vuoi di pepe**, Totò, Macario, tecnico. ★ Varia

GERBIDO (v. Montalcone 63, t. 336.873) - **Carambola**, P. Smith, M. Capps, tecnico. Non vist. ★ Avventuroso comico

MIRAFIORI (c. Cosenza 46, t. 390.861) - **La spiaggia**, Paul Newman, Robert Redford, tecnico. ★ Commedia

S. RITA (v. Venezia 39, t. 329.030) - **L'uomo elefante**, J. Stewart, G. Kennedy, col. Usa. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - **Più morti di prima si servizio della Regina**, Lee Charlton, tecnico. Non vietato. ★ Parodia del Tre Moschettieri

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 192, t. 396.125) - **A mano dura**, Charles Bronson, Linda Cristal, Lee Purcel, tecnico. Ore 20.20-22.30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 551.748) - **Jesus Christ superstar**, T. Neeley, C. Anderson, colori. ★ Musical

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 189.809) - **Zanna Bianca**, Franco Nero, Virna Lisi, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 333.815) - **Il domestico**, L. Buzzanca, M. Brochard, tecnico. Vist. 16. ★ Comicarello

SAN PAOLO (v. Cosmo 80, t. 372.337) - **Questa volta il Tasche ricco**, A. Sabato, K. Schubert, tecnico. Non vist. ★ Comicarello

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tassoni 3, t. 775.943) - **Improvvisamente un anno nella notte**, Marlon Brando, regia Michael Winner, colori. Vist. 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 798.148) - **I Dieci Comandamenti**, C. Heston, Y. Brynner, Italia apoi, 20.30. ★ Colosso biblico

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, t. 772.352) - **A mano dura**, C. Bronson, A. Leitert, tecnico, Non visto. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.950) - **Più morti di prima si servizio della Regina**, Lee Charlton, col. ★ Parodia dei Tre Moschettieri

ZETA (c. Grosseto 69, t. 712.007) - **R.A.S. (Volto da sequestro)** di E. Polsch con: C. Salmon, P. Leroy. Vist. 18. Orario 20.30; 22.30. Ultimo giorno. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - **Mosley**, Rod Spencer, Nino Castelnuovo, tecnicolor. ★ Avventuroso

ROMA (v. Donato 40 bis, t. 487.763) - **Per amore Ottilie**, Romolo Valli, Françoise Fabian, Giovanna Ralli, tecnico. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Grosseto ang. v. Stradella) - **L'assassino ci gioca**, Charles Bronson, colori. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chieri delle Rubate 77, t. 287.197) - **Tre messaggi in rosa**, Lee Remick, colori. Non vist. Ore 20-22.30 (solo oggi). ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 69, t. 215.685) - **Questa volta il fucile ricco**, A. Sabato, K. Schubert, colori. Non visto. ★ Avventuroso

EDERA (v. Mulazzo di Campana 11 - 4 esperti e mezzo e un calamaretto unico «vero sesso», J. Pierrot, tecnico. ★ Farsa militare

JOLLY (v. Virginio 130, t. 390.161) - **Qui Monicarlo, pisani e quel due**, Roger Moore, Tony Curtis, tecnico. Non visto. ★ Commedia

LUTHARIO (v. Stradella 10, t. 280.747) - **Per amare Ofelia**, Francoise Fabian, R. Pozzetto, Giovanna Ralli, col. Vist. 14. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Ribiera 109, t. 296.336) - **Niente baci stasera inglesi**, U. Corbett, R. Reid, tecnico. Non vist. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.238) - **4 marmittoni alla grandi manovre**, B. Leonardi, tecnico. Non vist. ★ Farsa militare

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.388) - **E alla fine la chiamarono (scusate l'impiccalite)**, S. Hotaco, D. Boccardo, tecnico. ★ Western

AURORA (c. Brescia 9, t. 270.510) - **Zanna Bianca**, Franco Nero, Virna Lisi, colori. Non vist. ★ Avventuroso

FALCHERA - **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente**, Bruce Lee, colori. Non vist. ★ Lotta orientale

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - **Niente sesso siamo inglesi**, R. Corbett, R. Reid, tecnico. Non vietato. ★ Commedia

ORIENTE (v. M. Chiesa 50, t. 241.663) - **Doppio gioco al servizio dell'impero**, Don Backy, Femi Benussi, tecnico. Vist. 18. ★ Storico-satir.

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - **Fatevi vivi, la polizia non interverrà**, H. Silva, P. Leroy, tecnico. Non vietato. ★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.332) - **L'albero dalla foglia rossa**, Renato Castle, I. Richardson, tecnico. Non vist. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cumpagnoni 2 - t. 850.500) - **Cerambola**, P. Smith, M. Capps, tecnico. Non vietato. ★ Comicarello avvent.

ZENIT (v. Corelli 1, t. 287.697) - **Un dollaro d'onore**, J. Wayne, Angie Dickinson, tecnico. Non visto. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - **A mano dura**, C. Bronson, L. Cristel, colori. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Rorolo 24, t. 631.374) - **Mussolini ultimo atto**, Fred Harris, colori. ★ Cronico avventuroso

BRIGANO d'Essai (c. Casale 100, t. 832.084) - **L'arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con M. McDowall, colori. Vist. 18. Ore 20-22.30. ★ Drammatico

CROPA (v. Cropa 3, t. 882.437) - **L'ultimo dei vichinghi**, C. Mitchell, colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.642) - **Il ritorno di Clint fucile vendicativo**, S. Hardin, colori. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 611.304) - **Il cantone infuriato**, J. L. Trintignant, F. Balkan, Jane Birkin, R. Schneider, colori. Vist. 14. Ap. 18. ★ Commedia drammatica

CLUBE (v. Nizza 30, t. 667.868) - **Ragazzino**, A. Celentano, C. Mori, P. Stoppa, tecnic, 19,30; 22. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 136, t. 894.021) - **La preda**, Zenzi Aruya, F. Gasparri, tecnic. Vietato 14. ★ Sentimentale

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 883.617) - **La maschera di cera**, Vincent Price, Chester Brunson, colori. Ore 15. ★ Horror

** Cinema a carattere parrocchiale.

Ridotti Enal-Agis — Cinema: Adriano, Matteo, Vittorio Veneto — Teatri - Carignano: «La folle Amanda», ridotti all'Enal per stasera - Alfieri: ore 16,30 e 21,30: Enal alla cassa — Torrazzo: ore 16,30 e 21,30: Enal alla cassa — Piccolo Regio: ore 16,30 e 21,30: Enal alla cassa — Supercinema e Rollacase: ore 20,30, abb. ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: galoppo, ridotti Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Un cavallo tutto matto.

CARIGNANO
PETER: Una cavalla tutta matta.

CARMAGNOLA
ELIOS: 4 bersaglieri per un danese.
SPLENDOR: Il vecchio maschio.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Agente 327: Polizia Contraccolpo.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il domestico.
SPLENDOR: Il pianificatore della notte.
AUDITORIUM: Il magnifico cornigrande.

CIRIE'
ITALIA: Delitti.
NUOVO: Il Goes delle Mille e una notte.

CHIVASSO
CINECITTA': Una calibro 38 per lo specialista.
MODERNO: Il portiere di notte.
POLITEAMA: Perbio il maggiolino sempre più matto.

IVREA
POLITEAMA: A mano dura.
REGIO: Il ritorno di Zanna Bianca.
SPLENDOR: L'avventuroso.

LANZO
NUOVO: Il caso Drabbia.

ORBASSANO
MODERNO: Dal Giappone con furore.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La battaglia di Tobia.

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ossessione.
ITALIA: Il cittadino si ribella.
NUOVO: Bluebly il grande profittatore.

RESTRIERI
FRATELLI: O il sposi o il denaro.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La settantatre.

SETTIMO
GARIBALDI: Piedino il corsaro.

VIGONE
CIVICO: Il cittadino si ribella.

TORRE PELLICE
TRENTO: Mani di terra.

ACQUI
ARISTON: I fantastici tre di Drusolo.
CRISTALLO: Il gatto e il topo.
GARIBALDI: Infinity Svelto.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La festa del mercoledì.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tutta una vita.
AMBRA: Alvon, poplo.
COMSO: Il grande Gatsby.
CRISTALLO: Non il arrabbiare, questa volta il fucile ricco.
GALLERIA: L'amorale.

MONDOVI'
NUOVO: Malefemmene.
POLITEAMA: Compagnia Alocario.
VITTORIA: Hestia, - Il maggiolino sempre più matto.

CRISTALLO: La grande fuga.
MODERNO: Proposito suicidiale.

NOVI LIGURE
IRIS: Il cittadino delle mele.
MODERNO: Lasciatele oltre la frase.

OVADA
LUX: Apocalypse Now.
MODERNO: Le armate rosse alla liberazione d'Europa.
TORRIELLI: Le foll[illegible] di Bubbo Jacob.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Cuor d'appuntamento.

AOSTA
CORSO: I senza nome.
D'ACOSTA: Il domestico.
ITALIA: Attenti a quei due chiamati Lucchia.
LUX: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
SPLENDOR: Un poma una città.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: La scalacciata.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Sensatino.

ASTI
VITTORIA: Il pentimento.
POLITEAMA: L'ultima ruota a Parigi.
TEATRO: Concerto di giornata.
SALONE: Calibro 20.
LUX: Parlami di donne.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Una cavalla tutta matta.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Finalmente la mitria e una troia.

CUNEO
CORSO: Professore, venga accompagnato dal suo genitori.
FIAMMA: I sanfedisti.
ITALIA: Attenzione sensuale.
NAZIONALE: Il domestico.

ALBA
CORSO: Un uomo, una città.
EDEN: Mosfia.

BRA
IMPERO: Il grande Gatsby.
POLITEAMA: Il bestione.
VITTORIA: La collera del vento.

SALUZZO
ITALIA: Il bestione.
POLITEAMA: Il pentimento di polizia.
SPLENDOR: I 6 dell'Ave Maria.

SAVIGLIANO
RITZ: I desideri morbosi di una sedicenne.

NOVARA
ASTRA: Amore libero.
COCCIA: Mio Dio come sono caduto in basso.
ELDORADO: Simonino poliziotto.
ECCELSIOR: Chen furia orientale.
FARAGGIANA: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
VITTORIA: Professore venga accompagnato dai suoi genitori.

S. CUBRE: Riccardo cane lupo e bugiardo.

ARONA
SAN CARLO: I figli di Zanna Bianca.
ROMA: Il portiere di notte.
MODERNO: Cinque mitici alle ovaie.
LUX: Bonolino.

BORGOMANERO
MODERNO: La polizia chiede aiuto.
SOCIALE: Lo fanno da padre.
LUX: Il magnate.

Liguria

GENOVA

ALCIONE: Il ritorno di Zanna Bianca.
AMBASSADOR: Malefemmene.
ARISTON: Piccolo carnale.
CENTRO: Il grande Gatsby.
AUGUSTUS: Il domestico.
GIOIELLO: Le scosciati.
GRATTACIELO: Anche gli angeli tirano di destro.
IMPERIALE: L'ecosistema.
LUX: Romanzo popolare.
NUOVO PALAZZO: Zelda.
OLIMPIA: La poliziotta.
ORFEO: Spys.
RITZ: L'ultima corsa.
RIVOLI: I cannibali.
SMERALDO: Uragano giallo.
UNIVERSALE: Mio Dio come sono caduto in basso.
VERSILIA: Il segno del potere.
ALFA: Chi te l'ha fatto fare.
AURORA: Attenti a quei due chiamati Lucchia.
DIANA: Torna a casa Lassie.
DIONISO: Il bestione.
IDEAL: Diabolo il maggiolino sempre più matto.
LIDO: Il giustiziere della notte.
MANIN: Chi te l'ha fatto fare.
MILLENIUM: Piedino il questurino.
STAR: Cognome e nome: Lacombe Lucien.

PEGLI
A. DORIA: Il portiere di notte.

PRA'
LIOLA': Sparo alla cameriera.

SAVONA
DIANA: S.P.Y.S.
ELDORADO: L'esorcista.
ARS: Il mostro dell'obitorio.
ASTOR: Il grande Gatsby.
DIANA: Il domestico.
MODERNO: Azione esclusiva.
LUX: L'uomo che non sapeva tacere.
SALESIANI: Le farfalle sono libere.

ALASSIO
COLOMBO: Furti di cavie per bene.
ITC: L'uomo senza memoria.

ASTORI: Il pentimento.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'evoluzione.
ONDINA: Il film della mitria e una notte.
IDEAL: Il sol, Bottiglione diventa amorale.

IMPERIA
CAVOUR: Partelion.
ROSSINI: Amenio.
CENTRALE: Tre verso l'avventura.
AMBRA: Azione esecutiva.
IMPERIA: L'ovaia del tesoro.

SANREMO
ARIST

BERNARDINI ha deciso: con l'Olanda gioco all'italiana

LA NAZIONALE SENZA FILTRO

Il c.t. contro l'Olanda rinuncerà allo schema con cinque centrocampisti ed una punta - A Boninsegna forse sarà affiancato Anastasi

Boninsegna non sarà solo a Rotterdam: Anastasi dividerà con lui la responsabilità di guidare l'attacco azzurro nel debutto «europeo». Bernardini è ancora in fase di raccoglimento e di riflessione dopo il «pastrocchio» dell'altra sera ma, salvo colpi di scena, ha praticamente deciso di rinunciare alla «Nazionale con filtro» — cioè con cinque centrocampisti e una punta — per affidarsi al classico schema all'italiana: due punte (di cui una mobile), un tornante, due mezze ali, un mediano e un terzino d'attacco. Secondo indiscrezioni raccolte a Roma fra gli amici del Commissario Unico, sarebbe Causio a perdere il posto in favore di Anastasi. Ma a quanto ci risulta, Causio dovrebbe giocare nel ruolo di ala tattica, con compiti di copertura simili a quelli che Valcareggi gli aveva affidato, con successo, a Wembley.

Antognoni escluso?

L'escluso sarebbe invece Antognoni e Re Cecconi. Potrebbe toccare all'interno viola di finire in panchina. Antognoni ha talento ma è giovane per debuttare a Rotterdam dove «farà caldo»: l'uomo dell'ultimo passaggio potrebbe essere Causio che, a seconda degli sviluppi dell'azione, si accentrerebbe offrendo la fascia destra agli inserimenti di Re Cecconi che, nella Lazio, svolge questa parte con bravura e «taglia il campo» con traversoni e lunga gittata. Causio farebbe anche l'ala. Però è indispensabile che Bernardini si decida ad utilizzare stabilmente Rocca sulla sinistra per evitare che, sulla destra, si ripeta l'inserimento dell'altra sera all'Olimpico con il Bayern: fra Rocca, Re Cecconi e Causio si è creata una sovrapposizione a scapito di tutti e tre. "Kawasaki" Rocca, nella Roma, gioca a sinistra ed è in quel settore che si esprime al meglio. Poggi può giocare anche a destra.

Antognoni potrebbe entrare nella ripresa, fresco, in staffetta con Re Cecconi o con il centrocampista più provato. Che fretta c'è di bruciarlo? Se si trattasse di una partita in casa, Antognoni non sarebbe in discussione come mezz'ala sinistra e potrebbe agire in tandem con Causio al posto di Re Cecconi ma mercoledì sera il peso della partita graverà sul centrocampo-difesa e ci vuole gente da combattimento. Il resto sarà contropiede. Toccherà a Juliano, che agirà nella funzione di centromediano metodista, a ridosso della retroguardia, dare ordine: abile nei passaggi a corta e media distanza, dotato di un buon controllo di palla, il regista del Napoli dovrà cercare di addormentare il gioco, per spezzare il ritmo degli olandesi, con la collaborazione dei compagni di reparto. Se si presenterà l'occasione potrà operare qualche lancio in profondità anche se in questa specialità non eccelle.

Boninsegna sarà la punta più avanzata ma dovrà qualche volta arretrare per sottrarsi alla doppia marcatura Rijsbergen-Haan. Sarà Anastasi, con il suo movimento, ad offrirsi per gli scambi. Rocca e Causio dovranno sfruttare il campo nella sua larghezza. C'è chi parla di Rocca come dell'anti-Cruyff. Noi continuiamo ad indicare Gentile come l'elemento più idoneo a fronteggiare Cruyff per la sua assiduità nel marcamento. Ma Gentile farà parte della «Under 23» e Bernardini ha già anticipato che non trasferirà alcun elemento da una squadra all'altra. Rocca rischierebbe di perdere di vista Cruyff e priverebbe, comunque, la squadra di uno sfantuffo prezioso. Per sottrarsi al suo «carabiniere», Cruyff arretra spesso in zone apparentemente morte, sparisce dal vivo del gioco per rinacchiare il suo avversario in avanti e favorire gli inserimenti dei compagni: poi si porta sornionamente a casa scatti poderosi, mai utili. Orlandini è un'incognita ma si dice disposto a qualsiasi sacrificio: l'idea di marcare Cruyff lo esalta. Se dovesse annaspare, Bernardini potrà sempre correre ai ripari. Rocca potrebbe invece occuparsi di Neeskens mentre Morini andrebbe su Rep e Roggi su Resenbrink. Su Van Hanegem agirebbe Re Cecconi mentre Juliano se la vedrebbe con Jansen.

Pietro è in attesa

Domani Bernardini comunicherà l'elenco definitivo dei convocati per la Nazionale A e per la Under 23. Nomi nuovi non se ne prevedono. Nella squadra giovanile è possibile il recupero di Graziani che non era stato utilizzato, per infortunio, contro il Fortuna Düsseldorf. Tra i «moschettieri» la novità, nella formazione di partenza, dovrebbe essere Anastasi. Pietro è in attesa, a Catania, di conoscere le decisioni del dottor «Fufo». Anche se non è proprio all'apice della forma (quando giocava a pieno ritmo è stato ignorato da Bernardini), Anastasi rappresenta la soluzione contingente più logica. Si è adattato a fare la «spalla» a Bettega nella Juventus ed a Riva in Nazionale: può fare lo stesso gioco con Boninsegna. Bernardini avrebbe dovuto accoppiarli prima per permettere ai due di migliorare l'intesa anche se il loro rendimento è subordinato a quello dei centrocampisti. I due «bomber» non hanno mai giocato novanta minuti insieme: Valcareggi li aveva utilizzati nella ripresa, a Vienna nell'amichevole con l'Austria ed a Stoccarda contro la Polonia. In precedenza erano sempre stati in diretta concorrenza per la maglia n. 9: in Messico il titolare avrebbe dovuto essere Anastasi, ma un banale malanno l'aveva bloccato alla vigilia della partenza dando via libera a Boninsegna, convocato in extremis. Dopo i «mondiali» i due si erano spesso alternati al centro della prima linea. Pretendere che facciano miracoli a Rotterdam non sarebbe giusto ma i due sono in grado di integrarsi.

Zoff si dichiara addirittura «abbastanza ottimista» sull'esito della spedizione in Olanda, anche se il pronostico è sfavorevole all'Italia: «Contrariamente a quanto sostengono molti — aggiunge Zoff — il calcio italiano non è poi così in basso e gli olandesi non sono così in alto. E' sempre una partita da giocare». Il portiere sarà capitano degli azzurri. Prima di lui altri due «numeri uno» — Combi e Buffon — hanno portato i gradi. Zoff spera di festeggiare l'avvenimento con un risultato positivo. Signora l'Italia non ha mai perso con l'Olanda: una vittoria e tre pareggi, di cui due in campo avverso. Ma per continuare la serie ci vorrebbe, questa volta, il famoso «siciliano» di Valcareggi.

Bruno Bernardi

Antognoni potrebbe essere l'escluso per non «bruciarlo» in età verde

CERESER E' PRONTO

Sarà certamente in campo a Bologna

Soltanto due reti del Torino contro il Bra, squadra agile e volenterosa che però milita soltanto nel campionato di Prima categoria. Per la verità, si trattava di un Torino per modo di dire, in quanto privo di un gran numero di titolari: ed i pochi rimasti, con la vocazione del più tranquillo allenamento, per sgranchire i muscoli e fare fiato.

Come si è detto nei giorni scorsi, la partitella di Santa Vittoria d'Alba aveva però uno scopo ben preciso per Fabbri: quello di collaudare le condizioni di Cereser. Insomma, valeva la pena di giocare una partita di novanta minuti per poter sapere se il «libero» titolare è in grado di tornare in campo con la consueta autorità. Così è stato, Cereser ha convinto pienamente Fabbri.

A Bologna, quindi, Cereser ci sarà certamente. Un recupero importante per due motivi. Innanzitutto perché tutto il reparto difensivo prende respiro, acquista sicurezza (Cereser sa farsi sentire con le urla, quando è il caso, e ieri lo ha ancora una volta dimostrato) e poi perché Santin, liberato da un ruolo che non sente, potrà tornare a tentare quegli inserimenti offensivi che sono il suo numero migliore. «Soddisfatto? E' dir poco — spiegava Cereser a partita conclusa — diciamo che mi sono ripreso ben oltre le più rosee previsioni. Una volta tanto, le diagnosi sono venute in un momento quasi favorevole: infatti, questa sosta internazionale è arrivata a proposito, consentendomi di riprendere gli allenamenti in piena tranquillità. Mancano ancora una decina di giorni alla partita contro il Bologna, potrò effettuare altre due partitelle di rodaggio in modo da potermi presentare in ordine perfetto. Contro il Bologna vorrei proprio giocare, sempre che il signor Fabbri lo ritenga opportuno».

Cereser, finalmente guarito, ieri ha convinto completamente Fabbri. Sarà certamente in campo a Bologna

Fabbri lo riterrà certamente opportuno. Ha detto, nei giorni scorsi, che con Cereser in campo per il Torino sarà tutta un'altra musica e spazzina dalla voglia di presentare finalmente la squadra al completo. Si consola, nel frattempo, con la classifica: anche con la squadra piena di acciacchi e di guai il Torino si trova ad un punto dalla prima. Un risultato più che soddisfacente, in attesa di poter presentare tutti gli uomini a disposizione.

Qualche noia di infermeria purtroppo c'è sempre anche se Sala e Pulici sono tornati dalla cura di lampi e sembrano completamente guariti. Qualche perplessità, infatti, per Graziani che soffre di una leggera contusione alla caviglia e dovrà riposare a riposo almeno fino a domenica, cosa che comprometterà probabilmente le sue velleità di partecipare in azzurro.

Oggi e domani lavoro leggero per tutti i granata. Domenica, partitella di famiglia al Filadelfia, con il pubblico che ha certamente finito con la contestazione. La vittoria ottenuta contro la Fiorentina di Rocco ha messo tutti tranquilli. Per Bologna, di conseguenza, si preannuncia una partecipazione massiccia dei tifosi granata.

s. s.

Una pubalgia ha bloccato il centrocampista

Fisioterapia per Capello

Nebbia per la Juventus. Parola la supera brillantemente e torna da Ginevra in perfetto orario, tanto da mettere già piede ieri per l'allenamento dei bianconeri. Non altrettanto brillante è stato Longobucco il quale, a causa della nebbia, ha sfasciato completamente l'automobile; fortunatamente è rimasto illeso, riportando soltanto un leggero stato di choc, che in parole meno appropriate significa un grosso spavento. Si è ripreso presto ed oggi riprenderà gli allenamenti, con il solo fastidio di dover sostituire l'automobile.

Robetta da poco, mentre invece è più preoccupante il caso di Fabio Capello. Soffre per una noiosa pubalgia. Il dottor La Neve è tempestivamente intervenuto e tutto dovrebbe risolversi nel giro di due o tre giorni e certamente Capello sarà a disposizione per la partita contro la Roma. Nel frattempo, si sottoporrà ad una intensa cura fisioterapica. «Il malanno è scoppiato all'improvviso — ha spiegato Capello — ed ora non riesco neppure a camminare e non posso certo pensare ad allenarmi». Il malanno, di origine reumatica, è abbastanza doloroso, ma dovrebbe guarire in poco tempo.

Ieri, dopo l'allenamento, i giocatori della Juventus si sono sottoposti ad una lunga serie di interviste. L'hanno fatto sorridendo, certi di non cadere in domande trabocchetto. Si trattava infatti di un'iniziativa dell'assessore Lucci il quale ha portato i bambini della scuola elementare «Vittorino da Feltre» allo stadio, con tanto di taccuini, registratori e matite. I ragazzi, tutt'altro che intimiditi, hanno sfoderato grinta e sicurezza, tanto da mettere in imbarazzo i giocatori. «Chi vincerà lo scudetto?» Parentoriamente e non si contentavano di risposte evasive. Uno di loro, andandosene, ha commentato: «Questi giocatori sono bravissimi sul campo, ma non hanno le idee chiare. Quando a scuola mi interrogano, io devo rispondere con esattezza, altrimenti le cose si mettono male. Invece, i giocatori di calcio non sanno neppure chi vincerà lo scudetto. E intanto la posizione è già abbastanza definita».

Parola ascoltava sorridendo. Anche lui, ex calciatore di grido (che i bambini però non ricordano, se non attraverso la fotografia con la famosa ed elegante rovesciata) non sa ancora chi vincerà lo scudetto, anche se la Juventus lo ha già abbondantemente convinto dalle sue ottime possibilità.

r. a.

Fabio Capello, bloccato per qualche giorno dalla pubalgia

PROMOZIONE

A Chieri arriva il Cuneo

(g. b.) La «domenica dei presidenti» (Candellero del Vigone, Licheri del Susa e Trombetta del Cafasso) ha visto ritornare alla ribalta due bisnonne, la Biellese vincitrice ad Aosta contro l'Angel Elter e il Chieri passato d'autorità a Fossano. Due exploits inattesi, e conferma delle altalene di emozioni che riserva ai tifosi il campionato di Promozione.

I presidenti hanno occupato posti di rilievo nel contesto generale schierando uno (Candellero) una formazione valida a dispetto forse dalle public relations con l'allenatore, convocando l'altro (Licheri) una riunione super-urgente per commentare una sconfitta bruciante, bisticciando, infine, il terzo (Trombetta) con il proprio giovane trainer per una sostituzione non avvenuta. Un modo come un altro per essere più vicini alla squadra e sdrammatizzare una figura orami ridimensionata finanziariamente dall'austerity.

L'ottava giornata vedrà di scena domenica prossima le due matricole terribili, Trecate a Crescentino, alla prese con la big del girone A: la sorpresa è d'obbligo? Aperto ad ogni esito il pure lo scontro fra il Lago Maggiore e il lago d'Orta: prevedibile (Meina permettendo) il nuovo scatto della Biellese.

Nel girone B il catino di Chieri si trasformerà in una bolgia per il Cuneo in vena: chi ruggirà di più avrà partita vinta a meno che i tatticismi (ma è dubbio) rovinino lo spettacolo. Il Fortuna e il Chevrasco, al veglio di una esperta e di una matricola, dovranno confermare le loro doti e conservare — i primi — un primato di imbattibilità.

GIRONE A: Arona-Gozzano; Biellese-Meina; Villadossola-Castellatio; Trecate-Juve Domo; Verbania-Grignasco; Gallate-Angel Elter; Fossano-Monterosso; Omegna-Crescentino.

GIRONE B: Borgaro-Pertusa; Pinerolo-Valenzana; Susa-Vigone; Nicese-Cheraso; Chieri-Cuneo; Carmagnola-Calcese; Bosca-Belangero; Mathi-Fossanese.

OVADA — In seguito ai tafferugli di domenica scorsa al Moccagatta durante l'incontro Sanremese-Ovadamobili, sospeso al 43' del direttore di gara Malez di Lecco, perché rimasto ferito al sopracciglio sinistro, la Lega ligure ha squalificato per un turno il campo di Ovada ed ha dato partita vinta per 2 a 0 agli ospiti.

BERRETTI — Per la settima giornata di andata del torneo Berretti la Novese ospita domani sabato i bluceriani della Sampdoria, stadio comunale di Arquata Scrivia ore 14,30.

NOVI — La Novese nella trasferta di Giulianova mancherà dell'attaccante Zeli infortunato. Sarà sostituito da Tutino. Formazione: Lauro; Norri, Almone; Torchio, Badino, Meroncini; Ardemagni, Andreoli, Tuttino, Ferrario, Zunino.

LO STATO AUMENTA I PREZZI

i.a.g. MOBILI LI RIBASSA

DEL 30% IVA COMPRESA

X

I prodotti i.a.g. sono in vendita nella filiale di TORINO via pietro micca 17 tel. 54 96 62

fare armadi è il nostro mestiere

i.a.g. MARCHIO DEPOSITATO

Derby piemontese, gli azzurri sono pronti

NOVARA-RAGNATELA PER CHIUDERE I GRIGI

Ghio, punto di forza

Seghedoni annuncia centrocampo e contropiede

DALL'INVIATO

Novara, 15 novembre.

Seghedoni non lo dice, ma in fondo è abbastanza soddisfatto. Sembra che tutto si metta bene per il grande derby di domenica con l'Alessandria. Ghio risente ancora dell'indolenzimento al muscolo della gamba destra, ma pare essere in ripresa e ben deciso ad esserci in campo; capitan Carrera non è al cento per cento, ma non disertarà la sfida; Giannini ha scontato la squalifica ed è pronto a prendere il suo posto. Resta dunque soltanto da compilare la formazione che il «sergente di ferro» del Novara si è riservato di comunicare poche ore prima dell'inizio del match. Ma il «top secret» non è poi così fermo come si potrebbe pensare. Basta seguire gli allenamenti, osservare alcuni particolari per capire che Seghedoni ha intenzione di mandare al «Moccagatta» una squadra filtrata, con un centrocampo notevolmente rinforzato, in maniera da tenere il gioco come mai forse dall'inizio del campionato ha ancor fatto.

Il sacrificato dovrebbe essere Rolfo, che ha l'unica colpa di essere troppo «punta» per servire di piano dell'allenatore. E del resto qualche giorno di riposo non farà male al giovane attaccante che potrà meditare su alcuni dribblings inutili, in cui si è recentemente esibito, e sulle clamorose occasioni da gol mancate. Nessuno toglie al giocatore i meriti che ha, ma Rolfo dovrà anche abituarsi a lavorare un po' di più per la squadra. Al suo posto troveremo quindi con la maglia numero 11 Giannini, che avrà compito di spola, inserendosi nell'offensiva a fianco di Turella, quando se ne presenterà la occasione. Alle spalle della coppia più avanzata lavorerà un terzetto da rispettare: Ghio, Carrera e Del Neri. Una ragnatela nella quale evidentemente Seghedoni spera molto per fermare i grigi e costruire i contropiede che dovrebbero portare gol per gli azzurri.

Il clima del derby non pare aver creato molto nervosismo fra i novaresi. C'è chi, come Gavinelli, si crogiola nel ricordo di un gol ormai passato alla storia, che mise in ginocchio l'Alessandria nell'ultimo scontro fra le due «grandi» piemontesi, e chi, come Navarrini (che sta riprendendo ora il contatto con il terreno di gioco dopo l'infortunio di Ferrara), che pronostica un 2 a 1 a favore dei compagni di squadra. Molto più realista sembra Ghio, che non nasconde le insidie della trasferta, ma grazie ad un'analisi ragionata della situazione crede in un pareggio.

«Per una questione di classifica — dice il numero 9 novarese — *penso che non si andrà oltre il pari. Siamo entrambi a otto punti, nessuno vuole perdere. Logico quindi che un risultato equilibrato, possa far comodo a tutti. Certo non sarò io a tirarmi indietro se avrò l'occasione di fare gol».* E nessuno ha dubbi che Ghio possa avere delle simili intenzioni. Abbiamo visto il giocatore sparare autentiche saette verso la porta difesa da Pinotti. Delle bordate di sinistro, tese, potenti che il portiere azzurro vedeva appena balenare in rete.

«Non posso ancora forzare troppo con il destro — afferma Ghio — *ed allora provo con l'altro piede».* E' quasi commovente l'impegno di questo giocatore farraco, ex dell'Inter, della Lazio e dell'Atalanta, che combatte contro una sorte non troppo favorevole da un paio d'anni. *«Un giocatore di trent'anni ha già la vita difficile se gioca* — dice — *figuriamoci se rimane fermo. Io per fortuna ho ancora tanta passione. Per me è sempre meglio fare una partita con il Novara che stare cento volte in panchina con l'Inter o con qualsiasi altra squadra. Per rimanere al derby, non è che il momento mi entusiasmi più del necessario. Tuttavia devo riconoscere che questo sono partito strano dove non si può cercare una regola».*

Sul piano statistico c'è da dire che dall'inizio del torneo l'Alessandria non ha mai vinto in casa (segnando solo un gol) e il Novara non è ancora riuscito a fare l'*en plein* in trasferta. Chi darà la prima botta? Il presidente Tarantola è convinto che la sua squadra farà contenta una bella partita. *«Sinora* — dichiara — *per vari motivi non abbiamo mai espresso il massimo rendimento. Infortuni, problemi, un po' di sfortuna, alcune giornate-no di qualche giocatore hanno fatto in maniera che il vero Novara non si sia ancora visto. Credo quindi che sia arrivata l'ora di metterci sul binario giusto anche perché c'è il derby. Queste partite eccitano la folla nel rispetto della tradizione».*

Già, la tradizione. C'è ancora chi ricorda con nostalgia gli scontri del passato, ma in questo caso il confronto non regge. I «vecchi» tifosi, gli ex giocatori che *il momento mi entusiasmi più del necessario. Tuttavia devo riconoscere che questo sono partito strano dove non si può cercare una regola».*

Sul piano statistico c'è da dire che dall'inizio del torneo l'Alessandria non ha mai vinto in casa (segnando solo un gol) e il Novara non è ancora riuscito a fare l'*en plein* in trasferta. Chi darà la prima botta? Il presidente Tarantola è convinto che la sua squadra farà contenta una bella partita. *«Sinora* — dichiara — *per vari motivi non abbiamo mai espresso il massimo rendimento. Infortuni, problemi, un po' di sfortuna, alcune giornate-no di qualche giocatore hanno fatto in maniera che il vero Novara non si sia ancora visto. Credo quindi che sia arrivata l'ora di metterci sul binario giusto anche perché c'è il derby. Queste partite eccitano la folla nel rispetto della tradizione».*

Già, la tradizione. C'è ancora chi ricorda con nostalgia gli scontri del passato, ma in questo caso il confronto non regge. I «vecchi» tifosi, gli ex giocatori dicono che allora erano altri tempi, che si giocava per la gloria, che tutto ora è dominato dal vile denaro. Sarà, ma intanto l'interesse per la partita c'è. Era da anni che a Novara non si notava un simile movimento per una partita.

I club dei «fedelissimi» raccolgono adesioni per i loro pullman che certamente domenica supereranno la ventina. Il prezzo fissato è di 1000 lire, la metà del costo effettivo del biglietto. Un incentivo notevole, per chi vuol rimanere vicino alla squadra. Senza considerare tutti quelli che andranno ad Alessandria con propri mezzi. Saranno certamente più di 3000 i tifosi che domenica saranno sugli spalti del «Moccagatta».

Il Novara intanto continua la sua preparazione. Soltanto domani sera la comitiva azzurra partirà per il ritiro previsto in un albergo del centro della città rivale. Seghedoni preferisce arrivare sul posto tranquillo ed avere sino all'ultimo momento la possibilità di curare i suoi «pupilli» in casa.

Cristiano Chiavegato

Eddy ama Parigi

Parigi. Merckx con la cantante-pop Jane Birkin al Hôtel Hilton durante la consegna del Trofeo Super-Prestige da lui vinto per il sesto anno consecutivo. Il campione belga ha comunicato che si tratterrà alcuni giorni in vacanza nella capitale francese

IPPICA - Tris oggi a Vinovo

Successo possibile almeno per sei

Ma la classe indica Alna'Ir

Vinovo ospita oggi la Tris della settimana: è la sua ultima Tris per il 1974. E' una corsa di galoppo, il Premio Vinovo, con cinque milioni in palio sulla distanza di 1800 metri. Una prova equilibratissima, una delle Tris di galoppo più riuscite da almeno tre mesi. I quindici protagonisti saranno:

1. Alna'Ir (61 Cipollani)
2. Bandolero (56½ Fois)
3. Alife (55 V. Panici)
4. Univello (54 Forte)
5. Eta Beta (53 Frontini)
6. Aldivonie (52½ Perianti)
7. Masai (52 Atzori)
8. Farifric (52½ Tic. Scarpa)
9. Ottilio (48½ Desai)
10. Gladistor (48 S. Dettori)
11. Damia (47½ Pastore)
12. Aveu (47 Mulas)
13. G Ides Rule (46½ Castaldi)
14. Kashmir Hawk (46 Perairo)
15. Luccio (46 Mento).

Il primo risultato della Tris è stato certamente raggiunto, perché la corsa non presenta alla partenza nessuno «mezza figura» con il ruolo di far soltanto numero; tutti puntano ad un piazzamento, mezza dozzina almeno al successo. Con questa premessa, stilare un pronostico è quanto mai arduo, anche per l'incertezza sullo stato del terreno, che varierà fra il scorrevole ed il quasi pesante, elemento che potrà rivelarsi decisivo per il risultato.

Nonostante il peso, ci sembra che Alna'Ir possa essere considerato in questa compagnia di classe superiore e quindi meritare una prima citazione; Farifric e Masai hanno pur titoli per essere considerati i suoi rivali più insidiosi e subito dopo citeremo Eta Beta. Alife (pur nell'incertezza sul suo livello di rendimento) e Damia (che però ha bisogno di un terreno consistente) mentre il fondo pesante potrebbe far salire considerevolmente le possibilità di Bandolero.

La riunione della Tris (la corsa alle 16,35 con scommesse fino alle 15 in città ed alle 16 all'ippodromo) avrà inizio alle 14,15.

I favoriti: Oller Kat-Hellanthus (Premio Cimabue, gentl.); Hong Kong-Dast (Pr. Ente Turismo); Tassotinnie Celeste (Pr. Rivista Ippica, gentl.); Queen of Aran-Altomena (Pr. Palazzo Chiablese); Al Vento-Ruggero di Lauria (Pr. Cantalupo); Iron-Valence (Pr. Monte Colomion); Alna'Ir-Farifric-Masai (Pr. Vinovo, Tris).

Elvio Rossi

Le sei corse del Totip

"Dodici„ in pista

X-1. MILANO (San Siro), Premio Firenze (trotto; L. 10 milioni 800.000, m 2100; 13 part.). Le maggiori preferenze a Calabria (gr. X) ed a Zigari (gr. 1).

X-2. MILANO (San Siro), Premio Malpensa (trotto; L. 1 milione 740.000, m 1600; 13 part.). Possibilità per Burrough (gr. X) e Contina (gr. 2).

1-X. NAPOLI (Agnano), Premio dell'Economia (trotto; L. 2.040.000, m 1600; 12 part.). Notiamo Aurita (gr. 1) e Garioli (gr. X).

2-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio S. Andrea (trotto; L. 2.040.000, m 1700; 10 part.). Preferenze per Oriole (gr. 2) e Miele (gr. 1).

1-2. TRIESTE (Montebello), Campionato d'Autunno (trotto; L. 1.680.000, m 1700; 6 part.). Forese (gr. 1) favorita davanti a Parisi (gr. 2).

X-1. ROMA (Capannelle), Premio Narni (galoppo; L. 1 milione 840.000, m 1600; 15 part.). Qualche preferenza a Don Camillo (gr. X) e Lacdosa (gr. 1).

IL "MOCCAGATTA„ SI PREPARA AL TUTTO ESAURITO

L'Alessandria di Castelletti non giocherà per il pareggio

CORRISPONDENTE

Alessandria, 15 novembre.

Tutto è pronto, o quasi, per il grande derby di domenica al «Moccagatta», ove i grigi dovranno vedersela con il Novara. E' dal campionato 1969-70 che le due squadre non s'incontravano più. Allora erano entrambe in serie C, dove la Alessandria è rimasta fino a quest'anno, al contrario del Novara, promosso al termine di quel campionato. Tutte due le partite si conclusero con la vittoria per uno a zero degli azzurri.

Questa volta, però, il pronostico è a favore dei padroni di casa: le due squadre hanno giocato 41 incontri, dal lontano 1914 ad oggi, di cui 21 vinti dai grigi. «Un derby è sempre legato a una serie di fattori spesso imprevedibili — dice Castelletti, che abbiamo incontrato ieri sera al termine dell'allenamento — io spero tanta in un successo, che vorrei dedicare a tutti quelli che seguono la squadra con tanta passione, e magari anche con sacrifici, ed ai miei uomini, che si battono con tanta volontà. Certo, il Novara è un avversario di lusso. La sua classifica è ottima e quindi non voglio e non posso lasciarmi trascinare dall'entusiasmo. So che il presidente del Novara un pareggio andrebbe bene; io vorrei qualcosa di più per i motivi suddetti, ma è certo che un pari non stonerebbe».

Entrambe le squadre sono reduci da una vittoria per 1-0 ed entrambe hanno 8 punti in classifica. Ma, mentre l'Alessandria ha vinto due incontri in trasferta e nessuno sul proprio terreno, il Novara, fuori casa, non è ancora riuscito a far sua l'intera posta in palio, ma ha vinto tre volte sul terreno amico.

Gli alessandrini hanno completato la preparazione, oggi si dedicano a bagni e massaggi e domani effettueranno l'ultimo, breve allenamento. I giocatori stanno tutti bene e quasi certamente domenica in campo accorreranno tutti quelli che hanno giocato domenica scorsa: Pozzani; Maldera II, Di Bruno; Vanara, Barbiero, Colombo; Manueli, Volpato, Franceschelli, Dalle Vedove, Dolzo.

A disposizione del trainer sono anche Croci, Unere, Snidaro, Faedda e Mazzia. Mentre Baisi continua il suo forzato riposo con una gamba ingessata, Reja ha ripreso gli allenamenti con i compagni. Il suo rientro in squadra non è imminente, ma sembra tanto lontano nel tempo, il che è confortante.

Per il derby di domenica si prevede un considerevolissimo afflusso di pubblico, ma molto dipenderà dal tempo. I grigi sperano che a vincere non sia solo la nebbia.

Emma Camagna

Per il Casale

SUSPENSE ALLA "PRO„

Anche in serie C, alla vigilia del derby, la Pro Vercelli aspetta i tradizionali rivali di Casale che si ripresentano con la sigla della Junior. L'atmosfera non sembra essere particolarmente surriscaldata, ma sarà necessario attendere domenica per constatarlo. Da Casale comunque si annuncia già un massiccio trasferimento di tifosi verso il «Robbiano».

I vercellesi partono forse con i favori del pronostico, soprattutto dopo la bella prova contro il capolista Sant'Angelo, ma è chiaro che i nerostellati non battano le armi prima di avere perso sul campo. Anche la considerazione che la partita potrebbe diventare un test decisivo per la «panchina» casalese.

Per quanto riguarda Sassi, allenatore della Pro, i dubbi sono tutti per la formazione in quanto Peroni, Tarchetti e Bonaccorsi risentono ancora degli infortuni patiti domenica scorsa. Solo all'ultimo momento si potrà sapere se i tre giocatori potranno scendere in campo.

Continuano i campionati di "terza„

Scherma a Torino e Vercelli

Anche i campionati piemontesi di terza categoria si sono aperti sotto buoni auspici per i rappresentanti del Club Scherma, i quali si sono aggiudicati la gara di floretto grazie a Valeria Farina che ha capeggiato in spareggio il pronostico favorevole al quotato vercellese Andreoli. Ora gli schermitori del Club si accingono a partecipare in forza a con fieri propositi di respingere i ritirati attacchi degli avversari cittadini (Michelin, Granatieri) e regionali (Pro Vercelli, Accademia Vercellese, Ivrea, Chivasso, Canale, ecc.) ai tornei di scherma in programma domani pomeriggio (ore 15) e di floretto femminile domenica (ore 9) entrambi nella palestra di Villa Citelli, nonché alla gara di spada che è stata trasferita a Vercelli. Di scena sempre i «terza categoria».

Gli schermitori Rocci, Demichelis, Ferraris, Chiari, Bianchi, Bracco, R. Grande, Camaron, Flore; le fiorettiste M. Luisa Grande, Eva Prunelli, Marina Bonifetto, Milena Cornacchia, Pozzo, Castagnoli, Del Mastro, Rivoira e gli spadisti R. Grande, Bianchi, Dellisanti, Bonifetto hanno le carte in regola per proseguire la serie dei brillanti successi del sodalizio subalpino. Buonassi confermato a Pistoia dai primi due posti di Luca Morelli e Ranotti nel torneo nazionale di floretto.

c. f.

Si sente che è invecchiato con amore.

La qualità è qualcosa di cui bisogna andare fieri, specialmente quando si è il numero uno.

President Réserve Riccadonna è un capolavoro, e un capolavoro non si improvvisa mai: ci vuole il suo tempo.

Ecco due buone ragioni per offrire President Réserve Riccadonna.

RICCADONNA

il più bell'animale nella giungla d'asfalto

JAGUAR. Famiglia: Berline di lusso.

Originaria delle Isole Britanniche, è oggi diffusa su tutti i continenti. Predilige le autostrade, dove può sviluppare tutta la sua aggressività, ma si trova a suo agio anche nell'ambiente della metropoli.

Si adatta perfettamente a tutti i climi, poiché è dotata di un impianto di riscaldamento e ventilazione tra i più perfetti ritrovabili in natura. E la lunga selezione tecnica l'ha fornita di una silenziosità eccezionale.

Caratteri comuni a tutte le "Jaguar Berlina":
la bellezza della linea, la robustezza del "corpo",
il confort nelle lunghe migrazioni
(leggi centinaia e centinaia di chilometri),
l'eccezionale longevità
(vive più a lungo di qualsiasi altro animale della giungla d'asfalto).

Jaguar XJ6 4.2 - XJ12 5.3

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

DECRETI DELEGATI NELLE SCUOLE: IL MINISTRO HA DECISO

L'ordinanza applicativa del primo « spin politico» dei decreti delegati per la scuola. L'elezione degli organi collegiali o di autogoverno, è stata inviata ieri dal ministero della Pubblica Istruzione alle sedi periferiche competenti, ai Provveditori agli Studi, ai presidi, ai direttori, ai sovraintendenti, agli ispettori scolastici. L'ordinanza è una « circolare » esplicativa di accompagnamento sono state illustrate a grandi linee dal ministro Malfatti che ha colto l'occasione per ribadire la portata innovatrice e qualificante del provvedimento e alcuni concetti-base da tenere sempre presenti — soprattutto nella fase applicativa delle norme dell'ordinanza — perché la « mini-riforma », come qualcuno ha definito i decreti delegati, non venga svuotata dei suoi più significativi contenuti e non sia fatta oggetto di contese politiche e sindacali che ne snaturerebbero la funzione partecipativa e democratizzante e annullerebbero la componente socio-culturale.

Per mezzo della concretizzazione dei decreti — ha precisato Malfatti — occorre « migliorare e potenziare il nostro sistema educativo e non favorire scontri politici e sindacali: sarebbe perciò un errore madornale se le elezioni nella scuola, anche negli aspetti formali, dovessero ricalcare le elezioni amministrative o politiche ». Rilevato quindi che i decreti sono perfettibili in quelle parti che la prassi dimostrerà lacunose e non rispondenti, Malfatti ha sottolineato che l'attuazione dei decreti « non è alternativa » ad una vera e propria riforma della scuola e si propone, prima di tutto, di favorire efficienza e serenità e non una nuova pesante « conflittualità ».

Le elezioni degli organi di autogoverno, — secondo quanto riporta l'ordinanza — si svolgeranno il 18 gennaio nelle scuole materne ed elementari, il 25 gennaio nelle scuole medie, il 2 febbraio negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica. Tali elezioni coinvolgeranno circa 10 milioni di genitori e saranno precedute e seguite da tutta una serie di adempimenti specificati nell'ordinanza.

In sostanza gli adempimenti previsti dalla ordinanza ministeriale sono i seguenti:

1. Il ministro, il provveditore agli studi e il direttore didattico o preside, nelle rispettive competenze, costituiscono le commissioni elettorali, in data non successiva al 45° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

2. Il ministro, il provveditore agli studi e il direttore didattico o preside, nelle rispettive competenze, costituiscono le commissioni elettorali, in data non successiva al 40° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. Le richieste per le riunioni relative, nelle elezioni del consiglio di circolo e di istituto, vanno presentate dai rappresentanti delle liste al direttore o preside in data non successiva al giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

3. Il provveditore agli studi comunica le sedi dei seggi elettorali alle commissioni elettorali in data non successiva al 40° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

4. Le singole commissioni elettorali, nelle rispettive competenze, formano gli elenchi degli elettori, che sono depositati in data non successiva al 25° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

5. Le singole commissioni elettorali, nelle rispettive competenze, determinano la consistenza numerica di ciascuna componente degli organi collegiali, di cui si tratta, entro 2 giorni dall'avviso dell'avvenuto deposito degli elenchi degli elettori.

6. Le liste dei candidati sono presentate dalle ore 9 del 20° giorno a non oltre le ore 12 del 15° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

7. L'attività di illustrazione dei programmi previsti si svolge dal 18° al 8° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. Le richieste per le riunioni relative, nelle elezioni del consiglio di circolo e di istituto, vanno presentate dai rappresentanti delle liste al direttore o preside in data non successiva al giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

8. Il ministro, il provveditore agli studi e il direttore didattico o preside, nelle rispettive competenze, nominano ed insediano i seggi elettorali in data non successiva al 5° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

9. Le singole commissioni elettorali inviano ai seggi gli elenchi degli elettori e le liste dei candidati, entro il termine di cui al precedente n. 8.

10. I singoli seggi elettorali affiggono le liste dei candidati e predispongono il locale ed il materiale per lo svolgimento delle votazioni, dal 5° giorno a quello immediatamente antecedente alla data delle votazioni.

11. Le votazioni si svolgono dalle ore 8 alle ore 20 del giorno fissato.

12. I singoli seggi elettorali procedono alle operazioni di scrutinio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e senza interruzioni.

13. Appena concluse le operazioni di scrutinio, il seggio elettorale comunica i dati al seggio elettorale competente a procedere all'attribuzione dei posti.

14. I seggi elettorali competenti all'attribuzione dei posti, ultimata questa operazione, procedono alla proclamazione degli eletti.

15. Il ministro, il provveditore agli studi e il direttore didattico o preside, nelle rispettive competenze, provvedono alla prima convocazione degli organi collegiali, dopo la decisione dei ricorsi eventualmente presentati e, comunque, non oltre il 35° giorno dalla data di proclamazione.

Gli altri criteri fissati dall'ordinanza e illustrati dalla circolare possono essere così sinteticamente riassunti: non è ammesso l'esercizio del diritto di voto per delega, poiché il voto ha sempre carattere personale; l'autenticazione delle firme dei candidati accettanti e di quelle dei presentatori delle liste, avviene mediante il rilascio di certificati di autenticazione.

« Al rilascio del certificato in carta libera, precisa la circolare del ministro, il funzionario competente provvederà previa apposizione della firma da parte del richiedente e previa esibizione da parte di questi di idoneo documento di riconoscimento ». Nel certificato dovranno essere indicati il nome, il cognome, il luogo di nascita e gli estremi del documento di riconoscimento; nel periodo dell'illustrazione dei programmi elettorali sarà consentita anche la distribuzione nei locali della scuola di « scritti relativi ai programmi ».

Gli studenti potranno chiedere lo svolgimento dell'assemblea di istituto nelle ore di lezioni previsto dal quinto comma dell'art. 42 del D.P.R. del 31 maggio 1974, n. 416; negli istituti di educazione, compresi i convitti nazionali ed educandati femminili dello Stato, nei quali funzionino più tipi di scuola, sono costituiti gli organi collegiali distintamente per ciascun tipo di istituzione scolastica.

Nelle sedi staccate o coordinate di scuole o istituti, ferme restando le competenze del consiglio di istituto, i presidi possono costituire comitati composti di docenti, non docenti, genitori e, se si tratta di istituti secondari superiori, di alunni, con il compito di proporre al consiglio di istituto le necessità della sezione staccata o coordinata. Faranno parte di questo comitato quattro professori, un non docente e quattro genitori. Negli istituti di istruzione secondaria ed artistica, i genitori sono ridotti a due, ed in questo caso sono chiamati a far parte del comitato due studenti.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Cercate di imparare più a fondo le vostre naturali irrequietezze anche perché gli impegni in giornata saranno molti e richiederanno da voi ordine ed attenzione. Evitate le discussioni con familiari e parenti che poi potrebbero nuocervi. Incontri piacevoli con nuove amicizie.

LANTERNE
in ferro battuto per VILLE
Officina tel. 287.628

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata favorevole sotto ogni punto di vista soprattutto per nuove iniziative di lavoro in proprio che daranno grandi vantaggi economici. Incontri con persone anche di una certa importanza che vi favoriranno in nuovi contatti di lavoro. Fiducia anche in vita sentimentale e causa della presenza di Venere in aspetto particolarmente favorevole.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Le questioni di affari si risolveranno in giornata e si svolgeranno ragionevolmente. Buone notizie per quanto riguarda i risultati di un esame. Ottimi influssi vi avvantaggeranno anche negli spostamenti e nella vita sentimentale. Non permettete quindi che la depressione possa coglierVi: una notizia inaspettata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitate di prendere decisioni precipitose e quindi avventate soprattutto nel corso della giornata di domani. Sono infatti previsti numerosi contrasti nel concludere affari di una certa importanza. Riflettete bene prima di amicizieVi troppo e nuovi progetti. Anche in amore qualche contrasto: sarà più coerente).

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Se dovete prendere qualche iniziativa di lavoro fatelo subito: una azione immediata si rivelerà infatti utile a vi permetterà di ampliare il vostro raggio di attività. Gli influssi vi avvantaggeranno anche nei rapporti sentimentali. Non siate troppo pigri e pratici. Possibilità per molti di conseguire un successo permanente in contatti di lavoro per conto terzi. Agite comunque sempre con la massima cautela poiché alcune attendibili da persone decisamente false che potrebbero nuocervi. Incontri piacevoli con nuove amicizie.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non scoraggiatevi per una momentanea crisi di lavoro ed evitate depressione che potrebbe compromettervi seriamente. La situazione dovrebbe appianarsi rapidamente. Molti ritarderanno una notizia di lavoro che vi interessa in modo particolare. Attenzione a false amicizie che vi complicano il lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Depressioni dovute ad instabilità di carattere e scontentezza in famiglia. Anche nel lavoro non vi viene permessa una certa tranquillità. Attenzione soprattutto ai collaboratori: ne avete molti e molti di loro agiscono falsamente nei vostri confronti. Per alcuni forti contrasti nel lavoro che potrebbero paralizz protrarsi fino al mese di dicembre.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) In giornata saranno favoriti gli spostamenti ed i rapporti personali: possibili cambiamenti notevoli nel lavoro. Progetti ed iniziative positive che daranno possibilità di furti guadagni. Interessanti sviluppi di idee con amici che da tempo non vedevate. Vita sentimentale momento propizio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Nell'insieme la giornata si presenterà propizia. Impenetravi, comunque, di agire con attenzione e calma. Alcuni nati il opportuno che facciate attenzione a furti e perdite di denaro. Nella vita sentimentale invece sarete avvantaggiati da alcuni intrusi che vi faranno incontri estremamente piacevoli. Molti rivedranno una persona ormai considerata passata.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) In giornata ecco spuntare parecchie carte in contrasti non indifferenti nell'ambiente del lavoro, contrasti che tra l'altro molto difficilmente riuscirete a superare felicemente. Attenzione soprattutto alla presenza di una persona falsa che cerca di danneggiarvi. Evitate, se possibile, discussioni e impuntatevi di non reagire impulsivamente.

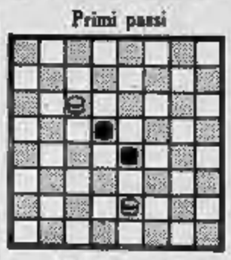
ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Consolidamento, per molti, dei rapporti d'amicizia con persone particolarmente influenti. Nel lavoro, comunque, non lasciatevi sfuggire delle occasioni troppo ripetenti e seguite con raggiungimento e disciplina l'andamento del lavoro. Non abbiate timore nel pensare al vostro futuro economico poiché si preannuncia molto favorito.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taisio 95

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Riuscirete in giornata a portare felicemente a termine quanto vi eravate proposto. Riuscirete a superare brillantemente anche le non poche difficoltà che vi si presenteranno. Abbiate maggior fiducia in voi stessi e risolverete anche in futuro ogni contrasto. Favoriti gli incontri con amici e conoscenti. Gli influssi astrali asteriscano in giornata la Sestalone, il segno di giustizia ed una particolare energia nel conseguire le mete. Favoriti i nati sotto i segni del Toro, Sagittario, Acquario e Pesci.

la dama

Primi passi



Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 37-23, il Nero prende (in 2 modi); il B. « mangia » e vince per massa (chiusura).

Partite

Agafonov-Tchegolev (torneo internazionale di Soukhoumi, 1965): 32-28, 17-22; 28x17, 11x22; 37-32, 12-17; 31-28, 19-23; 36-31, 6-11; 31-27, 22x31; 26x37, 7-12; 32-27, 14-19; 38-33, 10-14; 43-38, 5-10; 33-28, 20-24; 34-30, 24-29; 40-34, 29x40; 45x34; 15-20; 39-33, 20-24; 44-39, 2-7; 41-36?? Un errore che costerà al Bianco la perdita della partita, non questo tiro; 17-22; 28x6, 24-29; 33x24, 23-28 ed il B. abbandona.

Rabatel-Deydier (camp. francese '67): 32-28, 19-23; 28x19, 14x23; 37-32, 17-21; 42-37, 21-26; 34-30, 10-14; 33-28, 14-19; 31-27, 8-13?? ed il B. vince con questo grazioso tiro: 30-24!, 20x29; 27-22, 18x27; 32x21, 23x32; 38x27, 29x17; 27-22, 17x28; 39-33, 28x39; 43-5, il Nero abbandona.

Carlo Barbaro

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

DISPERSO SULLA LUNA

L'astuzia e l'ingegno del formidabile detective spaziale si scontrano questa volta contro nuovi nemici (" News Blitz ")

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY

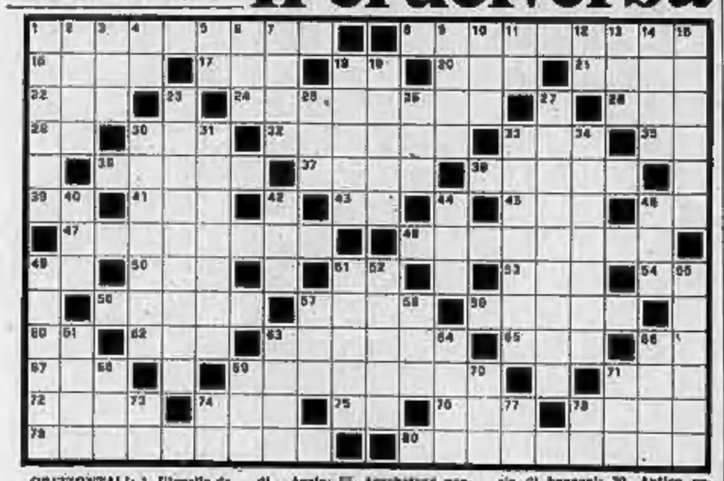
E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(413 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Utensile da cucina, per trinciare carne o verdura; 8. Veicolo spaziale; 16. Pianta medicinale; 17. Un liquido che assicura; 18. Sei in numeri romani; 20. Prezioso metallo; 21. Nome di vari principi russi; 22. Ruscello; 24. Accoglie gli animali in corsia; 26. Le damatrici della Giocanda; 29. Osservazione acuta; 30. Né mia né tua; 32. Scolamento di raccapriccio; 33. Una voce che si perde a valle; 34. Ordine interno; 36. Dicesi di tutto ciò che è dedicato al culto divino; 37. Una finestra ricavata a bordo del piroscafo; 39. Città del Friuli-Venezia Giulia; 43. Due undicesimi; 45. Il nome del pollaiuolo Carter; 48. Gli uni di cento; 45. Nome d'uomo; 46. Una carta figurata; 47. Lo è Leo Pericoli; 49. Si pecora dopo la sgusta iniziale; 49. Torino; 50. Andato in pensia; 51. Il « michelo » in simbolo; 52. Voce d'imperativo richiamo; 54. Cassari; 56. Lo è ogni monosillabo; 57. C'è anche quella incondizionata; 58. Celebre quadro del Tiziano; 60. Il centro di... Amalo; 61. Accostarsi poetico; 63. Un grosso martello; 65. Uccello rampicante d'America; 66. Como; 67. I sudditi di Giove; 69. Precauzione per la salute; 71. Il nome di Chaney; 72. Città della Sicilia; 74. Il sovrigilo dell'ordinario; 75. Stato Maggiore; 76. Il vino nelle parole composte; 78. Unità di tensione elettrica; 79. Lancia in risata; 80. Il quadro dell'auto che reca gli strumenti utili al guidatore.

VERTICALI: 1. Violento cavallone; 2. Un profeta; 3. Un giardino di animali; 4. La fine dirile... aperture; 5. Livorno; 6. Il principio del milione; 7. Prominenza facciale; 9. L'astro maggiore; 10. La perfezione numerica; 11. Rovigo; 12. Le prime due lettere di Nicola; 13. Antenato; 14. La cerimonia della nave che scende in mare; 15. Il capolavoro virgiliano; 18. Una parte del discorso; 19. La divinità adorata dai pagani; 23. Nave da gala veneziana; 25. Vantaggiose monosillabo; 28. Cicherone; 27. La caduta... in una boccia di banana; 30. Antico popolo italico; 31. Parte della seta; 35. Una rivendita di pericoli; 38. Si corrispondono al professionisti; 40. Profuso che vale orecchio; 42. E' verde nei giovani; 44. L'Omicidente; 46. Un funzionario del Negus; 48. La bicicletta per due; 51. L'imperatore d'Etiopia; 53. La religione di Maometto; 55. Una diminuzione sul prezzo indicato in vetrina; 57. Ragioniere (abbrev.); 58. Regione montuosa del Sahara; 61. Il nome di Calò; 62. Regineta di bellezza; 64. Sagra Brenlavia; 68. Un tipo di rivoltella a tamburo; 68. Fiume del Tirolo; 69. Radio Audizioni Italiane; 70. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (sigla); 71. Personaggio biblico; 72. Anno Domini; 74. Abbreviazione di « minier »; 77. Ordine settimanale; 78. Cittadina in provincia di Padova.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	C	R	E	Z	I	■	M	I	M	O	S	A	■	T	E	V	E	R	E
T	R	A	N	I	■	D	A	M	I	N	A	■	D	E	N	I	S	■	S
R	I	M	A	■	M	I	N	O	R	E	■	D	O	R	I	A	■	G	E
A	S	I	■	B	I	E	L	L	A	■	M	A	N	■	C	L	A	I	R
N	I	■	B	A	S	T	I	A	■	C	O	N	G	A	■	E	N	O	C
G	■	F	U	L	C	R	O	■	C	A	R	A	I	B	I	■	A	V	I
O	T	■	I	S	E	O	■	N	O	V	E	■	O	B	O	E	■	E	T
L	O	N	■	A	L	F	R	E	D	O	■	A	V	A	N	T	I	■	A
A	R	E	A	■	A	R	O	M	A	■	G	R	A	Z	I	A	■	O	Z
T	R	O	I	A	■	O	B	I	■	T	O	R	N	I	O	■	M	S	I
O	E	■	A	M	I	N	A	■	B	A	L	E	N	A	■	P	O	C	O
R	■	S	C	O	T	T	■	R	A	G	A	D	I	■	S	E	D	A	N
I	N	T	E	S	A	■	D	U	R	O	N	I	■	E	R	R	O	R	E

IL GIOCO DEGLI scacchi

IL NOSTRO CONCORSO - Soluzione del problema n. 4
(V. Rudenko-V. Tschepizhi, 3° Premio "Schach-Echo" 1972)
Chiave: 1. Dh8! (minaccia 2. Ch5)
Varianti: se 1. ...,T x c5/T x c4 2. Cf5/Ce6 matto

Soluzione del problema n. 902: 1. Df1
Se 1. ...Ah2/Ac3/Ae5/h6/g3 2. Db1/Dd3/Df5/Db1/Cg6+

N. 903 (2+4)

S. Loyd
(Detroit Free Press, 1877)
Il Bianco muove e vince in 3 mosse

Partite

(a) La mossa più usuale in questa variante è 8. Ae2.

(b) Se 11. ...Rxg7 16. Cg5,h6 17. Ce6+ Axe6 18. dxe6,Dc8 19. Ae2!,Txe6 20. Axh5 Dxh5 (20. ...gxh5 21. Df4 o 21. Txe6) 21. Cd5,Ch6 22. De3 con vantaggio decisivo per il Bianco (analisi di Polugaevsky).

(c) Se 16. Dh6,Txe1 17. Txe1, Df8.

(d) 20. Ae4,Axe4 (20. ...,Txe1 21. Dxe1,De8) 21. Cxe4,Ce6 22. Dxa5.

(e) Dopo 27. ...,De3 il Bianco giocherebbe 28. Axf5,Cxd5!] (28. ...,Dc1+ 29. Rf2,Dxb2+ 30. Rg1) 30. cxd5,Ch5 30. Ce2,Abs o se 29. Ce2,Ce7.

Ferruccio Pezzuto

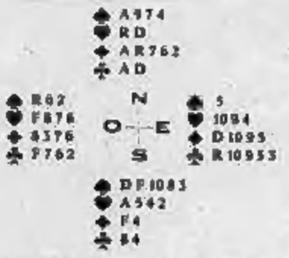
il rebus

(11, 2, 5)

SOLUZIONE

Frase N.: detnic, altro: N. O = Pretendente al trono

bridge



La Dichiarazione (tutti in seconda). Nord: 1 fiori; Est: passo; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 2 fiori; Ovest: passo; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 3 fiori; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

La coppia Nord-Sud dichiara con il Precision.

I fiori di Nord è apertura forte (almeno 16 punti); i picche promette almeno 8 punti e almeno 5 carte a picche. 1 S.A. è interrogativa dei controlli; 2 fiori mostra da zero a 2 controlli; 2 picche è interrogativa a picche; 3 fiori mostra 1 onore quinto a picche.

Ovest attacca con il 2 di fiori, mette la Dama superata dal Re di Est che rigioca cuori, Sud deve guardarsi da tentare subito l'affrancamento dei quadri. Avendo già ceduto una presa Sud deve tentare il sorpasso al Re di atout e deve eliminare le atouts prima di affrancare la lunga di quadri del morto. Sul ritorno a cuori Sud prende con l'Asso della mano catturando la Dama del morto, poi elimina le picche con 3 giri (sorpasso al Re), infine gioca Asso e Re di quadri e quadri tagliata, rientra al morto con il Re di cuori e taglia un'altra quadri in mano affrancando la quinta del morto. L'ultima atout dal morto è l'ingresso necessario per realizzare la quinta quadri, 6 picche fatte.

La coppia di Piero GASCO e Rodolfo FERRINI

STAMPA SERA INTERNO ESTERO

Anno 106 - Numero 257

BORSE OGGI

Recuperi fra contrasti e incertezze

TORINO — La settimana è terminata in Borsa con un mercato leggermente migliore di ieri e che ha anche permesso a molti valori di conseguire recuperi; però hanno ancora predominato i contrasti e le incertezze impedendo uno svolgersi armonico del lavoro. La crisi di governo e l'imminenza delle scadenze tecniche hanno probabilmente condizionato la seduta che tuttavia, soprattutto nel finale, ha visto un buon ritorno della domanda che è riuscita a tonificare le quotazioni ed a far registrare alla quota discreti miglioramenti. Più attivi gli assicurativi ed i bancari, contrastati i chimici e i meccanici. Reddito fisso senza notevoli variazioni con attività scarsa in tono minore. Diritti Terni, non trattati; diritti Pierrel 818. Chiusura Montedison 1-1-74: 645.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1035, 1050, 1045, 1054; priv. 706, n.t. 709, 712.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5,50% 1972 cons. 103; Città di Genova 7% 70; Magona 1973 7% cons. 118; Gim 1973 6% conv. 101; Enel 1974 indicizz. 95,20; Banco S. Spirito 7% 1973 conv. 98,50; Montefibre 7% 1973 conv. 92.—.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchia 44.500-46.500; sterlina oro nuova 46.500-50.500; marengo svizzero 45.000-48.000; sterlina carta G. B. 1600-1620; dollaro Usa 680-700; marco germanico 271-277; franco svizz. 250-268; franco francese 145-150; oro fino 4200-4350; argento 110-120.

LE AZIONI A TORINO

	10-11	13-11
ALIMENTARI		
Alimont	3850	3830
Eridania	3000	3020
Fiorio	345	345
Motta	3350	3450
Romana Zuccheri	385	385
Venchi Unica	[illegible]	363
BANCARIE		
Banco Roma	14500	14500
Comit	[illegible]	14300
Credito It.	1730	1730
Interbanca priv.	14300	14750
Mediobanca	20800	20900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1100	1100
Eternit	1500	1500
Fornaci Riunite	3050	3073
Unicem	4130	4080
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	870	875
Italgas	618	615
Liquigas	233	235
Liquigas priv.	148	148
Mira Lanza	26350	26300
Montedison	716	721
Monted. Gomma	695	697
Paramatti	1350	1361
Pierrel	1310	1710
Rhodiatoce	1420	1415
SAFFA	5520	5555
Schiapparelli	7000	[illegible]
COMMERCIALI		
Rinascente	119	117 [illegible]
» priv.	80	61
Silos Genova	3330	3250
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	880	900
Beni Imm. It. priv.	534	532
Beni Stabili	4940	4910
Cond. Acqua Roma	630	628
Generale Imm.	340	344
Imm. Agr. Vittoria	6350	6350
Istim	8000	8000
Risanamento	9900	9700
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13150	11250
» priv.	8000	8100
Latina	1330	1350
Latina priv.	1118	1090
Generali	57900	58400
RAS	71250	72000
S.A.I.	12850	12900
Toro Ass.	13850	13610
Toro Ass. priv.	13710	13900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1475	1400
Autostrada To-Mi	3320	3320
Fot. Co.	350	360
Italcable	3025	3000
S.A.I.	5700	5800
SIP	1651	1643
Torino-Nord	110	115 50
FINANZIARIE		
Bastogi	1471	1490
Finsider	346	341 50
Gilardi	2900	2900
IFI priv.	2710	2800
Ifil	14650	14850
Invest	2580	2490
La Centrale	10990	10900
Mittel	3800	3800
Piemonte Finanz.	5150	5400
Pirelli & C.	1420	1415
Pirelli S.p.A.	780	794
S.A.R.O.M. fin.	2150	2500
S.I.F.A.	1210	1189
S.M.E.	1550	1550
SIRE	1980	1980
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	705	705
Marelli & C.	625	620
Pan Electric	2071	2075
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1031	—
» priv. *	703	—
Castagnetti	2150	2130
Gilardini	2540	2540
Nebiolo	315	320
Olivetti	1308	1303
» priv.	1050	1030
Westinghouse	3000	3050
MINERARIE METALL.		
Dalmine	340	340
Fonmara & C.	810	840
Italsider	683	683
Metalli	2150	2480
Talco & Grafite	32000	37500
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15400	15500
» priv.	8150	8050
Cartiera Italiana	797	840
TESSILI		
Cot. Cucirelli	11100	10850
Fisac	2200	2190
Lanificio Borgosesia	15900	15950
Montedison Fibre	118	122
» pr.	275	345
Viscosa	1360	1390
» priv.	1130	1200
DIVERSI		
Acque pot. TO	1170	1120
Ciga	2750	2750
CIR	5490	6400
Parchetti	232 %	319
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Italia 7%	86 —	86 —
Imm. Roma 6%	116 —	116 —
Ini Stet 7 %	86 —	88 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mediob. 6%	100 —	100 —
Med. Finanz. 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	104 50	102 50
Metalli 6 %	95 —	95 —
Liquigas 7½ '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	85 —	85 —
» 7½ '73	76 —	76 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La settimana operativa, dominata da movimenti contrastanti e incerti, si è conclusa oggi confermando nell'ultima seduta una prevalente resistenza di fondo con ristretti ribassi rispetto ai recuperi finali registrati ieri. Infine, però, il mercato ha manifestato nuove incertezze con assestamenti finali dovuti ad ulteriori vendite alla vigilia delle scadenze tecniche di lunedì e martedì prossimi.

Nelle ultime battute, infatti, il tono generale si è fatto più cauto ed ulteriori limature sono state registrate dalle voci primarie. Resistenti in complesso assicurativi e chimici, poche le voci in rialzo, tra cui le Immobiliare Roma.

Principali oscillazioni: Generali 58.400, 58.200, dopoborsa 58.600; Fiat 1060, 1060; Montedison 722, 719; Viscosa 1596, 1585, dopoborsa 1590; Olivetti priv. 1025; Toro 35.800; Sai 12.750.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.850; Aedes 2900; Alitalia 1650; Amiata 1195; Anic 870; Assicur. 169.990; Bastogi 1471; Banco Roma 14.280; Beni Stabili 4920; Binda 6710; Breda 2600; Brioschi 10.000; Burgo 15.600; Caffaro 335; Cantoni 10.750; Carlo Erba ex. 4800; Carlo Erba privileg. 3970; Cascami 6880; Cementir 1851.

Ciga 2721; Coge 1565; Comit 14.500; Comp. Milano ex. 13.250; Comp. Milano pr. 8031; Comp. Toro or. 35.800; Comp. Toro pr. 13.800; Cond. Acqua 630; Credit 1741; Cucirini 5021; Dalmine 338; De Ferrari 2024; Donzelli 1990; E. Marelli 533; Eridania 3045; Eternit 1230; Falk or. 6700; Falk pr. 5400; Fiat or. 1032; Fiat pr. 781.

Finmare 120; Finsider 345; Fisac 2125; Fond. Incendio 12.370; Fond. Vita 24.500; Gavardo 2737; Generali 1049,50; Generali 58.200; Gim 2670; Ginori 981; Ifi pr. 2769; Ifil 14.000; Iniziativa 4950; Interbanca 14.860; Italcable 3005; Italcementi 26.500.

Italgas 620; Italsider 680; La Centrale 10.750; Lanerossi 2300; L'Ausiliare 3800; Lepetit or. 9999; Lepetit pr. 9780; Linificio 978; Liquigas 233; Magneti M. 980; Magona 2371; Marzotto 1280; Mediobanca 70.980; Metalli 2522; Mira Lanza 26.250; Mittel 3800; Montedison 719; Montefibre or. 121; Montefibre pr. 246; Motta 2548.

Nebiolo 224; Nord Milano 4999; Olcese 359; Olivetti or. 1300; Olivetti pr. 1025; Pacchetti 219; Pertusola 3010; Pierrel 1854; Pirelli e C. 1438; Pirelli S.p.A. 800; Pozzi or. 1130; Ras 72.000; Rinascente or. 118; Rinascente pr. 80; Risanamento 9850; Romana Zuc. or. 375; Romana Zuc. pr. 885; Rotondi 117.000; Rumianca 1435.

Saffa 5585; Sai 12.750; Serom 2240; Sicle 1155; Sicma 3080; Sip 1647; Sme 1356; Stampati 5870; Standa 10.210; Stet 1970; Tecnomasio 246; Terni 98; Tiziana 1590; Tosi Franco 9075; Trafilerie 1180; Un. Manifat. 39.500; Viscosa or. 1585; Viscosa pr. 1040; Westinghouse 1080.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 43.500-45 mila 500; Sterlina oro nuovo 47.500-50.500; Marengo 45.500-46.500; Sterlina emissione 1630-1600.

REDDITO FISSO A TORINO

	14-11	13-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	80 —	80 —
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 5%	85 10	85 10
» 5%	86 30	86 30
Pr. R. 5% Trieste	83 30	83 —
Pat. Fond. 3%	84 50	84 50
Pr. R. 5% Tr. '34	84 30	84 30
Pr. Ed. Sc. 5% '62	85 —	85 —
» » '65	82 80	82 80
» » '69	98 —	98 —
» 5% '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.S. 5% '74	—	—
» » '75 I	89 25	89 25
» » II	95 40	95 20
» » '77	86 05	86 05
» » '78	85 30	85 —
» 5% '79	85 50	85 50
» » '80	85 50	85 50
» » '82	81 80	81 50
B.T.P. 9% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	72 80	72 —
» » '63 II	73 80	73 75
» » '64 I	71 10	71 20
» » '64 II	71 80	71 80
» » '67	71 25	71 25
» » '68 I	69 80	69 80
» » '68 II	69 80	69 80
» » '69 I	69 80	69 80
» » '69 II	69 80	69 80
» 7% '70	78 10	78 35
» » '71	78 30	77 50
» » '72 I	76 05	75 40
» » '72 II	75 80	75 50
» » '73	75 75	75 50
» Europa 6½	83 —	81 75
IRI 6% '64	64 —	62 50
» » '65	77 80	75 80
» Alfa 7½ '70	76 —	76 —
Saipem 9% '78	97 —	97 —
» » '79	93 —	92 —
Autostrade 6% '68 I	69 80	69 80
» » '68 II	70 10	70 10
» » '69	94 25	94 —
» 7½ '71	74 —	75 —
» » '72	73 80	73 50
» » '73	—	—